FABBRICA PERSIANA
SABET
TAPPETI PERSIANI
VIA PRINCIPE TOMMASO 35
1° PIANO - TELEF. 65.02.21

Anno 105 - Numero 45 — ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) — giovedì 22 febbraio 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) — Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

FABBRICA PERSIANA
SABET
TAPPETI PERSIANI
VIA PRINCIPE TOMMASO 35
1° PIANO - TELEF. 65.02.21

L'aereo libico abbattuto da Israele

NOVANTADUE I MORTI

IL MONDO SI CHIEDE "ORA COSA ACCADRÀ?,,

Israele: il Boeing era su una zona militare, è stato avvertito, poi s'è intimato di atterrare, ha rifiutato Poteva essere un aereo pieno di guerriglieri suicidi con esplosivo - I caccia hanno aperto il fuoco

Il Cairo: l'aereo civile aveva perduto la rotta per una tempesta di sabbia, i caccia hanno sparato senza preavviso - L'atto è definito "criminale incidente" I giornali: i "veri terroristi aerei" sono gli israeliani

Tel Aviv, 22 febbraio.

Dolore e sgomento anche in Israele, non meno che nel mondo arabo, di fronte alla tragedia del Sinai. Ormai completamente ricostruito nel susseguirsi fulmineo delle circostanze e delle fasi che hanno portato all'abbattimento dell'aereo civile libico con la morte di 92 persone, l'incidente si inquadra purtroppo nello stato di guerra e nel clima avvelenato del Medio Oriente.

La radio israeliana, mediante i comunicati ufficiali e i resoconti giornalistici, tiene informato continuamente il paese sugli sviluppi della luttuosa vicenda.

I 7 superstiti del «Boeing 727» (due delle donne ferite sono decedute nelle ultime ore) vengono curati nel piccolo ospedale di Birhivan, la località più vicina al luogo della tragedia. Le 92 salme delle vittime sono state raccolte e verranno restituite ai rispettivi paesi. Il risultato dell'inchiesta ufficiale verrà messo a disposizione degli organismi internazionali e dell'opinione pubblica mondiale.

L'aereo stava sorvolando una zona militare di particolare importanza quando è stato intercettato dai caccia israeliani. Secondo Israele, una serie di avvertimenti sono stati dati dai suoi piloti prima di aprire il fuoco contro l'apparecchio della «Libyan Arab Airlines». In primo luogo il «Boeing» è stato avvertito che si trovava nello spazio aereo del Sinai, ad una ventina di chilometri a est del Canale di Suez, poi gli è stato intimato di atterrare seguendo i caccia israeliani. Il comandante del «Boeing», riferiscono i piloti militari di Israele, ha distintamente udito l'avvertimento e ha preso atto di esso, ma si è rifiutato di obbedire.

Di conseguenza i caccia israeliani si sono ulteriormente avvicinati, quasi a contatto di ali, hanno ripetuto l'intimazione e hanno sparato nel vuoto alcune raffiche.

Il «Boeing» libico ha continuato il volo. Gli israeliani hanno sparato allora contro l'apparecchio, in modo da danneggiarlo non gravemente. A questo punto il comandante si è deciso ad atterrare, puntando sul deserto del Sinai. Posandosi al suolo si è schiantato. Non viene precisata la località.

Questa ricostruzione dei fatti non contrasta sostanzialmente con la versione egiziana, anche se Il Cairo, che asserisce di avere la registrazione delle ultime frasi del pilota, sostiene che il «Boeing» è stato senza preavviso.

La posizione di Tel Aviv, quale si desume dalle dichiarazioni ufficiali e dai commenti della radio e della stampa, è quella che deriva da un avvenimento estremamente doloroso, del quale esistono però giustificazioni. La prima è che il pilota dell'aereo abbattuto non ha risposto alle segnalazioni fatte a mezzo radio e con tutti gli altri mezzi internazionalmente riconosciuti. Questo aereo ha vagato parecchi minuti sul Sinai, sorvolando obiettivi militari, senza dare spiegazioni, proprio mentre da giorni si parla di possibili azioni suicide di guerriglieri palestinesi contro Israele.

Nel clima di odio e di sospetto del Medio Oriente, e ricordando come il terrorismo arabo non si sia mai fatto scrupolo di compiere i crimini più odiosi e disumani, le ipotesi che un comando militare può fare di fronte alla violazione del suo spazio aereo da parte del nemico sono molte e tutte attendibili.

Si è anche pensato che il «Boeing» trasportasse un «commando» di terroristi per sbarcarli nel Sinai o che l'apparecchio fosse carico di esplosivo e che piloti-suicidi intendessero farlo precipitare su Tel Aviv.

Un pilota conferma "Ci hanno avvertiti,,

TEL AVIV, 22 febbraio.

Sebbene il comandante avesse visto le segnalazioni dei caccia israeliani che gli intimavano di scendere verso un campo di aviazione militare, decise di cercare di sfuggire agli aerei che l'avevano intercettato: lo avrebbe dichiarato, secondo il quotidiano «Yediotì Anahonoth», il secondo pilota dell'aereo libico abbattuto ieri nel Sinai, il francese Jean-Pierre Hure.

Il pilota si sarebbe rifiutato di obbedire «per paura, dati i rapporti ostili esistenti tra Libia ed Israele». Il giornale precisa che il secondo pilota avrebbe fatto queste dichiarazioni al personale di soccorso e subito dopo avrebbe perso i sensi.

Hure è uno dei sette sopravvissuti. Questi erano nove, ma due donne sono morte nelle ultime ore.

(Ansa)

Gli arabi: oggi le registrazioni

Tel Aviv. Soldati israeliani trasportano in barella uno dei pochi superstiti dell'aereo libico abbattuto (Telefoto Ap)

Il Cairo, 22 febbraio.

Il governo egiziano ha definito l'abbattimento del «Boeing» libico da parte della caccia israeliana un *«criminale incidente»*.

«Questo barbaro crimine — scrive il quotidiano *Al Akhbar* — *offre a tutto il mondo una nuova prova su chi siano i terroristi, su chi faccia la politica del crimine contro i civili e su chi siano i pirati che violano il diritto internazionale e le tradizioni»*. Commenti di questo genere si leggono su tutti i giornali, sono ripetuti dalla radio e dalla televisione. Ed essi fanno eco quelli ufficiali.

Quanto ai fatti, le fonti egiziane riferiscono che il «Boeing» aveva perduto l'orientamento a causa di una tempesta di sabbia o di un guasto, andando a sorvolare lecitamente e involontariamente il Sinai. Diciotto minuti prima che si schiantasse al suolo, esso sarebbe stato nella zona del Cairo, dove avrebbe dovuto posarsi con le 104 persone che aveva a bordo (questa cifra differisce leggermente rispetto a quella di Tel Aviv) tra passeggeri provenienti da Bengasi e personale di equipaggio.

Oggi la radio egiziana dovrebbe trasmettere la registrazione delle voci dei piloti nei minuti che hanno preceduto la tragedia. Questa trasmissione è attesa con interesse anche dai giornalisti stranieri. Se non verrà manipolata, si dovrebbe udire la loro risposta negativa alla intimazione dei caccia israeliani. Gli egiziani sostengono però che questa intimazione non è stata fatta, e che i caccia hanno aperto il fuoco senza preavviso. Il «Boeing», ha detto il rappresentante del governo egiziano, *«è stato sorpreso da quattro caccia israeliani che hanno aperto il fuoco violando tutte le norme internazionali in materia di volo. Gli israeliani avrebbero dovuto chiedere al comandante di atterrare, ma non l'hanno fatto»*.

Già ieri sera la radio del Cairo ha trasmesso i nomi dei passeggeri e le rispettive nazionalità. Salvo due cittadini tedeschi, tutti erano arabi, di diversi paesi. La maggior parte erano libici, gli altri erano siriani, egiziani, giordani, libanesi e sudanesi. Erano numerosi le donne e i bambini. Tra le donne era la moglie di un importante diplomatico libico al Cairo, Mahmoud Bakush. Il personale di bordo era francese (cinque persone) e libanese. Comandava il velivolo il capitano Bourges, meccanico di bordo era un certo Mahdyn, uno stewart si chiamava Daverio e una hostess Ginoux. Questi sono tutti morti. Sopravvive lo stewart René Bourdiat.

Servizio a cura di Renzo Carnevali con le notizie delle agenzie Ansa, Associated Press, Reuter, France Presse.

Un tragico precedente

La tragedia del Sinai ha un precedente altrettanto grave, ed accadde non in una zona di guerra. Il 27 luglio 1955 un quadrimotore «Constellation» della compagnia israeliana «El Al» fu abbattuto dalla contraerea bulgara sulla linea di frontiera tra la Grecia e la Bulgaria. L'aereo portava 51 passeggeri, tutti civili, e otto persone di equipaggio. Tra i passeggeri vi erano tre bambini. Proveniva da Vienna, diretto a Istanbul.

Probabilmente per un errore del pilota la rotta del «Constellation» era spostata più a oriente del dovuto. La contraerea bulgara aprì il fuoco senza preavviso, centrando il velivolo civile.

I soldati greci di guardia alla frontiera assistettero impotenti all'attacco.

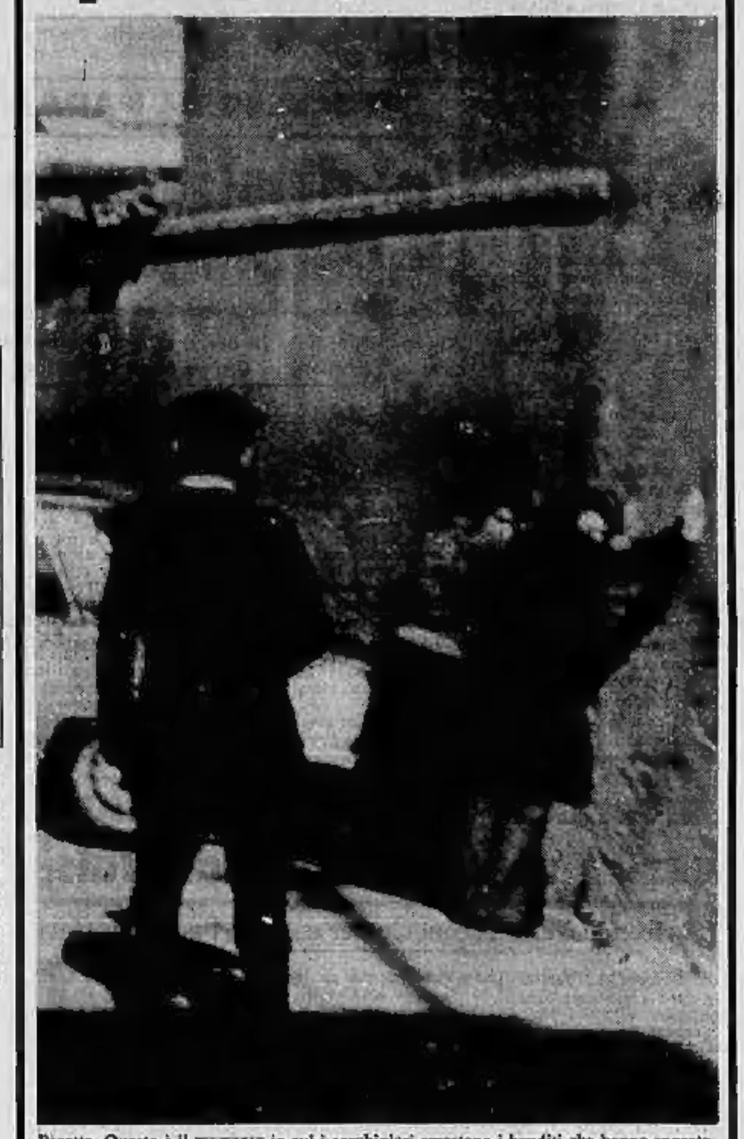
L'apparecchio tentò un atterraggio di fortuna, ma si schiantò contro una montagna. Il pilota fece appena in tempo a comunicare: «Ci sparano addosso, tentiamo di salvarci».

Cinquantotto delle persone a bordo morirono, di fu un solo superstite. I bulgari non consentirono agli israeliani di compiere una inchiesta sul posto. La richiesta di indennizzo, avanzata da Tel Aviv alla Corte internazionale dell'Aja, fu respinta con 12 voti contrari e quattro favorevoli.

Due gravissimi episodi stamane presso Torino

Giovane ucciso a Cascine Vica

Banditi a Pecetto sparano, catturati



Pecetto. Questo è il momento in cui i carabinieri arrestano i banditi che hanno sparato. La fotografia è ricavata da una diapositiva scattata da un dilettante di passaggio

(Servizi e fotografie alle pagine 4 e 5)

I PROBLEMI DI CASA NOSTRA

Ingiusto il rincaro del riscaldamento

L'ultima «bolletta» del riscaldamento: a giudicare dalle telefonate irose dei lettori è l'argomento del giorno per le liti tra inquilini e amministratori, tra amministratori e fornitori di combustibile. Il Sindacato inquilini, unica e fragile difesa del locatario, è sommerso di richieste di intervento: «Ci hanno aumentato in modo insostenibile il riscaldamento, cosa dobbiamo fare?».

Interpellati, i grossisti di gasolio e nafta tentano di far credere che i rincari di questi mesi sono il punto di arrivo di calcoli di estrema complessità. In realtà, il problema è semplice, come conferma lo stesso ing. Fiumana, presidente del sindacato torinese degli oli minerali. Dice: «L'Iva sul gasolio incide nella misura del 12 per cento. Lo stesso prodotto, sino al 31 dicembre, pagava un 4 per cento di Ige. Dodici meno quattro, otto: soltanto un aumento in questa misura è giustificato, ogni altro calcolo ricorda il sistema degli osti che nel conto del pranzo ammazzano anche la data».

Il discorso, si precisa, è valido sia che il riscaldamento sia gestito ad economia (gli inquilini stessi, cioè, provvedono all'accensione dei bruciatori ed al rifornimento del combustibile), sia che sia affidato a ditta col sistema dell'appalto. In realtà, molte delle fatture distribuite in questi giorni superano abbondantemente l'otto per cento di aumento, anche se il prodotto consumato è stato acquistato prima del 31 dicembre, quando non era scattato il meccanismo.

Che fare in questi casi? «Farsi mostrare dal fornitore o dall'appaltatore le fatture che giustificherebbero il rincaro. In caso di rifiuto, ricorrere alla guardia di finanza», dicono gli esperti.

Gli stessi esperti, a proposito di gasolio e di Iva, fanno notare gli effetti del clima rozzano sull'elaborazione delle leggi. «I burocrati che hanno fissato l'inchiesta della nuova imposta sui vari beni, sembrano aver considerato il riscaldamento un servizio quasi voluttuario — dice l'ing. Fiumana —. Infatti, gli oli minerali sono inclusi non nell'elenco dei prodotti di prima necessità, soggetti al 6 per cento, ma nella lista di ciò che paga il 12 per cento di Iva. Il sole di Roma, evidentemente, ha tratto in inganno il legislatore».

Da qui, secondo Fiumana, la necessità di «una campagna di stampa dei giornali settentrionali per richiamare i funzionari della Capitale alla realtà del clima padano. Qualche giorno a Torino, a Milano o magari a Bolzano, convincerebbe quei signori che riscaldarsi, attorno al 45° parallelo, è un servizio di prima necessità».

v. mess.

INCHIESTA-CAROVITA IN PIEMONTE E LIGURIA

Asti: è la meno cara (dicono i negozianti)

dal corrispondente

Asti, 22 febbraio.

Asti, secondo i commercianti locali, sarebbe la provincia del Piemonte che ha riscontrato di meno dell'aumento dei prezzi dei generi di maggior consumo, specialmente per quanto riguarda i prodotti alimentari. L'affermazione dei commercianti è anche sostenuta dal Comitato provinciale prezzi. In un comunicato emesso giorni fa, infatti, si dice che, pur tenendo conto della brevità del tempo intercorso dall'applicazione della nuova imposta sul valore aggiunto, si constata che nessuna variazione apprezzabile si è verificata dall'inizio dell'anno.

Se esaminiamo le statistiche che il Comune e la Camera di commercio pubblicano settimanalmente, infatti, si può constatare che nel mese di gennaio, rispetto a quello di dicembre, sono pochi i prodotti aumentati di prezzo. Secondo le massaie però in gennaio non ci sono stati aumenti perché le nuove tariffe erano già state applicate prima di Natale.

Aumenti si sono registrati per l'olio d'oliva, per alcuni tipi di ortaggi, come l'insalata scarola, l'indivia e il pan di zucchero. E' diminuita invece, sia all'ingrosso sia al minuto, la carne di vitello, mentre si è registrato un aumento di 200 lire al chilo per la carne di maiale. Stazionari i polli da allevamento dalle 800 alle 850 lire. Le mole « delizia » costavano 250 lire in dicembre; alla fine di gennaio il prezzo era identico.

Con l'entrata in vigore dell'Iva i privati sono stati esclusi dagli acquisti nei grandi magazzini all'ingrosso. Molte massaie infatti andavano ad acquistare dai grossisti prodotti alimentari facilmente conservabili, come il riso, la pasta, l'olio e il formaggio. I privati potevano ottenere sconti anche del 10-15 per cento in confronto ai prezzi praticati nei negozi. Con l'Iva il grossista può fatturare solo a ditte iscritte alla Camera di commercio, e le vendite ai privati sono state così abolite.

La campagna sui prezzi concordati lanciata dal Comune e dalle due organizzazioni di categoria, l'Unione commercianti e la Conad, sta per concludersi. L'iniziativa ha dato finora risultati positivi, ha detto l'assessore all'annona, avvocato Vigna, grazie alla collaborazione di un buon numero di dettaglianti, i quali si erano impegnati a non praticare aumenti a partire dal primo dicembre.

I sindacati locali hanno chiesto l'istituzione di nuovi punti di vendita a forma cooperativa, soprattutto nei due nuovi quartieri edilizi in fase di costruzione in regione San Lazzaro e corso Savona.

La Camera di commercio intanto ha pubblicato una relazione sulle possibilità di intervento degli enti locali nella politica di contenimento dei prezzi per i generi di largo consumo. La relazione dice tra l'altro che « solo un'adeguata e sistematica informazione è in grado di aumentare le possibilità di scelta del consumatore ».

Vittorio Marchisio

La spesa ad Asti

GENERI	Prezzi di dicembre	Prezzi di oggi
Sanato	3500	3600
Vitello	3300	stabile
Maiale	2560	2590
Polli	840	845
Olio d'oliva	865	905
Olio di semi	440	stabile
Prosciutto crudo	500	»
Insalata	340	355
Mele delizia	250	stabile

LA SENTENZA ATTESA IN SERATA

Imperia: il pm chiede 15 anni per l'imputato

Secondo l'accusa, il giovane siciliano deve essere ritenuto responsabile di "maltrattamenti aggravati, che hanno causato la morte della moglie"

dal nostro inviato

Imperia, 22 febbraio.

Quindici anni e quattro mesi di reclusione, tre anni di libertà vigilata: è la condanna proposta dal pubblico ministero dott. Antonio Fenco per Salvatore Colletti, il muratore siciliano rinviato a giudizio dalla Corte d'Assise di Imperia con tre capi di imputazione: istigazione al suicidio della moglie Alfonsina Lo Presti (a Pairola, una frazione di San Bartolomeo al Mare, la sera del 10 luglio '71), minacce gravi e estorsione continuata di due milioni di lire nei confronti di Mar.. Lanieri, una cameriera d'albergo con la quale aveva una relazione.

Il rappresentante della pubblica accusa ha modificato il capo d'imputazione principale, l'istigazione al suicidio, in quello, più pesante, di maltrattamenti aggravati seguiti dalla morte della vittima. Per questo reato ha chiesto dodici anni di reclusione; per le minacce gravi, due mesi; per l'estorsione continuata tre anni e due mesi. Un totale, appunto, di quindici anni e quattro mesi di reclusione.

Il motivo che ha indotto il pubblico ministero a non sostenere l'accusa di istigazione al suicidio, è stato così spiegato: « *La dimostrazione di questo reato è particolarmente difficile, perché attiene agli atteggiamenti psicologici del soggetto attivo, cioè dell'imputato, che preordina una serie di fatti per raggiungere l'obiettivo. Abbiamo invece la prova provata che Salvatore Colletti ha maltrattato la moglie al punto tale da indurla al suicidio: va dunque condannato per questo reato che il codice penale punisce ancor più severamente* ».

Nessun dubbio, ha detto il p. m., che Salvatore Colletti maltrattasse la moglie. C'è la testimonianza dell'impresario edile Vito De Salvo (« *L'imputato perseguitava la moglie* »), c'è quella del fratello di Alfonsina, Vito Lo Presti (« *Mia sorella viveva in continuo stato di soggezione. Salvatore la minacciava, la picchiava con calci e pugni* »).

La requisitoria del pubblico ministero è martellante: analizza fatti, indizi, risultanze processuali, non dà tregua all'imputato che, seduto nel recinto tra due carabinieri, appare teso, preoccupato.

Le ultime ore di Alfonsina Lo Presti. Nel pomeriggio del 10 luglio, la donna si accomiata dai suoi due bambini, dopo averli baciati: « *Andate fuori a giocare, io vado a dormire* ». Alfonsina, dice il pubblico accusatore, sparisce dalla scena, lascia il marito alla sua vita di scapolo (« *Un mese dopo, l'ex camera ardente, dove la donna si era uccisa, diventerà per Salvatore il talamo dei suoi nuovi amplessi* »). Accanto al cadavere, c'è un biglietto: « *Ti affido i bambini* », cioè i bambini, ma la frase è interrotta. Il perito calligrafo accerterà poi che il biglietto è stato scritto dal marito. Perché?

Il pubblico ministero dà questa spiegazione: « *Salvatore Colletti torna a casa, trova la moglie morta, riflette, si ricorda degli schiaffi, dei pugni che le ha dato, sa che i carabinieri sono curiosi, medita di uscire dalla tragedia alla meno peggio. Che cosa fare? Per dimostrare che lui con la morte della moglie non c'entra, simula dapprima le ricerche nel vicinato, poi scrive il biglietto, quale ultima volontà della suicida. E' scaltro però. Quando scrive, s'accorge che nella parola bambini ci sono troppe consonanti: due b, una m e una n. Scriverla tutta potrebbe essere compromettente, allora tronca la parola. E' una messinscena per stornare accuse dirette e indirette: ma non regge alla prova del perito calligrafo, quelle scritte finiscono per ritorcersi contro di lui* ».

La parola, adesso, è al difensore, l'avvocato Bruna. I giudici della corte d'assise entreranno in camera di consiglio nella tarda mattinata. La sentenza è prevista per le prime ore del pomeriggio.

Filiberto Dani

La scorta riaccompagna Salvatore Colletti in carcere

GENOVA

Disertore per amore ruba l'auto e se ne va

GENOVA, 22 febbraio.

(g.a.) Giorgio Camera, 20 anni, genovese, militare di leva in licenza di convalescenza, ha disertato e rubato una utilitaria per amore: voleva fuggire all'estero con la sua ragazza, Fiammetta R., 16 anni, anche lei genovese.

E' stato arrestato ieri dai carabinieri della compagnia di Sampierdarena, che l'hanno trovato in possesso di coperte, vani e cuscini sottratti, tempo fa, nella « Baita dell'Orso » di Champolve (Aosta), appartenente ai frati di San Germano.

« Dovevano servirmi per affrontare il viaggio », ha spiegato il giovane.

Ai carabinieri di Sampierdarena era giunta segnalazione che la refurtiva del « colpo » compiuto ai danni dei frati di San Germano poteva essere stata portata a Genova. Il sospetto si basava sul fatto che, nei giorni del furto, si trovavano nella zona di Champolve due compagnie di turisti genovesi. Ieri, due militi, in giro di perlustrazione nella zona della Lanterna, hanno notato una vettura la cui targa corrispondeva a quella di un'utilitaria rubata. Si sono avvicinati: alla guida c'era il Camera. Una breve ispezione portava alla scoperta delle coperte e degli vani sottratti a Champolve.

PROCESSO AL PARAMILITARE DI VALENZA

Un missino riformato alla leva s'allenava con armi da guerra

Aveva trasformato in corpo di guardia una stanza della villa del padre industriale e faceva esercitazioni di tiro in collina con fucile e pistola - "La politica non c'entra" dice

dal corrispondente

Alessandria, 22 febbraio.

(e. c.) Un giovane di Valenza, figlio d'un noto industriale orafo, il ventitreenne Alessandro Raspagni, il quale, riformato alla visita di leva, aveva organizzato una caserma privata assai ben rifornita, è comparso stamane in tribunale. Deve rispondere di detenzione abusiva di armi, il reato che nel maggio scorso aveva determinato il suo arresto (ottenne la libertà provvisoria dopo circa un mese).

Gli si contesta di avere detenuto illegalmente due pistole, altrettante baionette, un fucile e trecento cartucce, materiale considerato « da guerra » dato il calibro, ed inoltre di essere stato in possesso di altre quattordici pistole, un fucile, cinque baionette, molte cartucce, nove spade, due daghe e tre pugnali, il tutto non denunciato; infine, di aver detenuto cartelli destinati all'equipaggiamento delle forze armate senza la prescritta licenza del ministero dell'Interno. Aveva infatti tre elmetti, una gavetta, una borraccia, un cinturone, una giberna ed altre buffetterie, quasi dovesse partire per il fronte.

In realtà, il giovane guerriero non ha neppure prestato il servizio di leva, essendo stato riformato — con suo grande rammarico, in quanto, a suo dire, ama molto la vita militare — per vizio cardiaco.

« *Ho una straordinaria passione per le armi* — confessò ai carabinieri del nucleo investigativo intervenuti la prima scorsa ad operare una perquisizione nella villa di suo padre, presso Valenza, dove rinvennero il piccolo arsenale — *e per questo mi compero dovunque, anche per corrispondenza, andando sui mercati e rifornendomi presso chi ne possiede. Si tratta di un "hobby", di un'attività di collezionista, senza alcun fine paramilitare* ».

Altrettanto il giovane Raspagni ha dichiarato in istruttoria, facendo anche presente come alcuni dei « pezzi » sequestrati appartenessero ai suoi nonni, mentre per gli altri avrebbe ottenuto uno speciale permesso di collezione.

Militante nel Movimento sociale italiano, Alessandro Raspagni era stato denunciato e arrestato proprio dopo la perquisizione effettuata dai militi, che avevano potuto constatare come il giovane avesse trasformato una stanza della villa paterna in una vera e propria armeria. Pare anche che egli si esercitasse in una località collinare presso Valenza al tiro con armi da guerra e che disegnasse di notte sui muri della città scritte inneggianti al nazismo. Interrogato nel corso delle indagini su alcune ultime circostanze, l'accusato ha detto che, per quanto riguarda il partito, non frequentava il partito, né gli ambienti neofascisti, e che comunque non esiste alcun legame fra le sue idee politiche e la sua passione per le armi. Sono particolari che meriterebbero un approfondimento, ma difficilmente si potrà sapere di più nella fase dibattimentale per la mancanza di precise testimonianze in proposito.

Alessandro Raspagni

Tre giovani arrestati a Biella Hanno rapinato il Totocalcio?

dal corrispondente

Biella, 22 febbraio.

(p. m.) A pochi giorni di distanza dalla rapina compiuta nell'ufficio del fiduciario del Totocalcio per il Biellese, la polizia ne ha identificato i presunti autori: sarebbero, secondo gli indizi emersi a loro carico, Floriano Daù, 23 anni, di Candelo, Giovanni Scaramal, 27 anni, di Cossato e Paolo Cao, 23 anni, di Biella.

Il Cao è irreperibile; lo Scaramal è stato arrestato nei giorni scorsi mentre era alla guida di un'auto rubata; il Daù è stato fermato ieri per accertamenti.

La polizia ha recuperato tutti gli assegni sottratti, che erano stati nascosti in un vecchio di plastica sul greto del torrente Elvo, sui pressi di Borriana, insieme con i passamontagna, il coltello a serramanico ed una delle pistole usate dagli aggressori.

Il colpo, com'è noto, non ha fruttato ai rapinatori neppure una lira. Si sono appropriati, infatti, solo di assegni, per un valore di circa dieci milioni, che non sono esigibili perché intestati al Totocalcio di Torino.

Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, lo Scaramal e il Cao sarebbero entrati nell'ufficio alle 2 di notte, intimando al fiduciario, Dionigi Grisolio, 68 anni, ed alla moglie, Adele Capitani, 64 anni, di consegnare tutto il denaro. Evidentemente ignoravano che i Grisolio accettano esclusivamente assegni di conto corrente bancario. Uno degli aggressori avrebbe poi costretto la donna, puntandole il coltello alla nuca, a consegnargli gli assegni. Il Daù sarebbe rimasto fuori a far da « palo ».

La nave « Caribia » sarà demolita

Genova, 22 febbraio.

(g. a.) La motonave *Caribia*, 24.498 tonnellate, della « Sitoa Line » di Genova », sarà demolita a La Spezia, dov'è in disarmo dal settembre scorso.

L'unità, costruita nel 1928 per conto della « Società di navigazione Italia », che la battezzò *Vulcania*, fu venduta una decina d'anni fa agli armatori Grimaldi, che la ribattezzarono *Caribia* e l'adibirono a crociere.

Nell'ultimo viaggio, compiuto nello scorso novembre, riportò danni allo scafo

Savona: antiquario denunciato per la vendita di quadri falsi

La vicenda è stata scoperta per caso da uno dei pittori

Savona, 22 febbraio.

(s. c.) I carabinieri hanno denunciato a piede libero, per detenzione e vendita di quadri falsi, un antiquario di Albissola Mare, Giovanni Gelain, 55 anni, che avrebbe smerciato, nel suo negozio sulla via Aurelia, una decina di opere falsificate. Per concorso in truffa è stato denunciato Armando Enrile, 48 anni, di Bergeggi (via 25 Aprile), cenciaiolo.

E' stato il pittore Peluzzi ad accorgersi che, nel negozio di Alda Minuto, in via Nizza a Savona, stavano incorniciando un disegno a pastello con la sua firma falsificata. Era stato portato in bottega da una donna di Savona, Marcella Grenni, risultata estranea al fatto come la Minuto.

Peluzzi ha subito avvertito i carabinieri, i quali hanno accertato come la Grenni avesse acquistato il quadro, per circa 60.000 lire ad Albisola, nel negozio del Gelain. Successive indagini hanno portato alla scoperta di altre opere false di vari autori, e alla denuncia di Armando Enrile.

Tre giovani di Bra arrestati per furto

Bra, 22 febbraio.

(e. m.) Tre giovani sono stati arrestati questa notte dai carabinieri perché trovati in possesso di accessori per auto di provenienza furtiva. Si tratta di Giuseppe Balla, 19 anni, Vincenzo Barera, 22 anni, Rocco Petrillo, 17 anni, abitanti a Bra.

Quando sono stati fermati dai carabinieri del nucleo radiomobile per un normale controllo, i tre erano a bordo di una « 500 » in sosta nei pressi dell'abitazione del Barera, in via Marconi: il loro atteggiamento ha insospettito i militi, che li hanno condotti in caserma.

Sull'auto sono stati trovati grimaldelli, una coppia di fari antinebbia e altri accessori per auto che i tre hanno poi confessato di aver rubato su una « 128 » in una strada di Alba.

Assessore di Sanremo querela un giornale di Genova per il Festival

SANREMO, 22 febbraio.

(r. b.) Il Festival di Sanremo si tiene di giallo. Stamane l'assessore al Turismo, Napoleone Cavaliere, ha presentato querela per diffamazione nei confronti di un quotidiano e di un settimanale di grande tiratura, in merito alla denuncia di Andrea Mulas, il cantante sardo escluso dal festival. Costui ha dichiarato di essere stato raggirato dall'impresario milanese Bruno Berri (che per conto del comune di Sanremo ha organizzato il concorso « Una voce per Sanremo ») gettando ombre anche sull'operato dell'assessore al turismo.

Napoleone Cavaliere ha smentito tutto.

MONCALIERI: PROCESSO IN PRETURA

Spedì per corrispondenza un detonatore che esplose

A causa dello scoppio, un tecnico perse un occhio

Giorgio Basso, 25 anni

Il pretore di Moncalieri, Catoldo Tullio, cercherà oggi di chiarire i numerosi punti oscuri di un fatto avvenuto nel '70. Il Centro studi trasporti missilistici di Roma spedì per posta ad una ditta di Moncalieri un pericoloso detonatore che doveva essere sottoposto ad alcune prove di laboratorio. Il detonatore esplose ferendo gravemente un tecnico della ditta, che perse l'occhio destro. Di qui la citazione in giudizio di un funzionario del centro missilistico, Glauco Partel. Fu lui ad acquistare il detonatore presso un commerciante di esplosivi di Anagni, Roberto Mancini, a mettere il detonatore in una normale busta, affrancata con un francobollo da 50 lire, e a spedirlo alla fabbrica di pile elettriche «Zeta» di Moncalieri.

« Se l'impiegato delle poste — dice l'ing. Antoniolli, direttore della Italesplosivi, di Milano, che costruisce detonatori di quel tipo — avesse urtato col timbro di annullo la capsula, la vittima sarebbe stata lui ». Il Partel si scagiona dicendo che era convinto di aver inviato alla ditta « Zeta » un accenditore del tipo di quelli usati in cucina, e non un detonatore.

Alla « Zeta » avrebbero dovuto accertarne la resistenza elettrica. Fu incaricato dell'operazione Giorgio Basso, 25 anni, perito chimico. «Quella mattina — racconta — dovevo andare a sciare. Prima di partire collegai quella che credevo una semplice resistenza alle apparecchiature di laboratorio e ci fu l'esplosione ».

Il tavolo su cui il detonatore era posato fu sfondato e le schegge della capsula ferirono gravemente il tecnico. «Fortunatamente conoscevo i locali a memoria — racconta Giorgio Basso — e riuscii a raggiungere a tentoni il pianterreno dove si trovavano gli operai. Le schegge mi avevano ferito entrambi gli occhi ».

Ancora oggi, a due anni di distanza dal giorno dello scoppio, il perito porta i segni delle ferite. Nell'occhio superstite ci sono ancora quattro schegge di alluminio. Si è presentato in aula accompagnato dall'avvocato Coviano.

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* i nati tra il 10 e il 20 marzo sono quelli che più intensamente captano gli effetti della polarizzazione astrale. Si inaltino. *Sentimenti:* le stelle promettono momenti estasianti accanto alla persona amata. *Salute:* appare ben difesa anche dalle correnti planetarie. Vitalità.

GIORGI
SELEZIONE - QUALITA' PREZZO - SCONTO 40%

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* se trattati in società, offrono più lauti guadagni. Sviluppate i contatti per migliorare la carriera. Collaborazione intellettuale. *Sentimenti:* con una buona volontà reciproca le unioni saranno veramente armoniose. *Salute:* non trascurare la gola fin dai primi sintomi del malessere.

Il Salotto della Sposa
Abiti sposa
Corso Marconi, 3 - TORINO

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* bandita l'indolenza, il pessimismo, reagite alle idee depressive, sono ostacoli che possono superarsi con uno sforzo di coraggio. *Sentimenti:* la persona amata è in grado di confortarvi e infondere molta fiducia. *Salute:* ripresa alla fine della giornata dopo un po' di cedimento.

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 91
SCONTI SPECIALI
SPOSI

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* il parallelo della Luna con Nettuno è augurale fin dalle prime ore del mattino. Attivo il commercio dei liquidi. Artisti in stagn. *Sentimenti:* ocpitano dei bambini sempre fonte di gioia. Accordo con i giovani. *Salute:* procede in modo soddisfacente. Alimentazione controllata.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* data la precedenza a quelli che permettono di estendere lo sviluppo di sano iniziativo. Anche professionalmente le previsioni sono buone. *Sentimenti:* procurate di approfondire i legami familiari. Per quel l'amore, pazienza. *Salute:* si ristabilisce l'equilibrio biopsichico, efficiente nell'insieme.

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50% presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9-Venaria
davanti caserma

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* nel pomeriggio il connubio Mercurio-Urano è propizio per le innovazioni nel metodo di lavoro e per i lavori imprevisti. Agile. *Sentimenti:* risolleverete il morale della persona amata con spiritose invenzioni. *Salute:* ricevo influssi elettrizzanti. Potete viaggiare senza timori.

Franchi

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* non precipitate la conclusione, se prima non siete in possesso di tutti gli elementi positivi dell'impresa. L'istinto è la guida. *Sentimenti:* per alcuni non si esclude il classico colpo di fulmine durante un viaggio. *Salute:* il tono del sistema nervoso si riflette su quello fisico.

A. MURRI
ISTITUTO DI BELLEZZA
TORINO - VIA LUIGI 27/A
TEL. 267039

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* prendete il tempo per riflettere prima di aderire a sottoscrivere un impegno gravoso o una riserva incognite finanziarie. Calma. *Sentimenti:* un'ombra di gelosia è sufficiente per turbare una bella unione armoniosa. *Salute:* abbastanza soddisfacente anche per la sfera psichica. Benessere.

SAGITTARIO (23 nov. - 22 dic.) *Affari:* necessaria la maggior chiarezza possibile, specie se esercitate funzioni di comando e dovete impartire ordini ai subordinati. *Sentimenti:* vi seducete in amore, il lato misterioso, quasi magico, di una certa persona. *Salute:* i peccati di gola sono sempre una cosa tanto.

monique
Collezione Primavera 1973
Antonelli - Capucci - Arcola
Deville - Sarli - Ferauni
Lanvin - Ungaro - Fabiani

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* sono una giornata promettente, se date libero corso alla vostra intelligenza e manifestate progetti o opinioni agli altri. *Sentimenti:* coloro che vi amano avranno modo di sperimentare la vostra generosità. *Salute:* le configurazioni astrali sono propizie e protettive.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.958
PROFUMI

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* la riuscita dipende essenzialmente dal saper organizzare il piano di azione senza lasciarsi travolgere dalla fretta di concludere. *Sentimenti:* se verso mezzogiorno può sorgere qualche malinteso, si dissipa in serata. *Salute:* a metà giornata stanchezza che si manifesta poco dopo.

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 73

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* si presentano vantaggiosi fin dalle prime ore per l'intervento di Nettuno che favorisce idee destinate a suscitare interesse. *Sentimenti:* se siete sicuri di essere dalla parte della ragione, non cedete subito. *Salute:* liberatevi dai complessi e non avrete più nulla da temere.

in VIA PO, 55
Ditta UNICA SEDE
Avogadro Violetta
per fine stagione vende
al massimo deprezzamento per realizzo
stock borse vitello da L. 990 - 1990 - 2990 - 5990
stock borse viaggio e beauty case da L. 2590 - 4990 - vitello 5990
stock borse lucertola e tartaruga da L. 4990 - 6990 - 12.900 in più
stock borse coccodrillo da L. 14.900 - 19.900 - 25.900 in più
Prezzi di realizzo su guanti - ombrelli - valigie - bauli - cinture - pelletteria in genere.
Sconto ai dipendenti FIAT - ENAL - RAI

L'Uomo a Torino
Per Lui la proposta di una nuova dimensione: in VIA CERNAIA 40
ENZO
Lo spazio dedicandogli un angolo con MASSAGGI PANTHERMAL, ESTETISTE, CURE... Un salotto fatto per lui. TELEFONO 541 429

Salone LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino - via roma 80 - telefono 517.958

Le pagine più belle dei nuovi libri

Gramsci, critico di teatro

(I torinesi, il sesso, l'Amleto)

Einaudi pubblica uno studio di Davico Bonino sulle "cronache" del pensatore

Per cinque anni, dal 1916 alla fine del 1920, Antonio Gramsci svolse un appassionato e rigoroso lavoro di critico teatrale sulle colonne dell'« Avanti! » torinese. Queste cronache — confinate in appendice agli appunti dal carcere su letteratura e cultura — hanno finora ricevuto scarsi contributi critici e non sono conosciute come meriterebbero. Giunge in questi giorni a colmare la lacuna la pubblicazione presso l'editore Einaudi di uno studio di Guido Davico Bonino (« Gramsci e il teatro », collana « La ricerca critica », 144 pagine, 1200 lire).

Davico Bonino — che è torinese ma insegna Storia del teatro a Cagliari — ricostruisce per intero, nelle intuizioni e anche nelle contraddizioni, questo aspetto particolare del « giornalismo integrale » di Gramsci. Per fare ciò egli ripercorre più volte, e talora a ritroso, le cronache, collegandole l'una all'altra e stabilendo precise rispondenze. Ne scaturisce una significativa visione di assieme.

(A cura di CARLO SARTORI)

La società sulla scena

Che cosa dobbiamo a Gramsci, al termine di questo itinerario attraverso i cinque anni della sua cronaca?

Direi che Gramsci continua ad essere stimolante per gli studiosi e i critici di teatro su due piani. Il primo, quello propriamente storicizzabile, riguarda i giudizi sul teatro del suo tempo. In questo ambito non tutto possiamo accogliere, senza discernere. Certe valutazioni ci paiono datate da una tattica critica del momento, e come tali soggette ad un celere deperimento: così — ed è facile rimarcarlo — la cocciuta rivalutazione della pochade, d'un Guitry, d'un Wilde; l'ipertrofia di un Andreev in funzione socialistica. Lo stesso contraddittorio e spiccato approccio a Pirandello, in ogni caso fondamentale nella storia della critica intorno a questo commediografo, ha perso molto della sua drammaticità, dopo cinquant'anni di studi riposati e sereni.

Ma Gramsci critico di teatro ci parla oggi soprattutto per i modi del giudizio: per un metodo critico, non esplicitato, ma elaborato dal vivo.

Egli ci dice, intanto, che il teatro gode di una autonoma espressività culturale: che ha strutture e modi di organizzarsi soltanto suoi: e che a queste forme progettuali il critico teatrale deve guardare. Ci avverte inoltre di scrutare al di là di questi procedimenti per penetrare — oltre la compagine strutturale — la motivazione sociologica cui questo o quel testo teatrale obbedisce. Diceramo che la domanda « da dove viene questa commedia? a quale esigenza obbedisce o — meglio — finge di prestare ossequio? » è il quesito costante cui Gramsci si impone di rispondere. Egli ci ricorda, infine, che un testo teatrale — qualunque siano la struttura e la motivazione — non diviene tale se non viene agito: e che quindi il critico deve puntare la sua attenzione e concentrare il suo giudizio sull'interpretazione, sulla realizzazione del testo: le quali a loro volta nascono da un'azione collettiva, da un lavoro comune e paritario che è il solo sigillo, da sempre, del fare teatro.

Da questo triplice ordine di suggestioni, pur nelle divergenze di formazione e ideologia, si muove, non a caso, sulla scia di Gramsci il critico che ne è, sul piano biografico, il continuatore: Piero Gobetti. E da qui dovrebbe, a nostro avviso, riprendere una più vitale ragione d'essere la critica teatrale dei nostri giorni in Italia. Si è parlato, di recente, di sottrazione del critico teatrale: ma non si tratta, piuttosto, di un « isolamento » che il critico stesso si è imposto (o si è lasciato imporre) dal vivo del contesto culturale, sociale, politico? Gramsci fu, all'opposto, un intellettuale prepotentemente calato in questo contesto: del teatro intuì la straordinaria carica didattica, e con attitudine sempre vigile ne studiò i nessi con le altre forme della socialità. Ciò nondimeno sostenne che il teatro aveva diritto ad una piena autonomia formale: e che questa autonomia conquistava nell'atto d'essere agito, in un'azione collettiva che è metafora di una più larga collettività.

Non è forse ripartendo da questo approccio così severo e integrale che dovremmo ripensare il nostro modo d'intendere oggi il teatro?

Guido Davico Bonino
(da *Gramsci e il teatro*)

Stroncò Pirandello e Ruggeri

Pubblichiamo quattro cronache teatrali di Gramsci, tra le molte da lui scritte su opere, autori (Pirandello, Niccodemi, Ibsen, Shaw, Wilde), attori (Ruggeri, la Gramatica, la Borelli), momenti e significati del teatro del suo tempo.

Così è

La verità in sé non esiste, la verità non è altro che l'impressione personalissima che ciascun uomo ritrae da un certo fatto. Questa affermazione può essere (anzi è certamente) una sciocchezza, un pseudogiudizio stretto da un facilone spiritoso, per ottenere con gli incompetenti un successo di superficiale ilarità. Ma ciò non importa. L'affermazione può dare luogo a un dramma lo stesso: non è detto che i drammi succedano per ragioni logicissime. Ma Luigi Pirandello non ha saputo trarre dramma da questa affermazione filosofica. Essa rimane esteriorità, essa rimane giudizio superficiale. Dei fatti si svolgono, delle scene si susseguono. Non hanno altra ragion d'essere che questa: la curiosità pettegola di un piccolo mondo provinciale. Ma neppure essa è una vera ragione, una ragione necessaria e sufficiente di dramma: e non è neppure motivo a rappresentazione viva e artistica di caratteri, di persone vive che abbiano un significato fantastico, se non logico. I tre atti di L. Pirandello sono un semplice fatto di letteratura, privo di ogni costruzione drammatica, privo di ogni connessione filosofica: sono un puro e semplice aggregato meccanico di parole che non creano né una verità, né una immagine. L'autore li ha chiamati parabola: l'espressione è esatta. La parabola è un qualcosa di misto tra la dimostrazione e la rappresentazione drammatica, tra la logica e la fantasia. Può essere mezzo efficace di persuasione nella vita pratica, è un mostro nel teatro, perché nel teatro non bastano gli accenni, perché nel teatro la dimostrazione è impersonata in uomini vivi, e gli accenni non bastano più, e le sospensioni metaforiche devono scendere al concreto della vita, perché nel teatro non bastano le virtù dello stile per creare bellezza, ma è necessaria la complessa rievocazione di intuizioni interiori profonde di sentimento che conducano a uno sconfino, a una lotta, che si snodino in una azione.

All'Alfieri

Una cavalleresca, una moglie adultera, una fanciulla ingenua, un marito sordo e grottesco, due giovanotti eleganti e stupidi, un imbroglione federato di tutte le grossolanità. I sette personaggi giocano a rincorrersi, a infinocchiarsi reciprocamente: dicono una infinità di scempiaggini, la loro vita è tutta una scempiaggine. Nickel e soci ripetono molto bene le scempiaggini: le ripetono con tanta sicura mezzedimezza, che si comprende benissimo non sarebbero capaci di ripetere altrettanto bene le cose intelligenti. Si annega nella sciocchezza. Un'atmosfera palpabile di bestialità si forma nella sala dell'Alfieri: promana dai visi ridenti, dagli occhi lucidi, dalle brevi e nervose risate degli spettatori: si diffonde greve e pesante dagli attori, dal palcoscenico. Neppure un brivido di umanità, di spiritualità. Eppure questi spettatori non sono dei grezzi ammassi di carne e ossa fasciati di epidermide. Si commuovono, hanno la possibilità di commuoversi. Negli intervalli, aggruppati nella breve saletta dei fumatori, ammutoliscono, impietriscono, si schiacciano contro le pareti per lasciar che un giovane passeggi, con gli occhiali neri, in divisa, barcollante al braccio di un amico, incerto delle relazioni di spazio, come lo è ancora chi è sprofondato nel buio da poco, con le pupille abbruciate da uno scoppio di gas esplodenti, da un soffio di gas velenosi. Un velo di malinconia impallidisce questi spettatori, essi possono sentire l'umanità, possono comprendere il dolore, possono atteggiare il volto alla serietà, possono sentirsi velare gli occhi di cupa tristezza. Eppure, quando il velario si apre, e le ridicole caricature di uomini e di donne del palcoscenico riprendono a mettere in azione la loro macchina, i volti si distendono alla pateza ebete, e l'atmosfera di bestialità si aggrava e addensa. Le scempiaggini si rincorrono, si ammucchiano in immondezzai colossali, traboccanti goffamente. La gagliofferia ha il sopravvento assoluto sulla intelligenza, dilaga negli applausi, si approfondisce in risatine di compiacimento: continua a perseguitare nei vapori putridi della sera, nelle nebbie dell'autunno che si avvicina.

Borelli sexy

Andate ad assistere alle recite della Borelli. Avete ancora le orecchie intronate dalle lodi per la Borelli, dalle critiche per la audacia di eleganza della Borelli, per la grande efficacia drammatica della Borelli. Andate ad osservare la proiezione di un film della Borelli. Per una strana fortuna non cadete nel laccio che inconsciamente vi è teso. Rimanete padroni di voi stessi. Potete stabilire in voi stesso un osservatorio. Osservate. Rimanete stupiti. Vi pare incredibile. Poi crollate le spalle e vi ricordate che qualcuno all'affermazione: in principio era il Verbo, ha sostituito l'altra: in principio era il sesso.

Intendiamoci bene. Il sesso come forza spirituale, come purezza, non come bassa manifestazione di animalità. Ebbene: bisogna studiare il caso Borelli come un caso di sessualità. Non c'è altra via per comprenderlo, per spiegarlo, e anche per liberarsene. Non voglio dire che il caso Borelli sia talmente pericoloso da domandare l'intervento del famoso ferro chirurgico. Tuttavia esso è poco piacevole, e io auguro a un certo numero di persone più anche essere utile ai fini di una più perfetta umanità.

Dante ha posto il problema sessuale in termini elevatissimi. Nell'episodio di Francesca da Rimini egli dice che la forma più alta della sessualità è data dal fatto che l'amore tra due è necessario, è indeprecabile. Esistono due metà di un tutto: esse si cercano e quando si sono trovate si fondono in una sola vita. Ora però succede questo fatto. Esistono metà che invece di un'altra sola metà ne hanno due, tre. Altre potrebbero essere la metà di tutti gli uomini. L'elemento « sesso » ha talmente sopraffatto in essi tutti gli altri attributi, tutte le altre possibilità che diventa una specie di magia affascinante.

Tutti gli uomini si trovano qualcuna delle complementari di se stessi, e ne sono suggestionati. E' una specie di mistero orfico che si viene costruendo inconsciamente.

Orfeo col suono della lira si tirava dietro anche le piante e gli animali. Il mito simboleggia il raggiungimento completo della suggestione musicale totale, come forza che attrae tutto ciò che può essere musicabile. Il fenomeno ha dato luogo a qualche creazione letteraria. Guy de Maupassant ha scritto un poemetto in cui una donna, « il sesso », attrae a sé tutte le creature viventi, che la seguono inconsciamente, così come seguirebbero un santo o un apostolo che avesse saputo trovare la parola più semplice che ne scuotesse l'animo fin dalla radice.

L'elemento « sesso » ha trovato nel palcoscenico la sua moderna possibilità di contatto col pubblico. E ha raginato la intelligenza. Il caso Borelli, se può essere bello per chi lo suscita, non è certo confortante per chi vi si lascia prendere. L'uomo ha lavorato enormemente per ridurre l'elemento « sesso » ai suoi veri limiti. Lasciare che esso di nuovo si dilati a scapito dell'intelligenza è segno di imbestialimento, non certo di elevazione spirituale.

L'Amleto

La compagnia di R. Ruggeri ha ripreso l'Amleto, e se è lodevole lo sforzo che l'attore ha fatto per dare di Amleto una raffigurazione pienamente umana, non si può però dire che Shakespeare sia stato bene interpretato. Sicuro: perché nelle opere del tragico inglese non c'è solo il protagonista, e la tragedia non è solo la tragedia di questo. La caratteristica del capolavoro (detto così all'ingrosso) consiste nella saturazione di poesia di ogni parola, di ogni atto, di ogni persona del dramma: niente c'è di inutile, niente da trascurare, ogni anche piccolo accenno concorre alla catastrofe ed è indispensabile per giustificarla. Rendete dalla tragico Amleto e lasciate nella penombra gli altri, e la tragedia corre il rischio di diventare un dramma da arena, una beccheria capricciosa e casuale. Tutti i personaggi sono grandi nella concezione shakespeariana: fortemente messi in rilievo, e presi nel turbine di fatalità che ha in Amleto la vittima principale: e se non si riesce a dare di tutti ciò che la concezione del lavoro vuole, Amleto continuerà a essere pietra di paragone per la virtù di plasticità dei nostri migliori attori, ma non sarà l'Amleto di Shakespeare, e il pubblico, poco persuaso di aver sentito [illegible] lavoro (lo dicono tu[illegible] da tanto [illegible] da teatro con qualche [illegible]one e lievemente pro[illegible] a non credere del tutto ai capolavori.

Antonio Gramsci
(da *Letteratura e vita nazionale*)

Parlano i "destinatari„: politici e dive

Da dove arrivano le lettere-bomba

Roma, Lucrezia Love non teme il maniaco. Mariangela Melato, vittima recente, pensa già di cambiare abitazione

Roma, 22 febbraio.

Al moralista dinamitardo che si diverte a terrorizzare le attrici del cinema-nudo con lettere esplosive nessuno crede più. La lettera inviata al ministro Gava, democristiano « doroteo » che non ha nessuna simpatia per gli spettacoli libertini, sta facendo riflettere gli uomini politici. Lettere minatorie piene d'insulti accompagnati da un proiettile, erano state inviate da una organizzazione d'estrema destra, i « giustizieri d'Italia », al sen. Nenni e all'on. Pertini. La lettera a Gava, non firmata, ma accompagnata da una piccola svastica di metallo completa il quadro, come sostiene il democristiano onorevole Galloni: « *Sono fatti gravi che indicano una situazione che si sta deteriorando sempre più. A questo punto si pone seriamente il problema del mantenimento dell'ordine democratico* ».

« *Prima le lettere d'insulti, ora le lettere incendiarie. Siamo su un terreno grave e pericoloso* — dice l'on. Pellicani, del psi — *Il problema delle lettere va ricondotto al controllo delle attività sovversive fasciste* ».

Anche la senatrice Carettoni, vicepresidente del Senato, è convinta che la serie di lettere inviata prima alle attrici e ora agli uomini politici faccia parte di un piano fascista. « *Da un lato le lettere testimoniano della stupidità che caratterizza i fascisti, dall'altro è sintomo di una situazione che permette ai fascisti di saltare fuori e di ritenere che ormai sia tutto lecito* ».

L'on. Anderlini, indipendente di sinistra, ex partigiano, esperto di problemi militari, si è già organizzato per l'autodifesa. « *Io sono un buon tiratore di pistola, ho il porto d'armi e di fronte alle cose serie sono pronto a reagire* ».

« Ma come fa a difendersi dalle lettere esplosive? ».

« *Gli do un'annusata e capisco che cosa c'è. E poi, il danno che può provocare una lettera non è grave, c'entra poca polvere. Il pericolo sta nei pacchi, di quelli diffido da tempo* ».

Non tutti si comportano come l'on. Anderlini, che tasta ed annusa da solo le sue lettere alla ricerca dell'odore della polvere da sparo. Altri, che sino ad oggi si sono serviti di segretari o segretarie, meditano sui rischi ai quali espongono i loro collaboratori. Ieri ci è andato di mezzo il segretario del ministro Gava; altri casi possono ripetersi. « *Se prende piede l'usanza* — commentava un usciere a Palazzo Vidoni — *ci vorrà un artificiere negli organici di ogni ministero* ».

Le attrici, prime vittime delle lettere esplosive, ora passate in secondo piano con il clamore suscitato dalla lettera a Gava, combattono in silenzio la loro battaglia privata contro i terroristi. Mariangela Melato, vittima ieri di un « attentato », assicura: « *Assumerò un segretario con scafandro antibombe* ».

« Si aspettava d'entrare nella lista delle attrici perseguitate dal "moralista folle"? ».

« *Credevo di non essere esposta a questo pericolo. Non appartengo allo stesso genere delle altre attrici e non credevo di meritare una "lettera di fuoco"* ».

« Lei è una delle poche dive che ha l'indirizzo segnalato dall'elenco telefonico. E' un invito ».

« *Cambierò. Cambierò subito* » dice Mariangela, ancora impressionata.

Altre attrici invitano la loro segretarie dalla polizia per informarsi sulle caratteristiche dei plichi esplosivi. La collaboratrice di Monica Vitti è stata invitata dall'attrice ancora una volta a « *fare molta attenzione* ».

Lucrezia Love, americana del Texas, è invece tranquilla come l'on. Anderlini. Lei di armi se ne intende: « *Basta annusare la lettera per scoprire la trappola* ».

Alberto Rapisarda

pellicceria
Paolo Garino
via Garibaldi 28
(angolo Via della Consolata) Torino

Vendita per fine stagione a prezzi SOTTOCOSTO
di tutti i nostri capi

Rat musqué visonato	Lire 185.000
Visone Canada trasportato in tutte le taglie e mutazioni di colore ultima moda	Lire 690.000
Castoro lontra eccezionale trasportato	Lire 350.000
Persiano breitschwanz pelli intere	Lire 330.000
Pellicce giovani e sportive	da Lire 50.000

BELLISSIMI CAPI MASCHILI E ASSORTIMENTO DI PELLI NATURALI

Vendita anche rateale - Minimo anticipo - Laboratorio proprio per lavorazione su misura - Massima garanzia - Serietà.

a NOVARA siamo in corso Torino, 27

AL CAMIN
Chiuso alla domenica
Il nuovo ristorante tipico
Corso Francia 339
Tel. 724.033

VALCER
Via Duchessa Jolanda 6/a
TORINO
Tel. 544.709
CALZATURE svendiamo sottocosto
per liquidazione reparto
con sconti dal 30% al 50%
SALDI TRADIZIONALI PELLETTERIA

donne confidenziale

IL CARATTERE PUÒ ESSERE RIVELATO DALLA FORMA DELLA BOCCA

oggi festeggiamo

S. Margherita da Cortona (patrona delle pentite e degli accalappiacani). S. Paziano vescovo. S. Massimo vescovo.

OGGI giovedì 22 febbraio: il Sole è sorto alle 7,25 e tramonta alle 17,35. La Luna si trova nel quarto giorno dopo il Plenilunio.

Attenzione alle vostre labbra

La gioia, la tristezza, il disprezzo, l'invidia, la gelosia, lo stupore, tutti i sentimenti dell'animo si rivelano attraverso un semplice spesso quasi impercettibile movimento delle labbra. La bocca, anche se chiusa è impassibile, è detto forse di più e meglio sul carattere della persona di qualsiasi discorso o di una mimica facciale.

Osserviamo una bocca semiaperta: se l'arcata dentaria superiore è pienamente visibile, si può attribuire al soggetto una certa freddezza e ferme attitudini velleitarie. E' il cosiddetto « sorriso del coniglio » proprio di coloro che sanno ciò che vogliono e non indietreggiano di fronte ad alcun ostacolo, pur di raggiungere lo scopo. I denti scoperti dal labbro inferiore indicano un temperamento di creatura sognatrice e per nulla incline al combattimento. Queste persone si arrendono facilmente all'avversario e cedono alla fatalità. Un'intelligenza viva ed originale si accompagna ad una bocca notevolmente carnosa, e resta completamente chiusa.

Si esamini ora la forma delle labbra: quelle sottili e serrate sono tipiche delle persone propense al sarcasmo, fornite al più alto grado del senso della proprietà e di una carica sensuale enorme, anche se compiono ogni sforzo per celarla. E che vuol dire una grande bocca (misurata da un angolo all'altro, in 5-6 cm per l'uomo e in 4-6 cm per la donna)? Essa appartiene, generalmente, a coloro che amano la vita e sanno trarne il massimo profitto, nature espansive generose e in cerca di affetto. Al contrario la bocca piccola caratterizza coloro che sono attaccati ai beni materiali, discreti, riservati e che difficilmente intrecciano relazioni. Sono calcolosi e fanatici del particolare, sensuali a basso regime, piuttosto timidi e incerti nell'azione.

Gli amanti, appassionati, hanno la bocca carnosa e tumida: dedizione completa nell'estasi erotica. Se il labbro superiore è più spesso, accanto alla voluttà carnale si affianca pure una certa vena di delicato intellettualismo. La bocca stretta indica grande facilità di adattamento alle circostanze. Indulgenti e comprensivi, questi tipi sono inclini alla passività.

La bocca a cuore denota un temperamento frivolo e spontaneo, con l'unica preoccupazione di piacere al prossimo. Se è pure carnosa, accentua il tono seducente di una viva sensualità. Nel caso che la stessa bocca sia stretta, predomina più l'impulso psichico su quello fisico. E' una caratteristica di coloro che giocano con il proprio fascino, ma, all'ultimo istante si ritraggono.

Segno di franchezza e lealtà è la bocca un po' sporgente: emblematica in coloro che sono incapaci di mentire o di mascherare i veri sentimenti. Possiedono spirito d'iniziativa estremamente sviluppato, in ogni occasione, anche nelle manifestazioni amorose. Massima aspirazione quella di ottenere il consenso altrui. L'avarizia di parole e di gesti si riconosce in genere dalla bocca rientrante, il che però non significa aridità affettiva ma una grande forza di carattere.

p. d'a.

Misterioso delitto: si pensa a un regolamento di conti

Un giovane ucciso a colpi di pistola in un campo a Cascine Vica

Il cadavere, ancora sconosciuto, scoperto stamane da un operaio - E' crivellato di colpi Dimostra circa vent'anni - Il luogo dov'è stato trovato è spesso meta di coppie notturne

Il cadavere di un giovane massacrato a rivoltellate è stato trovato stamane in un pioppeto a Cascine Vica di Rivoli. Non ha documenti e non è ancora stato possibile identificarlo. Dimostra una ventina d'anni, è vestito modestamente anche se in modo abbastanza vistoso.

Secondo i primi rilievi compiuti da polizia e carabinieri, sarebbe stato «giustiziato»: crivellato di colpi da una o più persone dopo essere stato immobilizzato, in piedi, contro un ostacolo (un muro? un albero?). Il delitto sarebbe stato compiuto altrove. Poi il corpo della vittima — forse ancora in vita — sarebbe stato trascinato nel pioppeto e abbandonato. Prima di andarsene, l'assassino (o gli assassini) lo avrebbero colpito ancora due volte: al capo e al collo. Forse per finirlo, forse per ritardarne l'identificazione. O forse per un ultimo gesto di spregio.

Il ritrovamento del cadavere è avvenuto stamane poco prima delle dieci. A quell'ora l'operaio Leonardo Spallone, 35 anni, corso Peschiera 233, percorre via Alessandria di Cascine Vica: una strada di campagna, che costeggia campi e pioppeti a limite della zona industriale di Rivoli.

Spallone è diretto ad un cantiere vicino, dove lavora un amico geometra che lo aspetta. Improvvisamente, su uno spiazzo erboso, in mezzo agli alberi che in quel punto cresce no radi, nota una forma scura. Si avvicina insospettito. E' il corpo di un giovane. Giace riverso: il volto rivolto verso l'alto, gli occhi sbarrati, la bocca sfracellata da un proiettile. Un rivolo di sangue gli segna il viso. Una minuscola lacerazione gli segna la tempia destra.

Spallone dà subito l'allarme. Accorrono tre «volanti» della polizia con Montesano e Cuccorese, poi i carabinieri di Rivoli al comando del capitano Calisti, del tenente Sanantonio e del maresciallo Cavallo. Si cercano, nelle tasche del cadavere, i documenti. Ma qualcuno li ha portati via. Si trova soltanto un portafogli di cuoio nero. Ci sono pochi spiccioli, non più di mille lire, un mazzo di chiavi, una chiave inglese, un pacco di sigarette Diana, dei cerini. Nient'altro.

Le indagini, fin dalle prime battute, si preannuncian o difficili. I dati somatici del giovane assassinato vengono diramati dalle centrali della Questura e della Compagnia di Rivoli a tutti i «comandi» e i commissariati della zona. Si tratta di un giovane sui vent'anni, alto poco più di un metro e sessanta centimetri. Ha capelli molto neri, carnagione scura, occhi nocciola. La barba è rada. Il volto è scavato, il corpo di estrema magrezza. All'aspetto si direbbe un operaio: indossa "jeans" sdruciti, ha un maglione grigio a collo alto, una giacca blu scuro operaia, cinghia con fibbia molto grande, scarpe all'inglese marroni di foggia moderna con tacchi vistosamente alti (circa 5 centimetri).

Sotto le suole i carabinieri notano abbondante terriccio: segno che il corpo è stato trascinato sull'erba e abbandonato ormai inerte. Anche la mano destra è piena di fango: i carabinieri suppongono che quando la vittima è caduta sotto i colpi dei suoi assassini abbia tentato di trascinarsi via. Il medico condotto, e poi il perito, rilevano che il giovane è stato raggiunto da sei colpi: tre in direzione del fegato, uno del cuore. Questi primi quattro gli sarebbero stati sparati — come s'è detto — mentre la vittima era in piedi, accanto ad un ostacolo.

Gli ultimi due proiettili gli sarebbero invece stati esplosi a bruciapelo sul luogo del ritrovamento: uno alla nuca (fuoriuscendo gli ha spappolato un labbro) e uno alla tempia (che sarebbe fuoriuscito dal collo).

L'ipotesi dei colpi sparati in due riprese diverse sarebbe confermata anche da alcuni testimoni che — secondo indiscrezioni trapelate mentre scriviamo — avrebbero sentito verso le 12,30 di ieri sera prima cinque detonazioni e poco più tardi altre due provenire dall'aperta campagna.

Oscuro, per ora, il movente del delitto: potrebbe trattarsi di un «regolamento» (e il modo in cui la vittima sarebbe stata «giustiziata» confermerebbe l'ipotesi), in un clan familiare o nel mondo della malavita. Il luogo in cui è stato trovato il cadavere è spesso meta di convegni con le prostitute che stazionano nella zona. Ma — secondo il medico che ha compiuto per primo la perizia sul cadavere — non è escluso che il delitto sia maturato nell'ambiente degli omosessuali. La polizia indaga anche tra i ladri d'auto (la chiave inglese indirizzerebbe l'inchiesta anche in questo senso).

Pare che una sola scomparsa sia stata segnalata nella «cintura» da ieri sera: si tratterebbe di un uomo sulla trentina, che però non corrisponderebbe alle descrizione del giovane assassinato.

Poco prima delle tredici i carabinieri hanno diramato fonogrammi di ricerca: si tenta di rintracciare due uomini. Dovrebbero spiegare dove si trova il cognato, che si sarebbe allontanato da casa senza dare più notizie.

Polizia e carabinieri esaminano il cadavere. Ne pubblichiamo la foto per favorire l'identificazione e le indagini

Trasferite ieri le ultime malate

Via Giulio: non c'è più il vecchio manicomio

L'ospedale psichiatrico femminile di via Giulio non esiste più. Le 83 malate, che erano ancora ospitate in due sezioni, sono state trasferite in questi giorni nel nuovo padiglione di Collegno.

Da circa 20 anni si parlava di sgomberare il manicomio, che era diventato un vero e proprio carcere. Era impensabile sperare di recuperare alla società malati di mente costretti a vivere in stanzette di due metri per tre, o in lugubri cameroni privi di aria e di luce.

Il programma di ristrutturazione ha avuto inizio nell'aprile del 1971. Gradualmente i ricoverati (che nel periodo di maggiore congestionamento superarono le 180 unità) sono stati dirottati nelle ville Regina Margherita, dove i sanitari possono garantire un'assistenza più efficiente.

Nel vecchio edificio rimarranno ancora per qualche tempo gli uffici, dove lavorano una quarantina di impiegati. Il consiglio dell'ente ha già dato mandato al presidente Prele di sgomberare al più presto il «complesso» amministrativo di Collegno.

«Il trasferimento degli uffici presso la sede principale ospedaliera è conforme allo spirito dello statuto — ha detto Andrea Prele —. L'ospedale di Collegno e la Ville appartengono all'Opera Pia e la sistemazione non comporta alcun onere finanziario. Qualcuno vorrebbe che l'amministrazione rimanesse a Torino. Questa soluzione non assicura un servizio efficiente e comporta una spesa di 250 milioni. La somma potrebbe essere invece utilizzata per realizzare degli ambulatori decentrati».

Quale sarà il destino della cadente costruzione di via Giulio? I vari padiglioni saranno abbattuti per fare posto a un parco pubblico e a un istituto scolastico. Rimarrà in piedi solo la settecentesca palazzina dei Talucchi, che dovrebbe ospitare una istituzione culturale. Lo smantellamento del muro perimetrale consentirà anche al Comune di risolvere non pochi problemi di viabilità.

Il nuovo elenco sarà distribuito a marzo

Sono 530 mila gli abbonati al telefono in tutta la provincia

Tra le novità (oltre all'aumento delle tariffe) le informazioni su strade e tempo per ogni regione - Quando si può telefonare con minore spesa

L'elenco degli abbonati al telefono di Torino non sarà distribuito prima del quindici di marzo. Si tratta di un ritardo record: gli elenchi arriveranno nelle case (sempre che i tempi siano rispettati) più di tre mesi dopo la data normale di distribuzione. Il minuzioso «sfoltimento» nella consegna non sarà peraltro compensato da un maggiore aggiornamento: questo, come di consueto, sarà limitato alla metà di novembre del 1973. I due volumi della città e provincia sono infatti da tempo già composti e in parte stampati: soltanto gli scioperi nelle aziende grafiche hanno impedito di terminare la lavorazione negli stabilimenti torinesi della Ilte dove si stampano i 53 volumi degli elenchi di tutta la rete italiana.

Ecco alcune anticipazioni sul contenuto della guida di quest'anno, ricavate da un esame delle bozze. Il volume «alfabetico» per Torino e provincia sarà anche quest'anno più spesso e pesante: le pagine sono passate da 1232 a 1327. Grazie al sistema, già sperimentato l'anno scorso, della composizione a cinque colonne, l'aumento di spessore è stato contenuto in circa 6 millimetri. Più ampie anche le pagine gialle dove sono aumentate in modo notevole le inserzioni pubblicitarie.

In totale, gli abbonati inseriti nell'elenco sono circa 530 mila, con un incremento di 30 mila utenze rispetto all'anno scorso. Per la prima volta, la provincia di Torino ha superato così il traguardo del mezzo milione di abbonati.

Le variazioni nel indirizzo, di attività o di numero) si aggirano sul 20 per cento, a conferma della «mobilità» della popolazione nell'area torinese. Frequente, ormai, la «settima cifra» che è stata inserita finora soltanto nelle centrali di Torino, Roma e Milano.

Nelle pagine di «avanti elenco» sono riportate le nuove tariffe: l'abbonato potrà trovare la riproduzione di una bolletta con le variazioni intervenute con l'Iva e la ristrutturazione tariffaria approvata l'anno scorso dal governo. Una novità: due pagine che riproducono graficamente le ore e i giorni in cui è possibile parlare a tariffa ridotta in teleselezione, il sistema con cui ormai si svolge il 98 per cento del traffico.

Altra innovazione: l'indicazione dei numeri con cui, nelle varie regioni, è possibile conoscere lo stato di percorribilità delle strade e la situazione del tempo. Siamo, gli abbonati torinesi conoscevano soltanto il 5713 e il 5760, numeri validi per strade e clima in Piemonte. Ora, prima di mettersi in viaggio per l'Italia, si potrà sapere a che cosa si va incontro.

Il bilancio a Caselle pareggia sul miliardo

Domani sera, la giunta comunale di Caselle è chiamata ad approvare il bilancio. E' in pareggio su un miliardo e 300 milioni, contro un bilancio di soli 300 milioni l'anno scorso. Il vistoso aumento è dovuto soprattutto a una politica di revisione dell'imposta di famiglia.

In Comune si ammette che la situazione è molto delicata, tanto che non si è in grado di prevedere se il bilancio sarà approvato.

Gravi episodi di teppismo sono stati compiuti ieri ai danni della scuola media «Matteotti» di Settimo. Nel pomeriggio, durante le lezioni, una banda di giovani ha persequitato le finestre con una fitta sassaiola. Un bastone, lanciato attraverso un vetro infranto, ha ferito due ragazzi.

echi di cronaca

materassi - salotti

Nessun aumento, a nostro carico l'Iva. Offerta speciale acquistando due materassi da L. 16.000 cadauno vi verrà praticato uno sconto del 30% ed in omaggio una coperta del valore di L. 5000. Visitateci, troverete un vasto assortimento di salotti, tappeti, materassi e reti metalliche di qualsiasi tipo, cerene e copriletto. Superflex, via Garibaldi 24 (p. Rivoli), Torino, telef. 758.353 - 758.221.

se il TV è guasto

Telejet 488.289 - 472.510

Servizio rapido ed accurato. Massima serietà e convenienza.

TV da riparare?

Telerex 388.926

La soc. soccorso TV tasta in 30 minuti i migliori tecnici in casa.

paghe e contributi

Giovedì 1° marzo inizierà nuovi corsi di Paghe e Contributi. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, telefono 546.265 - 545.220.

Restagno - organi pianoforti

Yamaha ed altre marche; noleggi rimborsabili, occasioni, restauri, perizie, listini. Corso Vittorio Emanuele 90. Tel. 544.858.

carta da parati

prezzi dimezzati

sconto 50%

Le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una stratificazione commerciale e Voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e talmente uniche come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Distribuzione dalla fabbrica, via Madama Cristina 123, Torino.

paghe e contributi

Prossimo inizio corsi serali, insegnamento individualizzato (non oltre 10 allievi per corso). Istituto Vaganone, via Vaganone 7, telefono 488.984.

TV da riparare?

pronto intervento 760.111

In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

NOVITA'
AGNELLO CONGELATO
a L. 1100 Spalla
L. 1500 Coscia
Agnelleria S. Paolo
Piazza Sabotino 1
Tel. 331 905
e si ricorda
agnelli - capretti
maialetti sardi freschi

Rivoli, Grugliasco e Collegno

Oggi chiuse tintorie lavanderie e stirerie

Oggi le lavanderie, le tintorie e le stirerie di Rivoli, Collegno e Grugliasco resteranno chiuse dalle 8 alle 12,30. Motivo della protesta: la mancata emanazione, da parte della Regione, di una legge che regolamenti e disciplini tutto il settore, con particolare riferimento all'apertura di nuovi esercizi. In un comunicato dell'Artigianato di Torino e provincia, promotore della manifestazione di protesta, si chiede alle amministrazioni comunali interessate «di intervenire, dopo un esaminato dei negozi attualmente esistenti, emanando una deliberazione con carattere d'urgenza che stabilisca zonale recanti clausole restrittive, mediante un rapporto fra la popolazione e il numero dei negozi». Questa mattina, alle 8, i titolari degli esercizi che aderiscono alla manifestazione, si ritroveranno a Collegno in via Basilea, per poi recarsi in delegazioni nei municipi di Collegno, Grugliasco e Rivoli.

SORDITA'
vinta da **PHILIPS**

con una grande novità: il Pulsar serie KL che apre una nuova era nella lotta contro la sordità. Sentirete con Pulsar anche i minimi sussurri in modo così chiaro e naturale che sinora non era stato possibile. Solo la Philips costruisce Pulsar. Se già possedete un apparecchio confrontatelo con Pulsar. Tutti gli apparecchi acustici Philips sono stati omologati dal ministero della Sanità. Fidatevi di un nome conosciuto, fidatevi di Philips.

ACUSTICA VACCA
Via Secchi 16, Torino, t. 519.992

Oggi tram e pullman fermi dalle 15 alle 17

Lo sciopero per il contratto degli autoferrotranvieri - Le altre vertenze

Tram, autobus e filobus dell'Atm e della Torino-Ricoli si fermeranno oggi dalle 15 alle 17. Lo sciopero rientra nella serie di agitazioni proclamate da Cgil, Cisl e Uil per sollecitare il rinnovo del contratto e la riforma del servizio

METALMECCANICI — *Domani ore alle 20, avrà luogo al Palasport dello Sport un'assemblea generale dei lavoratori. La manifestazione è stata indetta dai sindacati «contro la repressione» e per appoggiare la lotta dei metalmeccanici e delle altre categorie che ancora attendono il contratto». La relazione introduttiva sarà tenuta dal segretario provinciale della Cisl dottor Delpiano. Parleranno poi il segretario nazionale della Uil Ravenna, e il dirigente provinciale della Camera del Lavoro Pugno.*

Oggi in vari stabilimenti proseguono gli scioperi articolati secondo il programma prefissato a livello nazionale (40 ore entro il 10 marzo). La Fiat comunica che su 51.830 operai, non hanno scioperato 12.548 (39,4 per cento); impiegati: su 6128 non hanno aderito 5056 (99 per cento). La percentuale complessiva di presenze, per il 1° turno è il normale, è del 49 per cento.

SCUOLA — *Bidelli, segretari e magazzinieri aderenti allo Snapni e allo Snadpi continuano ad astenersi dal lavoro. L'agitazione, che doveva concludersi il 20, è stata prolungata fino al 28 febbraio. Lo sciopero comincia a provocare disagio in molte scuole, soprattutto dal punto di vista igienico.*

GRAFICI — *Scioperano oggi 4 ore numerose aziende piccole e medie del settore. L'agitazione per il rinnovo del contratto si protrae dal 15 dicembre scorso. E' probabile una schiarita.*

TESSILI — *Il ministro del Lavoro ha firmato il «decreto di proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione a favore del personale delle aziende del settore confezioni della provincia di Torino».*

MICHELIN — *Oggi sono in sciopero per 24 ore i 12 mila dipendenti degli stabilimenti Michelin di Torino, Alessandria e Cuneo. Intendono opporsi al programma di ristrutturazione dell'azienda.*

FIDAT
Un finanziamento per tutti senza preoccupazioni
ASSUNTO DELLE RATE NEL PERIODO DI MALATTIA O INFORTUNI
FINANZIARIA PADANA TORINO
di LAROSA Dott. GIUSEPPE
Via Garibaldi, 39 - Tel. 518.290 - 538.422

i lettori ci scrivono

Dalla Svezia proteste per Cervinia

«E' la quarta volta che mia moglie ed io veniamo a Cervinia per sciare e per riposarci, cioè dormire. Abbiamo tanto amato la vostra bella città. Era anche con grande piacere che abbiamo visto la sua ordinanza che doveva garantire un sonno tranquillo ai suoi ospiti.

«Però, durante tre delle quattro notti che abbiamo passato qui questa volta, siamo stati svegliati da un enorme spazzaneve, evidentemente nel servizio del Comune, che passando dalle 3,10 alle 6,10 del mattino distrugge il piacere di trovarsi in Cervinia. Ci stupisce il fatto che il Comune di Valtournanche stesso, fa una violazione dei suoi propri regolamenti legali contro l'inquinamento di rumore in un modo più grave di quanto non possa fare una macchina privata, distruggendo le possibilità dei vostri turisti di dormire e riposarsi. Le vostre leggi non sono valide per voi?

«E' così un grande dispiacere che mi vedo costretto di informarla che la prossima volta che andrò a sciare, non ritornerò a Cervinia. Sceglierò un posto, probabilmente in Svizzera, dove le autorità rispettano le proprie leggi e mostrano più considerazione per i turisti, che vengono per riposarsi. I quali tra l'altro, costituiscono la maggior fonte di reddito per i cittadini di una città di turismo, come Cervinia». Un cittadino di Stoccolma

Da Londra un esempio per Torino

«Se ho ben capito un lettore propone per ottenere una certa pulizia in questa sempre più sporca Torino di imitare come si fa a Londra i proprietari di cani i cui animali lasciano gli escrementi sui marciapiedi.

«Io vorrei sapere se il lettore conosce anche quali provvedimenti si prendono a Londra verso quei cittadini che come accade a Torino si liberano dei marciapiedi e davanti agli ingressi delle case di questo imbarazzo li loro stessi dopo abbondanti libagioni, oppure confondono il marciapiede con una spittacchiera, per non parlare degli angoli delle case che sono pubblici vespasiani e mi creda non solo per cani. Con cordialità».

Adriana Cartomito

volete comperare
volete vendere
volete affittare
appartamenti, case, terreni, tenute agricole, complessi turistici, complessi industriali
parlatene a...
gabetti S.r.l.
per soluzioni sempre immobiliari, finanziamenti e anticipazioni finanziarie
direzione generale
Milano - corso Venezia 5
Biella: Torino via Mercanti 5 / tel. 57.62 / Roma / Milano / Napoli / Firenze / Bari / Messina / Padova / Brescia / Cuneo / Varese / Bergamo

Momenti di terrore alle dieci di stamane nel centro di Pecetto

Assaltano le poste, sparano: catturati

Tre banditi con pistola e occhiali neri entrano negli uffici - Prendono poco più di 100 mila lire dal forziere minacciando il titolare - Infuriato uno grida al complice: "Che faccio adesso, lo ammazzo?" "No, lascia perdere" - Fuggono, ma i carabinieri speronano la loro auto - Uno dei gangsters è ferito nella sparatoria

Il titolare dell'ufficio Luciano Bertoglio. La «gazzella» dopo la cattura dei 4 rapinatori

Attimi di terrore a Pecetto: quattro banditi, dopo aver rapinato l'ufficio postale, hanno aperto il fuoco contro i carabinieri che erano riusciti a bloccarli. I militi hanno risposto sparando con i mitra. Uno dei banditi (che sono stati tutti catturati) è rimasto ferito ad una gamba. Il grave episodio di banditismo è avvenuto nel centro del paese in corso Umberto I verso le 10.

Un'Alfa 2000 si è fermata davanti alla posta. Ne sono scesi tre uomini armati di pistole e con gli occhiali neri. Un quarto è rimasto al volante. Sono entrati nell'ufficio dove c'erano il titolare, Luciano Bertoglio, 38 anni, strada Genova 66, Moncalieri, e due donne che stavano compilando dei moduli di contocorrente. I banditi hanno intimato: «*Mani in alto, non vi muovete*». Hanno incominciato a frugare nei cassetti ma hanno trovato soltanto una quindicina di migliaia di lire. Allora dicono al Bertoglio: «*Vieni nel retro ed apri la cassaforte, svelto*». Uno gli appoggia la pistola alla nuca: «*Spicciatis*».

Luciano Bertoglio è terrorizzato. E' la seconda rapina che subisce (la prima è appena di un mese fa e i banditi allora l'avevano colpito alla testa con il calcio della pistola). Armeggia attorno al forziere e finalmente lo spalanca. Ci sono poche migliaia di lire. I banditi se ne impossessano ma sono visibilmente contrariati dal bottino troppo magro. Troppo magro per tanto rischio. Ad uno saltano i nervi. Chiede al capo: «*Che faccio, l'ammazzo?*». Il timbro della voce tradisce l'ira repressa. La risposta è: «*Ma no, lascia perdere*». Escono dal retro e sbattono la porta che si scardina. Raggiungono l'auto in attesa davanti all'ingresso, vi balzano sopra e partono.

Ma hanno appena fatto una decina di metri che dalla strada per Trofarello sbuca una gazzella del pronto intervento dei carabinieri. La 2000 dei banditi era già stata notata alcune ore prima nei pressi di una banca di Trofarello ed era stato dato l'allarme. L'auto era stata segnalata a tutte le pattuglie in zona perché i movimenti della 2000 e dei suoi occupanti erano molto sospetti. Questo ha favorito la tempestività dell'intervento.

Sulla Giulia ci sono soltanto il maresciallo Bruetti ed il carabiniere De Corte. Vedono l'auto che si sta muovendo. Sono lanciati a tutta velocità e non rallentano. Sorpassano la «2000», stringono per bloccarla. L'autista della banda tenta di sfuggire con l'unica manovra possibile. Parte in retromarcia sperando di riuscire poi a voltare la macchina, ma la «Giulia» dei carabinieri fa lo stesso ed a marcia indietro piomba contro la «2000» e la schiaccia contro un muro.

I banditi balzano a terra e cercano di aprirsi la strada sparando con le pistole. Ma anche i militi sono stati pronti ad abbandonare la loro macchina ed hanno imbracciato i mitra. Una corta raffica scoraggia i rapinatori e li induce ad arrendersi. Gettano le pistole e alzano le mani, intorno si assiepa una folla minacciosa, che è tenuta indietro dai carabinieri. Uno dei banditi è ferito di striscio ad una gamba. Appena un graffio. I quattro vengono portati via ammanettati.

Sono Matteo Zanca, da Palermo, 19 anni; Mario Sardu, da Cagliari, 23 anni; Marino Provisionato, da Bari, 29 anni, e Giuseppe Argento, da Agrigento, 23 anni.

I banditi catturati con la faccia contro il muro

Pensionato di Almese salvato dalle fiamme

Un violento incendio ha distrutto una casa di due piani nella borgata Grange di Almese. Il proprietario, Giovanni Alberto Brun, pensionato, è stato salvato dai vigili del fuoco quando già le fiamme avevano raggiunto il tetto. E' accaduto stamane alle 11. Non è ancora stato possibile accertare la causa del sinistro, i danni sono elevati.

Mobiliere e la moglie sono i Conti di Rivoli

Maria Grazia Barzotto e Marco Francesetti

Il Consiglio direttivo della Pro Rivoli ha reso noti i nomi dei personaggi che impersoneranno quest'anno le due maschere del carnevale rivolese, il conte Verde e contessa. Sono il mobiliere ventottenne Marco Francesetti e la sua giovane e graziosa sposa Maria Grazia Barzotto. Risiedono a Rivoli in via Cervino 21, sono sposati da tre anni ed hanno un figlio.

Saranno ufficialmente investiti dei loro poteri dal sindaco, prof. Donadio, durante la festa dei bambini che avrà luogo nelle sale del castello domenica pomeriggio con inizio alle ore 15. Nella prossima settimana visiteranno tutti gli istituti benefici della città. Il 4 e 6 marzo guideranno la tradizionale sfilata dei carri allegorici alle quali farà seguito il Ballo dei Rioni ed il rogo di re carnevale.

— Anche a Rivoli da ieri sera le maschere locali hanno un nome. Quest'anno è stata eletta «Priora» Carlo Pupini, 71 anni, agente Ina. L'accompagnerà, nella tradizionale sfilata, la «Bella lavandaia» Renata Nabacchi, ventenne, pettinatrice.

— A Moncalieri il consiglio d'amministrazione della Famiglia Moncalierese ha scelto la Lunella: quest'anno sarà Elsa Saracadi, 22 anni, impiegata nello studio di un professionista. Sarà circondata da quattro damigelle: Magda Giacchero, Angela Farmaciari, Marisa e Fernanda Miveri.

Anticostituzionale (per un avvocato) la "legge Merlin,,

L'avv. Luigi Maggi ha impugnato la legge Merlin perché costituzionale — a suo dire — con i principi della Costituzione. Ha preso lo spunto dall'arresto di Lecicchina Cannoneri, una prostituta accusata di favoreggiamento personale per avere difeso dall'arresto l'amico accusato di sfruttamento, ed ha chiesto al sostituto procuratore della Repubblica dott. Marciante di scarcerarla per difetto di indizi.

In base al passato ordinamento — ricorda il legale — il meretricio era regolato secondo obblighi specifici. Si doveva svolgere in determinate «case» ed erano prescritte periodiche visite mediche e la «schedatura» delle donne. La nuova legge è ispirata a criteri diversi ed esclude ogni possibilità di regolamentazione dell'attività di prostituzione, pur preoccupandosi di emanare norme sanzionatorie al fine di prevenire e reprimere i fatti criminosi. In poche parole il nuovo sistema ha liberalizzato la professione delle passeggiatrici. «Da ciò può agevolmente dedursi — conclude l'avv. Maggi — che la prostituzione, pur se contraria ai principi della morale, non è giuridicamente illecita né vietata».

Appare quindi incostituzionale l'aspetto relativo alla punizione del favoreggiamento e dello sfruttamento, quando non sussistano quelle manifestazioni concrete di violenza, di minaccia o di inganno da parte del lenone. Gli articoli 3 e 3 della Costituzione stabiliscono che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di condizioni personali o sociali.

«Allora, perché — domanda l'avvocato — al cittadino danaroso è consentito impunemente di mantenere per sé una donna o una guardia del corpo, e una donna non può pagarsi un uomo come amante? Si dirà che l'uomo è un industriale e la donna una prostituta, ma tanto l'uno che l'altra esercitano una attività non antigiuridica e da essa ricavano i propri profitti che non si possono definire illeciti». Di conseguenza l'avv. Maggi ha chiesto al magistrato di proporre la questione alla Corte Costituzionale.

taccuino torinese

temperatura di oggi	
massima	+8,5
minima	+2

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media (notturna) +3,1; ore 6: +2,5; pressione 737,2; umidità 84%. Cielo: nuvoloso. **Previsioni**: nuvolosità; possibili precipitazioni specie in montagna, visibilità buona, venti deboli, temperatura in diminuzione. **Temperature a Cuneo**: massima +11,6; minima +0,2; ore 8: +1,0.

Manifestazioni

Fotografia: questa sera alle 21,15, nella sede della Società fotografica subalpina (via Bogino 25), Luigi Spina (Efiap) proietta le sue celebri diapositive a colori sul tema «Le donne». Ingresso libero.

Donne registe. Al Museo del Cinema, Palazzo Chiablese, da oggi a domenica, alle 18,30 e 21,15, proiezioni del film «Il ladro di crimini» di Nadine Trintignant.

Associazione Pro Cultura femminile: oggi alle 17,30, nella sala delle conferenze in via Cernaia 11, il prof. Franco Simone illustrerà «Una nuova prospettiva sulla letteratura francese».

Il **Centro culturale franco-italiano** di Torino ha organizzato per oggi alle 18,15 (nella sede di via Donati 5) una conferenza sul tema: «La tapisserie moderne». Parlerà la signora Marie Madeleine Jarry, Inspecteur principal de l'Administration Générale du Mobilier nationel et des manufactures. La manifestazione è stata indetta in occasione della prossima inaugurazione di una esposizione di tappezzerie francesi contemporanee, che avrà luogo dal 16 al 25 marzo.

Carlevè 1973: domani sera alle 21 nella residenza di Villa Sassi, sarà presentata la Giacomotta 1973.

Urgente di notte

FARMACIE NOTTURNE

Servizio continuato dalle 19,30 alle 8,30: c. Palermo 116 (tel. 852.073), c. Vittorio Emanuele 85 (541.371 - 538.271), v. Roma 24 (518.018 - 534.264), p. della Repubblica 21 (551.218), v. Nizza 65 (659.255), v. Montegrappa 29 (372.513), c. Svizzera 42 (780.084), v. Nizza 354 (683.668), corso Cosale 110 (630.651), corso Francia 315 bis (793.208), piazza Paleocapa (543.287), p. della Vittoria 29 (260.053), via Saluzzo 37 (260.270), via Tripoli 58 ang. via Montecuccoli (386.633), via Garibaldi 14 (546.378), v. Cibrario 72 (740.203), c. Filippo Turati 46 (587.788), v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo (545.009), corso Francia 212 (740.375), c. Sempione 112 (852.881), corso Francia 1 (543.515).

SOCCORSO DENTISTICO

C. Vitt. Emanuele 66 (telefono 542.406) aperto di notte e nei giorni festivi.

AMBULANZE

«Torino Urgente» 5775; Croce Rossa 517.928, 534.000; Croce Verde 540.000; Municipali 852.440.

BENZINA

Di notte, dalle 22,30, sono di turno in città i seguenti distributori di carburante: piazza San Gabriele da Gorizia (Agip), corso Svizzera angolo via Pianezza (Chevron), corso Casale ponte Isabella (Chevron), piazza Zara (Esso), piazza Derna 254 (Esso), c.so Giulio Cesare 276 (Gulf), via Pietro Cossa 185 (Mobil), c. Casale 232 (Shell), c.so Giulio Cesare 220 (Shell), piazza Caio Mario (Total), c.so Giulio Cesare, v. Stradella 138 (Amoco).

Nelle immediate vicinanze: Moncalieri, corso Trieste 95 (Shell); c.so Trieste 93 (Gulf); Borgaro, al km. 8 provinciale Lanzo (Shell); Collegno, corso Francia 8 (Agip); Settimo, al km. 8 (Agip).

Funzionano inoltre in città i seguenti «self service» a gettone (monete da 100 lire): p. Massaua (Aral); piazza Zara (Esso); corso Francia, all'altezza di piazza Rivoli (Esso); corso Vittorio, all'altezza di corso Inghilterra (Esso); corso Tassoni (Fina); corso Unione Sovietica 245 (Gulf); piazza Arbarello (Gulf); strada Settimo, angolo viale Puglie (Chevron); piazza Nizza (Chevron).

Distributori automatici «self-service» a lettura di contatore (lire mille): basta inserire nell'apparecchio biglietti da 1000 lire per avere il corrispettivo in carburante. Sono in funzione i seguenti distributori: via Guido Reni 163/169 (Shell); c. Massimo D'Azeglio 40 (Agip); p. Borromini (Agip); c. Francia 372 (Agip).

Nuova linea Atm

L'Azienda tranvie municipali comunica che sarà istituita (nei soli giorni festivi e in via sperimentale), la linea automobilistica 62 allarmato. Il percorso sarà: da p. Bengasi a La Vallette sull'attuale linea 62, quindi v. delle Primule, c. Ferrara e via Traves.

Questa settimana

22 febbraio: Torino: Auditorium Rai - Concerto sinfonico, Bruno Bertolotti direttore; 23, Torino: Venerdì Letterari Abi: Ernesto Quaglia rello «Scienza e Società - aspetti e problemi della ricerca scientifica»; 24, Sestriere: Coppa Sa.Ma.Gi di pattinaggio; 24, Torino: Galleria d'arte moderna: presentazione critica dell'opera «I puritani»; 24, Torino: Teatro Nuovo: «Lohengrin» di Richard Wagner.

23, Casalborgone: Festa di Carnevale; 25, Sestriere: Campionati torinesi di sci; 25, Sestriere Borgata: Trofeo Beppe Sport, slalom gigante; 25, Torino: Teatro Nuovo: «La Gioconda» di A. Ponchielli; 25, Sparone: Carnevale sparonese - fagiolata - premiazione maschere.

oggi in piemonte

Alessandria

La Camera di commercio ha indetto per oggi una pubblica gara per la vendita di: 1 milione 60.632 quintali di frumento tenero e di 205.265 quintali di frumento duro, ai sensi di apposito regolamento previsto dalla Cee.

Manifestazioni

Il **Circo Togni** si è attendato in corso Cavalieri e da oggi al 28 febbraio terrà spettacoli. Ai tesserati Enal sconto del 30 al 40%.

Sono stati premiati i vincitori del concorso sull'educazione stradale riservato agli alunni delle scuole elementari e medie e organizzati dall'Automobile club. Per la scuola media al primo posto si è piazzata la squadra del «Lauri» di Casale, per le elementari il primo premio è andato ad Antonio Venticinque, della «De Amicis» di Alessandria.

Comunicato Iva

L'ufficio Iva rende noto che è in corso la distribuzione ai contribuenti degli esemplari delle dichiarazioni mensili o trimestrali completate di numero di partita d'Iva e in gran parte anche di codice fiscale, identica distribuzione viene fatta per i contribuenti assoggettati al regime speciale per l'agricoltura.

Asti

Corso di dattilografia

Il Consorzio per l'istruzione tecnica organizza ad Asti con inizio il 1° marzo un corso di dattilografia. La durata del corso sarà di tre mesi con tre lezioni settimanali. Per informazioni telefonare al 53.154.

Treni

Con il nuovo orario estivo, in vigore dal 3 giugno 1973, il treno AT 471, attualmente in servizio fra Asti e Cuneo, nei giorni festivi compresi tra il 29 giugno e il 2 settembre, arriverà fino a Limone Piemonte.

Cuneo

Farmacia di turno

Il turno giornaliero (8-20) delle farmacie viene svolto dalla farmacia «Sacro Cuore», quello notturno (20-8) dalla Farmacia «Della Valle» di piazza Galimberti 5.

Manifestazioni

Concorso grafico indetto dal Provveditorato agli studi, in collaborazione con l'Automobile Club di Cuneo sul tema «L'uomo e la strada», ha visto la partecipazione di 168 concorrenti. La giuria, presieduta dal dott. Martinotti, ha premiato 10 disegni. Ha vinto il primo premio (una bicicletta) Silvio Corrado della 5ª classe di Lesegno.

Il **pittore Silvio Rosso** inaugura sabato alle 16 una «personale» presso la Soletta arte contemporanea in via Mondovì 13. La mostra rimarrà aperta sino al 14 marzo nei giorni feriali dalle 15,30 alle 19,30.

Pinerolo

Consiglio pastorale

Il vescovo di Pinerolo, mons. Giustetti, ha convocato per domani, venerdì, in seduta pubblica il consiglio pastorale diocesano. La riunione è alle 20,30 nel seminario vescovile.

Susa

Manifestazioni

Bussoleno. Venerdì sera 23 febbraio al teatro «Don Sutino» si svolgerà una serata della montagna organizzata dal Cai con la proiezione di film e la partecipazione del coro alpino «Val Susa». Ingresso gratuito.

Susa. Si riunisce sabato 24 febbraio a Susa nel palazzo del municipio il consiglio di valle che comprende 21 comuni della bassa valle. E' in programma il bilancio del 1973 e nomina tecnici per piani di sviluppo commerciale, economico e sociale. La riunione s'inizierà alle 15.

Condove: si riunisce sabato sera 24 febbraio il consiglio comunale in seduta straordinaria per esaminare le dimissioni di un assessore e finanziamenti per lavori pubblici.

Almese

Telefoni utili

Municipio 935.201; Pronto soccorso 936.823; Ambulanza 935.238; Guasti elettrici 936.385; Carabinieri 935.209; Vigili urbani 935.201; Vigili del fuoco 935.338; Corpo Guardie forestali 935.126; Stazione autolinee 935.200; Farmacia piazza Martiri Libertà 935.157.

riviera di ponente

Savona

Farmacie

Ore 8-21: Farmacia Internazionale, via Paleocapa 31, tel. 26.290; Farmacia Lanzetti, via Crispi (Lavagnola), tel. 22.051; Farmacia Nuova, via Luigi Corsi, tel. 30.155. Servizio notturno: Farmacia dell'Ospedale, piazza Giulio II, tel. 29.957.

Benzina di notte

Orario 22,30-7: Savona: Shell, via Aurelia, località San Cristoforo; Agip, via Aurelia presso galleria Valloria; B.P., corso Svizzera, vicinanze nodo autostradale. Sassello: Bp, stradale 334. Cairo: Agip, corso Italia. Vado: Esso, piazza della Stazione. Finale: Chevron, via Piaggio. Ceriale: Total, via Aurelia. Albenga: Mobil, vicinanze Pontevecchio. Alassio: Esso e Agip, via Aurelia; Andora: Total, via Aurelia.

Camera di commercio

Dovete telefonare alla Camera di commercio? Non componete più il 22.761. I numeri sono cambiati. Fate il 20.901 oppure il 30.903-3-4-5.

Allevatori

Domenica 25 si terrà a Cairo, presso il palazzetto dello sport e della cultura, l'assemblea provinciale degli allevatori savonesi. All'ordine del giorno la relazione del presidente Lorenzo Noceto e l'istituzione delle sezioni di razza.

Gabinetto fitosanitario

Ad Albenga verrà istituito il «gabinetto fitosanitario». L'amministrazione provinciale di Savona ha riconfermato che non appena espletate le formalità di legge sarà versato alla cooperativa «L'ortofrutticola» il contributo, già deliberato, di cinque milioni da destinare all'acquisto delle attrezzature.

Congresso Uil

Sabato sera nella sala conferenze della chiesa avangelica congresso provinciale della Uil. La relazione sarà tenuta dal segretario provinciale Nicola Pozzi.

Circolo del cinema

Nella sala salesiana, questa sera, proiezione, a cura del Circolo del cinema, del film «Totò monaco di Monza».

Imperia

Arte grafica

La commissione giudicatrice del «Premio internazionale Diano Marina» di arte grafica ha assegnato il premio 1973 all'editore Abrams Gallery ed al pittore Josef Albers, entrambi di Amsterdam, per l'opera «Formulation: articulation». Il premio sarà consegnato nella prossima estate. Per il settore «giovani artisti» è stata premiata l'opera «Rosapina» dei fratelli Grimm, edita dalla Edizioni del Milione, Milano.

Lion's club

Questa sera alle 20,30 al «Cacciatori», meeting del Lion's club di Imperia. Sarà discussa la situazione turistica della Riviera dei Fiori nei suoi vari aspetti e problemi.

Manifestazioni

Al circolo ufficiali continua la serie di conversazioni culturali. Domani, venerdì, alle 18,30 la professoressa Minnia Alzona parlerà sul tema «La donna nel Rinascimento contemporaneo».

I dissidenti pri annunciano stasera la fondazione del "Movimento Repubblicano Democratico,,

Silvano Alessio, esponente della nuova organizzazione, ha precisato: "Non siamo né un nuovo partito nè un club, ma un movimento di unione della sinistra democratica" - Accuse al pri di "illegalità e autoritarismo"

L'conferenza stampa, stasera, per annunciare la nascita e gli obiettivi del «Movimento Repubblicano Democratico», formato da dissidenti del pri. Il nuovo Movimento si chiama a Silvano Alessio, già pro-almanco di Torino dichiarato decaduto dal tribunale per incompatibilità di carica.

Dice un comunicato del Mrd: «La grande maggioranza del partito repubblicano torinese, con altri numerosi responsabili e amministratori pubblici della provincia piemontese, ha deciso di non partecipare al congresso regionale di scioglimento prossimo, [illegible] di uscire dal partito». I'm le motivazioni della dissidenza: «L'apertura [illegible] all'interno del pri, l'autoritarismo dominante a livello locale e che hanno portato il partito a una scelta di centro-destra alla Regione».

Il Movimento si dichiara «disponibile a sostenere la iniziativa per la ricostituzione d'una giunta di Centro Sinistra al Comune di Torino». Stamane, Alessio ci ha dichiarato che la sua uscita dal pri «non deriva da una incompatibilità ideologica di fondo ma dalla collocazione politica del partito a livello locale e dalle sue [illegible] compiute all'interno dell'organizzazione».

Secondo Alessio, il Movimento Repubblicano Democratico «non si pone come l'ipotesi di un nuovo partito né come un club ma come un momento di congiunzione delle forze della sinistra democratica in Piemonte».

Il fatto, continua, «di trovare noi che uniamo, a livello locale, le forze di sinistra per tentare domani una federazione a secondo modi e tempi ancora da stabilire. Alla conferenza stampa di oggi, cui hanno confermato i nomi degli esponenti che aderiscono alla nuova organizzazione.

Ancora vane ricerche dell'automobilista «pirata»

Nessuna traccia ancora dell'automobilista pirata che martedì ha ucciso un pensionato di 61 anni sulla provinciale per Valperga. Il cadavere della vittima, Francesco Rogno, casalina Bertini di Rivara, sposato e padre di due figli, è composto nell'obitorio del paese.

Intanto continua l'inchiesta dei carabinieri: sul luogo della disgrazia sono stati trovati minuscoli frammenti di vetro e di carrozzeria che indicano in una «128» la macchina investitrice.

Inoltre sono state trovate alcune preziose testimonianze: un industriale di Pont Canavese dice di aver visto il Rogno procedere lungo il ciglio della strada, parlando a mano il suo «scooter». Un operaio di Banchette, inoltre, avrebbe visto un'auto allontanarsi a forte velocità «dopo che una forma scura era volata nel fosso».

Ieri s'era creduto di aver individuato l'automobilista pirata: a pochi passi dal cadavere del pensionato s'era trovato un bollo d'auto scaduto. Ma appartiene a un istruttore di scuola guida risultato del tutto estraneo al drammatico episodio.

TRAFORO
ristoranti (coperti 900)
BRICHERASIO (Pinerolo)
telefono 0121-59222
piscina olimpionica coperta - dancing con orchestra - tennis - bocce - ippica - parco mq. 40.000
imminente costruzione albergo
pranzi: comitive - nozze - comunioni, ecc.

RISCHIATUTTO CON IL CAMPIONE GENOVESE

Il "sub„ sempre più su?

Bottesini sfidato da due milanesi - L'acqua elemento della puntata di oggi

Milano, 22 febbraio.

L'acqua sarà la protagonista della puntata di questa sera: in superficie e in profondità. Uno dei due sfidanti di Enzo Bottesini, esperto in immersioni subacquee, risponderà infatti sul nuoto. E' Angelo Mandelli, di cui si dicono mirabilia: una testa che funziona come un orologio e sa trovare le risposte esatte. Milanese ventiquattrenne prossimo alla laurea, è un ottimo studente.

Di lui sua madre può dire con inalcolato orgoglio: *«Angelo non mi ha mai dato una preoccupazione, sempre con la testa sui libri. Se avesse una casa sua la trasformerebbe in biblioteca. Nuota bene perché ha cominciato da piccolo per dimagrire. Adesso è lungo, alto e occhialuto come si conviene a uno studioso, ma continua a nuotare con piacere, unica distrazione allo studio».* La domanda di partecipazione è stata fatta dalla mamma insieme col suo amico più caro, Aldo, accortisi che il ragazzo sapeva rispondere a quasi tutte le domande dei vari tabelloni. *«La spedii a Natale e rimasi sorpresa quando due settimane fa arrivò il telegramma di convocazione. Io e Aldo non sapevamo come fare a dirglielo, ma Angelo l'ha presa bene ed è contento di debuttare in televisione».*

In casa, fra [illegible] vari e strani, Pietro Rivalta, secondo sfidante, ha approfondito le materie del tabellone. Questo curioso personaggio, che risponde sull'arte contemporanea, si professa scopritore. *«Inventore no, perché nel mondo non c'è niente da inventare. Io mi dedico a ricerche scientifiche, traggo le mie conclusioni da uno studio a carattere tecnico-scientifico. Penso che mostrerò in televisione un esperimento di "degravitazione" di un oggetto del peso di quattro o cinque chili che rimarrà sospeso in aria».* Non è tutto, questo signor Rivalta dice di essere stato a conoscenza già nel '67 dell'esistenza delle due galassie fotografate nel 1970 e di poter indovinare l'anno di nascita e quello della futura morte delle persone che glielo chiedono, supponendo che ci sia qualcuno talmente curioso da esporsi a simili risposte.

La televisione si è già occupata di questo scopritore: «Cronache italiane» lo ha presentato mentre stava fabbricando un disco volante. Il disco non è ancora pronto, ma gli eventuali milioni di Rischiatutto gli serviranno a portare a termine l'impresa. *«Lo metterò nello spazio alla fine del '73, viaggerà alla velocità di 293.524 km al secondo che è l'esatta velocità della luce. All'interno del disco ho collocato tanti piccoli cervelli elettronici che ho costruito io stesso».* E' singolare che questo inventore affermi d'aver fatto solo la terza elementare e se ne vanti. *«E' stata la mia fortuna, se fossi andato a scuola adesso avrei un bagaglio di nozioni sbagliate».*

Adele Gallotti

Il campione in carica, Bottesini, fra i nuovi concorrenti al «Rischiatutto», Angelo Mandelli e Pietro Rivalta

Giocate con noi al «Rischiatutto»
(A pag. 12)

Noschese alla radio per "Gran varietà„

ROMA, 22 febbraio.

Alighiero Noschese torna alla radio, dopo una lunga assenza, e parteciperà come ospite fisso alla nuova serie di «Gran Varietà». La trasmissione, dall'11 marzo prossimo avrà anche un nuovo presentatore, Johnny Dorelli, che prenderà il posto di Raffaella Carrà.

Oltre a Noschese, gli ospiti delle prossime 16 puntate della trasmissione, saranno Gigi Proietti, Isabella Biagini, Catherine Spaak, Lando Buzzanca, e le cantanti Nada e Marcella.

Scandalo a Londra col nudo maschile

Londra, 22 febbraio.

Il primo nudo frontale integrale maschile apparso alla televisione britannica, due sere fa, in un film di un cineasta argentino, ha provocato oggi un'ondata di proteste. Si tratta di A point in time, scritto e realizzato per la tv indipendente da Carlos Panini, ventisettenne da Buenos Aires, immesso in Inghilterra e autore di numerosi lavori per la televisione britannica. Nel film, un'allegoria ispirata dal dipinto «Il giardino delle delizie terrene» di Hieronimus Bosch, si assiste ad una sequenza in cui il protagonista viene spogliato da tre ragazze che rappresentano l'amore, il peccato e la virtù, anch'esse nude.

Le proteste sono giunte da un'associazione di telespettatori la cui animatrice è Mary White-House, promotrice di numerose campagne contro la pornografia (e contro quanto è ritenuto tale). Il fatto ha alimentato le polemiche per Ultimo tango a Parigi di Bernardo Bertolucci e per due film di Andy Warhol in programmazione a Londra.

STASERA ALLA TV

C'È CHI RISCHIA

SECONDO CANALE: il telequiz di Mike Bongiorno con il campione genovese
PRIMO: una commedia di Matilde Serao con Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri

Alle 21,30 una commedia. Giuliana Lojodice, Aroldo Tieri, Lino Troisi, Mila Santoni sono i protagonisti della «Virtù di Checchina» di Matilde Serao, diretta da Italo Alfaro. Pubblicata nel 1884, descrive un tradimento mai avvenuto: quello di una donna della piccola borghesia, Checchina, che una generica ansia di evasione e l'eccessiva semplicità del marito gettano nelle braccia di un affascinante corteggiatore. La donna, dopo lunghi tentennamenti, accetta un convegno. Mille contrattempi domestici e psicologici si frappongono.

Si aggiunge infine lo sguardo scrutatore del portiere del palazzo di lui; la donna non osa affrontarlo e, d'altra parte, il custode, ormai incuriosito, non abbandona la sua postazione. Così, dopo avere esitato, Checchina si rassegna a tornare a casa. La «virtù» è salva, anche se soltanto per merito delle circostanze. Il racconto, permeato dalla sottile ironia propria della scrittrice napoletana, è particolarmente efficace nella descrizione della goffa cura con cui la donna si prepara al convegno, dell'ansia trepida che accompagna i preparativi, e infine del sollievo, guastato appena dal dispetto, con cui Checchina accetta di rinunciare al proprio sogno di [illegible].

Giuliana Lojodice è l'interprete della commedia

Farà seguito, alle 23,45: RIPARLIAMO DELL'IVA. Gianni Pasquarelli, con un servizio dal titolo «Cos'è il nuovo tributo» spiega gli arcani della novità fiscale.

* *

Sul Secondo, alle 21,20, E ORA DOVE SONO? La puntata odierna della trasmissione è dedicata a Costante Girardengo, il primo grande campione della storia del ciclismo.

Naturalmente la platea più vasta è destinata al RISCHIATUTTO (ore 21,35). Due concorrenti milanesi sfidano stasera il campione genovese Enzo Bottesini: Pietro Rivalta di 27 anni, che si definisce inventore e sperimentatore al presente per l'arte contemporanea; il secondo è Angelo Mandelli, di 24 anni, studente universitario di Economia e Commercio.

d. g.

La Bardot contro Jane Fonda

PARIGI, 22 febbraio.

Che cosa pensa Brigitte Bardot dei movimenti per la liberazione della donna? Interrogata dal settimanale «L'Express», l'attrice ha risposto: «Dio sa che sono una donna che si definirebbe libera. Ma innanzi tutto sono una donna, e le donne non saranno mai eguali agli uomini. Se le donne sono infelici, è proprio perché non vogliono più essere quello che sono».

Dopo aver definito inutili le campagne pacifiste di alcune sue colleghe, Jane Fonda, per esempio, BB ha detto che il movimento di liberazione della donna «è buffo e pazzo». Si possono raggiungere compromessi, «ma per realizzare se stesse, le donne debbono restare donne».

OGGI SUL VIDEO

primo canale

15 —: Trasmissioni scolastiche.
17 —: Per i più piccini (L'albero prigioniero).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: La tv dei ragazzi (Sport giovane - Lupo ed Lupis - Avventura).
18,45: Sapere (I fumetti).
19,15: Turno C.
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tribuna politica.
21,30: La virtù di Checchina (di Matilde Serao).
22,45: Riparliamo dell'Iva (Che cos'è il nuovo tributo).
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

18,30: Protestantesimo.
18,45: Sorgente di vita.
21 —: Telegiornale.
21,20: Ed ora dove sono? (Girardengo).
21,35: Rischiatutto.

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Trasmissioni scolastiche - 12,30: Sapere - 13: Ore 13 - 13,30: Telegiornale - 14: Trasmissioni scolastiche - 17: Per i più piccini - 17,30: Telegiornale - 17,45: La tv dei ragazzi - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Stasera - 22: Adesso musica - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 15,30: Calcio - 21: Telegiornale - 21,20: Assunta Spina (di Salvatore Di Giacomo).

OGGI ALLA RADIO

Marcella per «Supersonic» (ore 20,40) sul II Programma

20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Andata e ritorno
21,15 Tribuna politica
21,45 La civiltà delle cattedrali
22,15 Musica 7
23 — Oggi al Parlamento
23,30 Concerto del flautista Crazzolimi e del clavicembalista Cantino

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 18,30; 17,30.
18 — Punto interrogativo
18,25 Media delle valute
18,40 Carati
17,45 Chiamate Roma 3131
18,55 Cupzoni senza pensieri
20,10 Formato Napoli
20,30 Supersonic
22,43 Emiliano Zapata, di Trevirà
23,05 Toujours Paris
23,25 Musica leggera

terzo

16,30 Il sensazionale
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Classe unica
17,35 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18,15 Quadrante economico
18,30 Transitabilità delle strade
18,15 Concerto di ogni sera
20,10 Il diavolo in giardino, di Maninno; direttore Maninno

nazionale

Giornale radio: ore 15; 17; 20; 21; 23
15,10 Per voi giovani
16,40 Programma per i ragazzi
17,05 Il girasole
18,55 Intervallo musicale
19,10 Italia che lavora
19,25 Il gioco delle parti

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,10: Per i piccoli - 19,05: Telegiornale - 19,15: Città del Messico - 19,50: Situazioni e testimonianze - 20,20: Telegiornale - 20,40: Video 13 - 22: Gala Midem - 23,30: Telegiornale.

TEATRO ERBA
c. Moncalieri 241 - 890.467
domani sera ore 21,15
GIPO FARASSINO in
"GIOVENALE FAUTASSO E IL CLAN DEI BONET"
Pren. cont. ore 9-21 cassa Teatro

TEATRO ALFIERI
Questa sera, ore 21,15
CARLO DAPPORTO
in «UN BABA' PER SETTE»
ULTIMI 4 GIORNI
Biglietti boli, teatro, tel. 535.440

CARIGNANO: da martedì 27
Compagnia
PROCLEMER - ALBERTAZZI
SOCIALE 72
Pilato sempre
di GIORGIO ALBERTAZZI
Regia di RUGGERO RIMINI
A causa del rinvio del debutto, gli abbonamenti sono così mutati:
Abbonati 1a RECITA: 27 febbraio
Abbonati 2a RECITA: 28 febbraio
Abbonati 3a RECITA: 1 marzo

TEATRO STABILE
al GOBETTI - Domani ore 21
FORZA FIDO!
di C. Cassi
con Cristiano, Isabella e Stefano
Prev. v. Rossini 8, tel. 879.542/43
e La Stampa, v. Roma, tel. 535.113

Tutti i 50 spettacoli presentati in due anni al Nuovo Teatro Alcione hanno più o meno superato il livello ed il successo di valore internazionale

'l Bögianen
PAULIN
e il suo Gruppo, in
«Senza sagrin n. 2»
Prenotaz. 733.000 - Prezzi normali

danze arlecchino
Ore 21
CARNEVALE OREAL
Omaggi a tutte le Dame

FARO
v. S. Massimo 1 ang. v. Po
BALLO LISCIO
SERATA DEL BALLO FEMMINILE

PRINCIPE
Ore 21 BALLO LISCIO
Serata organizzata
CAFFE' TUBINO
Omaggi per tutti

DU Parc
Incontro stagionale di ballo
TORO-JUVE
Orch. BEVIONE

TUXEDO
Via Belfiore 8, tel. 658.690
CABARET di
GIANFRANCO FUNARI
Stasera, domani e sabato

Nel Castello Feudale
RISTORANTE 9 MERLI
Pinerolo, telefono 90.40.96
CENONE e VEGLIONE di CARNEVALE il 24 febbraio
L. 7000 tutto compreso
con i GEN e il Mr. CHENNA

COLONNINE
DANZE BERNASCO 349277
1a Selezione torneo
BALLO LISCIO

Ristorante IL CALDERONE
CASTAGNETO PO - Tel. 912.973
Sabato 24
Le canzon dla piola
ROBERTO BALOCCO
SILVANA LOMBARDO

PRENOTARE: 85.10.28
per assistere al
Cônt Piôlett
una lirica cena
nell'elegante locale secentesco che Torino ha scoperto
Strada S. Margherita 150
(5 minuti da piazza Castello)

LA MELA VERDE
Via dei Ambrosi 1, t. 537.874
Musica personale di
GIULIANO COLLINA

Successo della personale
SANGALLI
alla SALA BOLAFFI
Via Roma 116 - Tel. 510.677
Espone dal 20 al 25 febbraio

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: collettiva.
ARTE CENTRO QUAGLINO (p. San Carlo 191): Bela Lacoste, Enrico Villani; Sara minima, i cercatori.
BERMAN (v. Arcivescovado 9-16, telefono 537.450): dipinti di Maria Grazia Puccini.
DANTESCA: Lucien Costaud.

GALLERIA DAVICO (corso Subalpina 30): personale di Renzo Marrandini.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.473): Scienze di pittura contemporanea. Orari 10-13; 16-20.
HILTON: colonia Gabriella Maiorana.
I PORTICI (p. P. Micca 10, t. 513.150): Virgili Nemetic.
IL FAUNO: Giorgio de Chirico.
IL FAUNO DUE (via Lagrange 1 di Grafica: maestri contemporanei.
L'APPRODO: esposa N. Medonensky.
LA BUSSOLA (c. Po 61): Attualità, alla pittura e due scultori. Or.: 10-13; 16-20. Festivi 11-13.
LA PARISIENA (c. Moncalieri 47, telefono 852.464): Abraham Minichillo.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 118): personale di Gigino Falconi.
TABLEAU (Pomba 17): A. Cloridano.
TORRE: R. Brugetta - Mostra pubblica.
VIOTTI (v. Viotti 8 c/r): personale Giorgio Carcano.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16,30 e 21,15 «Sette donne, regine» - «Il tesoro di Tremila» di N. Tridiamani con T. C. Tinlignani, R. Hossein, F. Bolkan (Francia 1969), col. (ult. gg. Vivi...14.

Galleria CASSIOPEA
Via Cavour 8, tel. 510.198
TORINO
Dal 19 febbraio al 2 marzo
Giacomo Alessandro
CAULA
Olii - Tempere - Disegni

OGGI al cinema CRISTALLO

Lina Wertmuller - Giancarlo Giannini
Mariangela Melato
che vi hanno fatto ridere e commuovere con
MIMI' METALLURGICO
nel nuovo grande e appassionante...

EURO INTERNATIONAL FILMS
GIANCARLO GIANNINI MARIANGELA MELATO

FILM D'AMORE E D'ANARCHIA
OVVERO
STAMATTINA ALLE 10 IN VIA DEI FIORI NELLA NOTA CASA DI TOLLERANZA...
EROS PAGNI-PINA CEI-ELENA FIORE-LINA POLITO
un film di
LINA WERTMULLER
prodotto da ROMANO CARDARELLI per la EURO INTERNATIONAL FILMS
TECHNICOLOR

Orario spettacoli: 14,30 - 17,30 - 19,40 - 22,20
Vietato ai minori di anni 18

oggi al METROPOL
UN FORMIDABILE SEXY-HORROR

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

DA SABATO 24 FEBBRAIO AL
cinema CORSO
Un gruppo di eroi di pura razza bastarda nel film di guerra più ORIGINALE, SPETTACOLARE e DIVERTENTE che sia mai stato realizzato!

Domani all'IDEAL
Finalmente portato sullo schermo il BEST-SELLER *di questi ultimi anni*

dove andiamo questa sera

Informazione pubblicitaria

Le ragazze di "BIRICHIN" e le ragazze di "ELEUTERIO"

(Foto Vitt)

Le ragazze della squadra di pallavolo della « BIRICHIN » fotografate con le ragazze di « ELEUTERIO », ormai abituate ad essere attorniate da celebrità sia al

Prodotti MOTTA Caffè - corso Giulio Cesare 77 sia a LE ROI - via Stradella 8

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Carlo Dapporto in «Un babà per tutte», Regì. Bottago. Teatro, tel. 339.440. Ultimi 4 giorni.

ERBA: domani sera ore 21,15 Gipo Farassino in «Giovanni Passano e il suo sul Monte» di A. Nicolai. Prenot. continuano presso la sede del Teatro ore 9-21.

TEATRO STABILE - CARIGNANO: questa sera ore 21 (ore 15,30 recita pomeridiana) «La Locandiera» di Carlo Goldoni. Regia di Mario Missiroli con Anna Maria Guarnieri. Si sportabilità in abbonamento. Il libretto scelta degli abbonati prenot. via Rossini 8, tel. 879.342/43. Ultimi 4 giorni.

TEATRO STABILE - GOBETTI: riposo. Da domani ore 21 «Forza Ridi» di Canal, con Cristiano, Isabella e Stefano. Secondo spett. della rassegna Piem. v. Rossini 8, tel. 870.342/43 e La Stampa, v. Roma, t. 535.113.

TEATRO STABILE: a Settembre ci sarà lo scio Berlolino, ore 21 «Forza Ridi» di Canal con Cristiano, Isabella e Stefano.

TEATRO REGIO: riposo. Sabato 24 ore 20 al Nuovo Lohengrin» di Richard Wagner (dal romanzo Di, direttore Bruno Bartoletti, regista Frank De Quasi, Bil, bozzetti, P. Cantello, tel. 548.000.

TEATRO REGIO: sabato 24, ore 17,30, alla Civica Galleria D'Arte Moderna (c. G. Ferraris 30) conferenza presentazione dell'opera «I Puritani» a cura di Guglielmo Balsan.

TEATRO DELL'ANGOLO - COMPAGNIA DEI BURATTINI DI TORINO (v. Parini 14) oggi alle ore 16,15 «Il tradimento di Mangiafuoco» di L. Accati, per ragazzi.

GIANDUJA MARIONETTE (S. Tecla 5) oggi ore 15 «Bambi», Regì. La Stampa, v. Roma.

SWING CLUB (v. Botero 15, 533.782): concerto Trio Jazz. Domani concerto Beer-Jazz quartetto, con la cantante brasiliana Iuta da Silva.

NUOVO TEATRO ALCIONE: Nuovissimo strip variety show con Mister Universo Serena - Les Six - Pipis Brothers - Kaliska. Vist. 10. Ore 16,15-21,30.

PALAGINNASTICO: 15-17,45; 21-23,30.

AL BACATELLE (Cavoretto 2): 21.

AL FLORIDA (p. Solferino, 342 E22): Boccaccio 71 canta Carmen Russo.

ARLECCHINO (v. Principe Tommaso 6): 21 Mister Bianco.

BELLE ARTI: ore 21 Bella Italia.

CASTELLINO: ore 21 I Topless Fiori.

CLUB 84: ore 21 Steel Group.

CIRCUS CLUB (v. Avez 3, telef. 481.748): ore 21.

DU PARC: ore 21 orch. Bevilacqua.

EDEN: ore 21 Danila Dani.

FORTINO: Dopo ingresso e consumazione offerta.

GALUPPI DANCE: 18,30-21 I Musteri.

GAY SALA: 16,45 e 21 Roby e i Gentlemen.

LA PERLA: ore 21 I Sottieri.

LE BOLLE: ore 21 Bruno Chico.

MASSAUA: 21 La Nuova Edizione.

PRINCIPE: ore 21 orch. Giorgio.

TROCADERO: ore 21 Sergio Nanni.

BOCCACCIO (c. Monciafferi 143, tel. 683.556).

CRAZY CLUB (v. Galliari 9, tel. 659.080).

MINI CABARET (c. Un. Sovietica 355, tel. 615.560): ristorante tipico.

MOULIN ROUGE: tutte le sere attrazioni con Lutgino and the Four Andrea.

SHARAZADE - PIANO BAR (via C. Beccaria 3): Hannah e Bernard.

SAN GIORGIO Valentino: Ristorante dancing. I Vocalisti canta Alberto Berlino.

WEST-END CLUB: ore 21.

ABATTOIR (Sacchi 28, t. 541.023): 21.

BARY (lit. Trofeo Pinerolo 894.241).

CAPRICE (Nichel 10, t. 231.528): 21.

HOLIDAY (Vittorio 31): ore 21.

LERI CLUB (c. Vittorio 84, telef. 534.941).

LIDO WHISKY (c. Montalbert 427): ore 21.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (tel. 667.363): 21.

cinema prime visioni

PUBBLICO	CRITICA
Grande successo	Capolavoro
Successo	Ottimo
Consensi	Favorevole
Discreto	Discreto
Scarso	Mediocre

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 42, t. 547.807): Cinque dita di violenza di Cheng Chang-ho, con Lo Lieh, Wang Ping (Hongkong - Colori). — Un Eastern Occidie, il metodo di lotta micidiale usato «Kung-fu» provoca effetti disastrosi sugli sconfitti con deprecabili conseguenze. Vietato minori a 14. ★ Drammatico-sportivo

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 548.147): Sarazar, sparisci e spara, di Robert Butler, con Kurt Russell, Cesar Romero, Joe Flynn, Jim Backus, Joyce Menges (Usa - Colori) — In un microcosmo della Walt Disney Prod. gli allegri animali d'uno «spray» che rende invisibili umani e cose. Adatto ai ragazzi. ★ Commedia

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 587.190): La collina degli sfratti, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Lionel Stander, Woody Strode (Italia 1969 - Colori) — In un altro equivoco episodio del West, avventure drammatiche e risate di vario genere. ★ Western

ASTOR (v. Vloni 5, t. 519.516): Milano nuda a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider, Massimo Girotti, J.-P. Léaud (Italia-Francia - Colori) — Amore e morte nella storia d'un uomo romantico e bestiale e della giovane donna che lo distrugge. V. m. 18. ★ Drammatico

AUGUSTUS (p. C.L.N. 244, t. 550.714): Fumi di donna su una lama di rasoio, di Maurice Prudeaux con Robert Hoffman, Susan Scott (Italia - Colori) — Sette donne massacrate, disarmonioso indagini difficili che mettono a dura prova le nolizie di Roma. V. m. 14. ★ Giallo

CAPITOL (v. San Dalmazzo 24, t. 340.605): Ancora una volta polizia di insieme, di Giuliano Biagetti, con Barbara Bouchet, Corrado Pani, Franco Fabrizi (Italia - Colori) — Matrimonio fallito ed ogni sano implementazione si sconfonde in causa della rottura coniugale. Vist. vie. vm. 14. ★ Drammatico

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, t. 540.110): Mamà selvaggia, di Rex Russell, con Dorothy Tristan, Scott Anton, G. D. - Colori) — Artista ritorna a respirare degli anni ultimi della «belle époque», rivive in un film del realista del «Diavoli». V. m. — Ultimo giorno. ★ Drammatico

ESPERIA (c. Vittorio Emanuele 58, t. 540.702): Il grande duello, di Giancarlo Santi, con Lee Van Cleef, Perry O'Brien, Dominique Darel (Italia-Germania-Francia - Colori) — Con un'aquila al petto a cacciare e a colpire chi si è reso colpevole di vari crimini. Vist. vie. ★ Western

CRISTALLO (v. Cavour 3, t. 561.169): Film d'amore e d'anarchia ovvero Mamaselina alle 10 in via dei Fiori sotto casa di (d'intorno, di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato (Italia - Colori) — Nel 1920 un anarchico siciliano a Mussolini se la fece in una casa chiusa. V. m. ★ Drammatico

DORIA (v. Cremasi 9, t. 542.472): E' impossibile, ma gli conquerri il mondo, di Claude Sautet, con Yves Montand, Romy Schneider (Francia-Italia - Colori) — Dal regista «L'arrivista», una nuova vicenda d'amore e tre protagonisti una donna insabbia tra bilico un due uomini. Non visto. ★ Commedia drammatica

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760): I racconti di Canterbury, di P. P. Pasolini, con Hugo Griffith, Laura Betti, N. Davoli, Josephine Chaplin (Italia - Colori) — Ricostruito, processato e assolto, torna insoppressibile sugli schermi il film ispirato ai racconti dell'inglese Chaucer. V. m. — Ultimo giorno. ★ Commedia in costume

IDEAL (c. Regina e, t. 541.525): ...più forte ragazzi, di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer, Cyrus Elias (Italia - Colori — Noi Aldo Cruso due sbirciuoli artisti scombano bande sfruttatrice di contadini di smeraldi. — Ultimo giorno. ★ Avventuroso

LUX (Galleria Subalpina, t. 541.293): Milano nuda a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider, Massimo Girotti, J.-P. Léaud (Italia-Francia - Colori) — Amore e morte nella storia d'un uomo romantico e bestiale e della giovane donna che lo distrugge. V. m. 18. ★ Drammatico

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 657.470): La tua presenza nuda, di Andrea Bianchi, con Britt Ekland, Hardy Kruger, Lilli Palmer, Mark Lester (Italia - Colori) — Padre vendetta d'un ragazzo inquieto e coinvolto nel rapporto ambiguo del fanciullo con la matrigna. Vist. min. v. 18. ★ Giallo

NAZIONALE (v. Pombe 7, t. 518.650): L'uomo che uccideva a sangue freddo, di Alain Delon, con Alain Delon, Annie Girardot, Robert Hirsch (Francia-Italia - Colori) — Donna in crisi scopre cose sbalorditi nella clinica dov'è curata da medici-stregoni. Vist. v. 14. — Ultimo giorno in questo locale. ★ Fantascienza - horror

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400): Cari genitori, di Enrico Maria Salerno, con Florinda Bolkan, Catherine Spaak, Maria Schneider (Italia-Francia - Colori) — A Londra, dalla fuga stanca dalla famiglia, a ritrovare dalla madre in un mondo curioso e diverso. Non vietato. ★ Commedia drammatica

RITZ d'Essai (v. Villa Regina a. v. Angel, 830.521): Il grande attacco, di Charles Spencer Chaplin, con Claudia Cardinale, Paulette Goddard, Jack Oakie (Usa 1940 - Bianco e nero) — RIEDIZIONE del film girato 33 anni fa come beffa provocante e acuta delle dittature. ★ Satirico

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.115): L'uomo che uccideva a sangue freddo, di Alain Delon, con Alain Delon, Annie Girardot, Robert Hirsch (Francia-Italia - Colori) — Donna in crisi scopre cose sbalorditi nella clinica dov'è curata da medici-stregoni. Vist. v. 14. ★ Fantascienza - horror

TORINO (v. Roma 9, t. 530.353): Decameron n. 4: le mille novelle del Boccaccio, prodotto da G. Crisanti e Luigi Nannerini, con Marisangela Giordano, Nino Musco. Claudia Bianchi (Italia - Colori) — Un nuovo smembramento di piccanti avventure erotiche nel tipo delle precedenti d'eguale origine. Vist. vm. 18. ★ Erotico

Cinema	Critica	Pubblico	Oggi
Ambrosio	●	○○○○○	14.30 16.25 18.20 20.15 22.30
Ariston	●●	○○○○○	14.10 15.40 17.35 19.05 20.45 22.35
Arlecchino			Orario: 14.15 16.25 18.75 20.20 22.30
Astor	●●●	○○○○○	Orario: 14.30 17.30 20 — 22.30
Augustus	●	○○○○	Orario: 14.30 16.25 18.30 20.75 22.30
Capitol	●●	○○○○	Orario: 14.30 16.20 18.55 20.25 22.30
Centrale d'Essai	●●●	○○○	Orario: 10.15 12.20 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
Esperia	●	○○○○	Orario: 14.30 16.25 18.50 20.25 22.30
Cristallo	●	○○○○	Oggi 1/4 prima
Doria	●●●	○○○○○	Orario: 14.30 16.10 18.30 20.30 22.30
Gioiello	●●●	○○○○○	Orario: 14.10 16.15 18.20 20.25 22.30
Ideal	●●	○○○○○	Orario: 14.— 16.15 18.15 20.15 22.30
Lux (Galleria)	●●●	○○○○○	Orario: 14.30 17.30 20 — 22.30
Metropol			Oggi 1/4 prima Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
Nazionale	●●	○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
Reposi	●	○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
Ritz d'Essai	●●●●	○○○○○	Orario: 15 — 16.35 20.20 22.30
Romano	●●	○○○○	Orario: 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
Torino	●	○○○	Orario: 14.10 15.50 17.30 19.10 20.50 22.15

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (v. Madama Cristina 73, t. 681.034): I racconti della cripta, con Joan Collins, Peter Cushing (Gran Bretagna - Colori) — Cinque incredibili vicende ricevute da un treno nell'anticamera dell'inferno. Vietato ai minori 14 anni. ★ Horror

Critica	Pubblico	Oggi
●	○○○	15 — 16.35 18.40 20.35 22.30 Ingr. 700

MAFFEI (v. Principe Tommaso 25, t. 683.334): 5 corpi presentano tracce di violenza carnale, di Sergio Martino, con Suzy Kendall, Tina Aumont, Luc Merenda, Carlo Alighiero (Italia - Colori) — Cornius de trauma infantile, psichico stesalia femminile non compra esempieri. Vist. pic. 18 anni. ★ Poliziesco

MASSIMO (v. Monchenisio 8, t. 870.061): Il Medioevo della foresta, di Ken Annakin, con Charlton Heston, Michèle Mercier, Maria Rohm e il cane «Buck» (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. London, la storia d'un cane che lotta alla vita di lupo. Ambiente: l'Alaska dei cercatori d'oro alla fine dell'800. ★ Avventuroso

Critica	Pubblico	Oggi
●●	○○○○○	14.25 16.35 18.15 20.15 22.30 Ingr. 700

ORFEO (p. Carlina, t. 918.114): Casa d'appuntamento, di Wilhelm Martin, con Barbara Rouchet, Dyllyno Elgar, Rosalba Neri, Anita Ekberg (Italia - Colori) — «Signore buonasera» ci accompagnano molto bene lavorando poi-lecitamente come: «ragazzo aquilino», Vietato 18. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Oggi
●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 700

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 850.163) - Incessante provata disonesta carriera poliziesca erotica », Castone Musolino, Paola Quattrini, techn. Non vietato. ★ Satirico

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 517.285) - Che c'entriamo noi con la rivoluzione, Vittorio Gassman, Paolo Villaggio, techn. ★ Satirico

CONTINENTAL (c. Nizza 348, t. 687.068) - Addio fratello crudele, Charlotte Rampling, O. Tobias, Fabio Testi, col. Vist. 18. ★ Drammatico in costume

ERBA (corso Monzalieri 241, t. 690.457) - Film per ragazzi: Ulisse non deve morire, colori. Orario 14,30; 16,15; 18.

FARO (v. Po 30, t. 833.314) - Che c'entriamo noi con la rivoluzione, Vittorio Gassman, Paolo Villaggio, tec.

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 373.057) - Champagne per due dopo il funerale, Rodolfo Hoffmann, Jacqueline Bisset, M. Blakard, di A. Christie, techn. ★ Giallo

FORTINO (v. Cigna 47, t. 486.560) - Doc, Faye Dunaway, colori. ★ Western

HOLLYWOOD (c. B. Margh. 106, t. 855.804) - Blondie, William Marshall, Denise Nicholas, col. Vist. 14. Ap. 14.45. Ult. 22.40. ★ Horror

LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 584.781) - Belle d'onore, Paola Tedesco, Bruno Garcia, colori, Vietato 18. ★ Commedia

MASSAUA (v. Massaua 8, t. 780.803) - Blue Sky, A. Kennedy, M. Ryan, colori, vietato 18. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) - Ho l'età di mio padre ma l'amo pazzamente, Jaico Rotundi, Katharine Ross, col. Vist. 14. ★ Commedia

PRINCIPE (v. P. d'Azeglio 45, t. 760.951) - L'Aretino nei suoi ragionamenti sulle avventure, le morbidezze d... i cornuti contenti, M. Travers, Geraldine Stewart, col. Vist. 18. Ap. 14.45. Ult. 22.40. ★ Porno sexy

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.091) - Gli amici immortali, Nicole Courcel, techn. Vist. 18. Orario: 14.30; 16.10; 17.50; 19.15; 20.55; 22.35. ★ Commedia drammatica

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margherita 134, t. 267.400) - Vedi Teatri.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 543.245) - La Armata rossa contro il III Reich, N. Krjukow, colori. ★ Guerra rosso-cubana

GIOBERTI (v. Giobert 7, t. 513.405) - Il bello, il brutto, il cretino, Franchi, Ingrassia, colori. ★ Farsa

MILANO (v. Milano 9, t. 530.285 - ap. 10) - La città degli stupefacenti, R. Wagner, col. ★ Avventuroso - Il vasto Ovest della vendetta, W. Shatner, colori. ★ Western

OLIMPIA (v. Garibaldi 7, t. 546.500) - Le notti di Satana, colori, vietato 14 ★ Horror

PO (v. Po 21, t. 518.400) - Una città chiamata Bastarda, Robert Shaw, Stella Stevens, colori. ★ Western

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198 - spett. 10) - L'investigatore, P. Sinatra, colori. ★ Poliziesco — Il sangue del vampiro, colori. ★ Horror

REGINA (c. R. Margh. 133, t. 539.883) - Django, Franco Nero, Loredana Nusciak, sconosciuti. ★ Western

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - La vendetta spietata potere, R. M. Sarrazin, Mariangela Melato, techn. Vietato 14. ★ Poliziesco

GIARDINO (v. Montebianco 62, t. 525.873) - La carta santa della bestemmia di vetro, I. Sorel, Ingrid Thulin, techn. Vist. 18. ★ Giallo

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 390.867) - L'Iguana della lingua di fuoco, L. Pistoni, D. Sanders, techn. Vist. 18. ★ Giallo

S. RITA (v. Vercelli 24, t. 385.856) - Per il re o per la regina, D. Bogarde, T. Courtenay, colori. Ult. 22.15. ★ Guerra, regia Joseph Losey

SMERALDO (v. Tunisi 82, t. 280.711) - Cimarron, per un dollaro, A. Dehner, techn. Vietato 14. ★ Poliziesco

VINCENZO (c. D. Abruzzi 300, t. 366.125) Gli uccelli, di Alfred Hitchcock, con R. Taylor, T. Hedren, S. Pleshette, (a grande richiesta) tech. Vist. 18. ★ Poliziesco

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 23, t. 337.746) - Arancia meccanica, M. McDowell, Peter Major, Adriana Corri, colori. Vist. 18. Orario: 19,30; 21,15. ★ Fantascienza, regia Stanley Kubrick

ARALDO (v. Chieminte 3, c. 349.400) - 5 per l'inferno, J. Darro, techn. colori. ★ Western

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 135.815) - Re: ralo, non ti vedo... ma il resto, Sandro Giuffrè, L. Raymond, colori, Vietato 14. ★ Giallo

SAN PAOLO (v. Cuneo 80, t. 372.837) - Ore 10,10 agonizza, C. Montgomery, techn. colori, Non vietato. ★ Western

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Filo 6, t. 781.597) - E dopo lo uccido, S. Hudson, Angie Dickinson, T. Savalas, colori, Vietato 18. ★ Drammatico

BERNINI (v. Tunisi 3, t. 773.643) - Il gatto e la gattina, Marisa Sinclair, C. Segal, colori, Vietato 18. ★ Commedia di Norbert Rose

CERRATO (v. Cuneesse 17, t. 772.907) - Benjamin, M. Morgan, C. Demange, P. Clemenzi, colori, Vist. 18. ★ Commedia

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 708.148) - Un uomo detta pelle dura ★ Fantascienza sportivo

ODEON (v. Venelivio 8, t. 772.353) - Shaft il detective, tecn. ★ Poliziesco

STAR (v. Domodossola 49, t. 772.990) - Una Venere nuda per l'ispettore Forrester, F. Williams, S. Kendall, colori, Vist. 14. ★ Poliziesco

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Reg. Margh. 320) - Il magnaccia, Oliver Reed, techn. Vietato 18 ★ Drammatico

DORA (c. Pr. Clotilde 12, t. 480.621) - La maschera rossa colora il giallo d'argilla, A. Price, O. Melville, techn. ★ Avventuroso

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.785) - Il re delle belle, Geraldine Chaplin, tecnicolor. ★ Avventuroso

VALDOCCO (v. Salerno 12, t. 484.317) - La Bibbia, colori, Oracle spett. ore 17,30, 21. ★ Colossi, regia di John Huston

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) - Quando le salamandre bruciano, Sue Lyon, techn. Vist. 18. ★ Drammatico

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 257.197) - Tutti zero, Totò, Aldo Fabrizi. ★ Farsa

APOLLO (c. Giachino 91, t. 215.643) - Quante volte quella notte, R. Hudson, D. Giordano, P. Feld, techn. ★ Drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Il sangue di Dracula, technicolor, Vietato 14. ★ Horror

JOLLY (v. Vercelli 40, t. 350.101) - Fumi caldi e nulla nova, G. Cambridge, techn. Vist. 14. ★ Drammatico

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.742) - Corvo rosso non avrai il mio scalpo, Robert Redford, sceneggiatura, techn. ★ Western, regia Sidney Pollack

SFLENDOR (v. Milziana 109, t. 296.130) - Il corvo della luna, L. Della Robbia, R. Hart, technicolor, Vist. 14. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. C. Cesare 47, t. 273.276) - Corri Angel corri, W. Smith, techn. Vietato 14. Ult. ore 22. ★ Drammatico

AMS (c. R. Parco 142, t. 276.988) - Rex Colt e Winchester Jack, B. Hadley, Marilù Tolo, colori. ★ Western

AURORA (v. Sospello 2, c. 276.500) - Le pistole avventure del 3 moschettieri, colori, Vietato 18. ★ Cappa e spada gay

LANTERI (c. G. Cesare 80, t. 284.134) - Alice nel paese delle meraviglie, di prod. W. Disney, col. Ap. 17. ★ Disegni animati

MAJOR (corso G. Cesare 109, t. 287.974) - Frenzy, Jon Finch, B. Foster, techn. Vist. 14. ★ Poliziesco di Alfred Hitchcock

NORD (v. Vercelli 114, t. 280.333) - Anche per Django le carogne hanno un prezzo, I. Demontis, E. Barcza, colori. ★ Western

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 341.663) - La lista dei nove 8 soltanti di essi lo, colori. ★ Fantascienza

PALERMO (v. Palermo 118, t. 273.032) - Tarzan il favoloso uomo della giungla, S. Blondell, techn. Non vist. ★ Avventuroso

SOCIALE (v. Cremagnani 3, t. 850.804) - Alle mene del castello piace molto loro quello, E. Fenech, techn. V. 18. ★ Commedia

ZENIT (v. Cavoli 1, t. 267.697) - Tutti il magnifico, Yul Brynner, techn. Non vist. ★ Avventuroso di Gaggi

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171) - Easy Rider, Peter Fonda, D. Hopper, colori. Vist. 18. ★ Drammatico

ARTETI (v. G. di Nanzio 24, t. 831.574) - Rosemary's Baby, Mia Farrow, J. Cassavetes, colori. ★ Drammatico di Roman Polanski

ERIDANO d'Essai (c. Cassia 186, t. 832.088) - Cane di paglia, di S. Peckinpah, con D. Hoffman, Susan George. V. 18. Ore 20-22.30. ★ Drammatico

OROPA (v. Oropa 3, t. 842.457) - Angel Killd, D. Mann, E. Stewart, colori, Vietato 18. ★ Drammatico

VITT. VENETO (p. V. Veneto 2, t. 871.842) - Il delitto del diavolo, Hendrix Pollard, colori. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 5 - p. Nizza, t. 631.264) - Città violenta, C. Bronson, T. Savalas, J. Ireland, techn. Vist. 14 Ap. 16. ★ Drammatico

BARETTI * (v. Baretti) - Alcova, Il mostro della Colonia, ★ Avventuroso

CABIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 660.555) - Noi donne siamo fatte così, M. Vitti, C. Giuffrè, colori. ★ Commedia a episodi

CUORE * (v. Nizza 98, t. 657.459) - Don Camillo e i giovani d'oggi, G. Moschin, L. Binder, techn. Ap. 15. ★ Commedia

ONDA (v. Pastrengo 120, Moncalieri) - Il Decameron erotissimo, M. Tabara, T. Magnani, colori, Vist. 18. ★ Sexy

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.021) - Biscuit, W. Marshall, colori, Vietato 14. ★ Horror

SAN CARLO (Nichelino) - L'armata degli eroi, Lino Ventura, Simone Signoret, Paul Meurisse, colori. ★ Drammatico

SPEZIA (c. Nizza 170, t. 693.617) - Il grande duello sono Sinuma, Lando Buzzanca, colori, Vietato 14. Ap. 15. ★ Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni ENAL-ACLI — CINEMA: Adriano, Matteotti, Milano, Oropa, Nazionale (Moncalieri, Rivoli, Zenit. — TEATRI: Carignano: «La Locandiera». Enal in via Rossini 8: Giardino: Marionette Lupi. Enal alla cassa Dell'Angolo: Circo, Burattini Torino, Enal alla cassa. — Palapiacello: Riduzione Enal alla cassa. — Torino-Blackpool, riduzione all'Enal.

Spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Shaft, in: dal diavolo.
BUSSOLENO
DORA: Terrore cieco.
CARAVINO
MODERNO: Una stagione all'inferno.
CARMAGNOLA
ELIOS: La rabbia degli eroi.
MARGHERITA: ...e poi resta un eroe di sette.
CHIERI
SPLENDOR: Valerie dentro e fuori.
CHIERESE: Trappola per un topo.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Per pochi dollari ancora.
CHIVASSO
CINECITTA': Silvestro e Gonzalo - detti per detto.
POLITEAMA: Due ragazzi che si amano.
CIRIE'
CATALANO: Tempo d'amore.
ITALIA: Joe Valachi.
CONDOVE
CONDOVESE: Ehi amico, sei morto.
GIAVENO
ALFIERI: Ivanhoe.
IVREA
POLITEAMA: Più forte ragazzi.
SIRIO: Terrore a Santa Cruz.
SPLENDOR: Detective private anche troppo.
OSBIASSANO
MODERNO: Sono fiorenza il vostro benefattore.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Cinque dita di violenza.
ITALIA: Fuga l'uomo Mariolino, è arrivato Alfredo.
NUOVO: Venere in pelliccia nuda.
RIVAROLO
LUX: Nudo sensuali e crudeli.
RIVOLI
CARMINO: I racconti di Canterbury.
GIOIELLO: Biancaneve e i sette nani.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Cento in calore.
S. ANTONINO
MODERNO: Love maker.
SESTRIERE
FRATTEVE: La lunga notte di quarzo.
SETTIMO
GARIBALDI: Il terzo delle carogne.
SUSA
CENTRO: ...più forte, ragazzi!
TORRE PELLICE
TRENTO: E' arrivato Gobesa, hai capito un'altra volta.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: La collina degli sfratti.
AMEDEI: Il diavolo nel cervello.
CORSO: Cinque dita di violenza.
CRISTALLO: Tutti contro Moliès.
MODERNO: Un uomo da rispettare.
ACQUI
ARISTON: Il filo tentazione.
CRISTALLO: La signora ha dormito male.
GARIBALDI: L'odissea.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Attualmente sono per un delitto.
NUOVO: Canterbury n. 2.
POLITEAMA: La cosa buffa.
VITTORIA: Cari genitori.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il gatto con gli artigli.
IRIS: Dalinda è gelosa.
ITALIA: Più forte ragazzi.
MODERNO: Professione assassino.
OVADA
MODERNO: Lo chiamavano Sabbia.
TORRIELLI: Divagazioni erotiche.
TORTONA
MODERNO: Quelle circus di Pippi Calzelunghe.
SOCIALE: Più forte, ragazzi!
VERDI: L'amante del diavolo.
AOSTA
CORSO: Pippa Tettoni.
GIACOSA: Trappola per un topo.
ITALIA: Privati incosa Rata.
LUX: Alle dame del castello.
SPLENDOR: Tutti all'inferno.
SAINT-VINCENT
NUOVO: I pionieri della foresta.
ASTI
VITTORIA: Joe Valachi.
ALFIERI: Il grande duello.
POLITEAMA NAZIONALE: Un avventuriero a Tahiti.
LUX: D'amore si muore.
SPLENDOR: America così nuda così violenta.
TEATRO ALFIERI: Hamlet in jeans.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: La prima notte di quiete.
VERDI: O' Cangaceiro.

Piemonte

CUNEO
FIAMMA: Provaci ancora Sam.
ITALIA: Anima nera.
CORSO: ...corpi presentano tracce di violenza.
NAZIONALE: Sono in gabbia.
ALBA
COMUNALE: Viva Villa!
ROMA: Lei una furia.
BRA
IMPERO: Duemila, mitraglia dammi.
POLITEAMA: Gunway.
VITTORIA: Cari genitori.
CANALE
ASTRA: L'ultimo combattimento.
POLITEAMA: Semifilm (ore 21).
MONDOVI'
CIGNO: L'uomo, la donna, i misteri del sesso.
ITALIA: Il prof. Guido Tersilli.
SALUZZO
POLITEAMA: Più forte ragazzi.
SPLENDOR: Matti in diavolo tao su lo inferno alto.
ITALIA: Decameroticus.
SAVIGLIANO
IRIDE: Per amore ho cercato una spia russa.
NOVARA
ARENA: La mazzetta lo metterà in palizzo a letto.
COCCIA: Obiettivo di cacciatore per uccelli.
ELDORADO: Ultimo tango a Parigi.
ESCELSIOR: La vittima designata.
FARAGGIANA: Il generale dorme in piedi.
VITTORIA: Un avventuriero a Tahiti.
S. CUORE: I ragazzi della via Pal.
ARONA
SAN CARLO: Pallon generale d'acciaio.
ROMA: La mano lunga del padrino.
MODERNO: Tarzi(ani) delitti.
LUX: Avventure e amori di Robin Hood.
VERBANIA
APOLLO: L'ammazzagli è uno strano paese.
ARISTON: L'ultimo Decameron.
IMPERO: Il cane Pluciana.
SOCIALE: (Unità): Il generale dorme in piedi.
SOCIALE (Pallanza): Io minaccia per un cadavere è stato perdonato.
VERCELLI
ASTRA: Che?
CIVICO: Alla ricerca del piacere.
ITALIA: Orrore al Frankenstein.
PRINCIPESSA: Il più grande colpo del secolo.
VERDI: Oggi spari.
VIOTTI: Genowar.
BIELLA
APOLLO: Esperienze sessuali di 5 ragazze brune.
IMPERO: Notte sulla città.
MARCONI: Per qualche impolmo in più.
MAZZINI: Sarazar, sparisci e spara.
ODEON: Un uomo da rispettare.
SOCIALE: Il paese dei campanelli (comunale).
LIVORNO FERRARIS
MODERNO: Una questione d'onore.
SALUGGIA
COMUNALE: Il diavolo e 7 fecce.
SANTHIA'
IDEAL: Lucciole viventi.
SPLENDOR: La banda di Jesse James.
TRONZANO
LUX: L'ispettore Forrester.
CONIATO
MICHELETTA: Una prostituta al servizio del pubblico.
GATTINARA
ITALIA: Camilla 2000.
LUX: Arriva Charlie Brown.

Liguria

GENOVA
POLITEAMA MARGHERITA: Il poliziotto della Seconda Strada.
STABILE SALA E. DUSE: La casa vuota.
STABILE «AA TEATRINO»: Concerto di canzoni.
AMBASSADOR: Cinque dita di violenza.
ARISTON: Tarzan contro gli uomini blu.
ASTOR: Ultimo tango a Parigi.
AUGUSTUS: Proval ancora Sam.
GIOIELLO: Cristiana monaca indemoniata.
GRATTACIELO: Cinque dita di violenza.
LUX: Ultimo tango a Parigi.
OLIMPIA: Due simpatiche canaglie.
ORFEO: La Calandra.
PALAZZO: Quei sporchi, sporchi cowboys.

RITZ: Crepa padrone, tutti un bacio.
RIVOLI: Trappola per un topo.
SMERALDO: Conoscenze carnali di Cristina vergine danese.
UNIVERSALE: Africa.
VERDI: Cari genitori.
AURORA: I racconti di Canterbury.
DIANA: Il richiamo della foresta.
GIOVINO: La cosa buffa.
IDEAL: Più forte ragazzi.
LIDO: Il padrino.
MANIN: Topolino Story.
ALCIONE: L'ultima Decameron.
ALPI: Si può fare amico.
ESPERIA: Sulle soglie: Ottimisti delle strip-tease - Sullo schermo - La vergine e la stagione.
ARCORALENO (Semipiano): Arancia meccanica.
MODERNA (Semipiano): Professione reporter.
ROMA (Semi Pescenti): L'ultima luna.
ITALIA (Semi P.): 3 passi falli.
VERDI (Semi Pescenti): Nel buio del terrore.
A. DOBIA (Feglio): Il topo è mio e l'ammazzo quando mi pare.
LIOLA': (Pine): Un maggiolino tutto matto.
QUINDICIMO: La grande corsa.
FLORA (Cheirino): I cavalieri dell'odio.
AMERINA (Nervi): I 4 figli di Katie Elder.
VERDI (Varri): La carica dei 101.
CHIAVARI
ASTOR: Barbablu.
CANTERO: Joe Valachi.
CENTRALE: L'oro della pistola.
NUOVO: Cielo rosso all

TUTTE LE NOTIZIE E LE NOVITÀ PER GLI SCIATORI

Un tranquillo weekend

ANDIAMO A MONTE CAMPIONE

(Nel regno di Agostini)

I vasti campi da sci della nuova stazione di Monte Campione

Salendo lungo il lago d'Iseo dalla pianura lombarda, lassù sulla destra si intravedono le strutture d'una stazione sciistica. Si è appena attraversato l'abitato di Lovere, dove il signore incontrastato è Giacomo Agostini, fuoriclasse del motociclismo mondiale, e scoprire che il nome del centro invernale a quello di Monte Campione suona quasi naturale. Tutt'altro che casuale il fatto che il factotum del Monte sia Giacomo Bonelli, conosciuto più semplicemente come « il Giacomo », laddove Agostini è « il Mino » e di questi il manager preparato e abile.

Monte Campione domina le prime propaggini delle Prealpi lombarde. Ha un'area sciabile quasi tutta sola, che la naturale conformazione del terreno permetterà di estendere pressoché all'infinito, proseguendo con una serie di impianti a piste che supereranno monti e valli fino ai confini con le nevi eterne e i ghiacciai. Il centro è nato da zero, dove c'era la malga di Campione (cade il mito agostiniano ma l'influenza e il collegamento rimangono), un ripiano che domina la valle da Boario Terme. Si risale in quota fino a duemila metri e di qui si scende per ora in val Maione, nell'attesa che altri impianti già tracciati e previsti scarichino in val Negra e val Palot, che altre linee facciano rimontare fino al Monte Guglielmo, al Passo Manivo e all'Adamello.

Campione attuale *Una strada ampia e ben disegnata, senza strappi eccessivi — un solo tratto ancora piuttosto stretto ed esposto a Nord verrà presto modificato — porta in una decina di chilometri dal fondovalle alla base di Monte Campione. Qui è sorto un mini-nucleo autonomo che comprende l'albergo Monte Campione, la scuola di sci, un negozio di articoli sportivi e l'agenzia immobiliare. Di fronte, un ampissimo piazzale per le auto, perfino superiore alle necessità attuali. Le costruzioni sono paracchi condomini, altri sono già abitabili, mentre in pineta sono state costruite con un buon rispetto della natura una serie di villette di piccole e medie dimensioni.*

Gli impianti *Una seggiovia biposto costituisce l'impianto spinta « che sale fino al punto massimo intorno ai duemila metri. Altri sei skilift completano l'impianto principale, che, lungo due chilometri, serve piste che variano fra i cinque e i sei chilometri di lunghezza. Gli skilift permettono un intenso sfruttamento di tutta la zona dando una portata oraria complessiva di cinquemila persone l'ora, che permette di affrontare senza troppe difficoltà l'invasione di fine settimana da parte di bresciani, bergamaschi e milanesi.*

Sci notturno *Una delle « idee » di Monte Campione è lo sci notturno, praticato sul cosiddetto « campetto », che tanto piccolo non è, e nemmeno troppo facile. L'illuminazione è attuata mediante una serie di fari installati sui piloni dello skilift che serve il campetto stesso. La qualità della neve di sera è ottima e il divertimento è assicurato. Non per nulla l'iniziativa ha avuto finora un successo incontrastato e presto si cercherà di ampliare le possibilità dell'impianto in modo da ospitare un maggior numero di sciatori.*

Le piste *A Monte Campione si è lavorato in termini futuribili: si è cercato cioè di pensare a quello che sarà lo sci negli Anni Ottanta. Pertanto i molti lavori attuati con ruspe e pale meccaniche sono stati completati con un'opera di inerbamento costante che permette di sciare anche con un innevamento appena mediocre. Le stesse linee attuali sono state tracciate in vista d'un ampliamento che giungerà assai presto, visto il successo del centro, successo che cresce in progressione geometrica.*

L'estate *A Monte Campione è prevista la costruzione di tutta una serie di impianti sportivi che avranno la loro utilizzazione maggiore in estate. Si tratta di campi da tennis, da bocce, del poligono di tiro al piattello e della pista di pattinaggio a rotelle. Attualmente sul laghetto creato al centro del primo nucleo abitato già si pratica il pattinaggio su ghiaccio e d'estate la pesca sportiva. Presto sorgerà anche la piscina coperta, il maneggio è già allestito e si pensa di mettere in funzione, nel breve volgere d'un anno, anche un terreno da golf su nove buche.*

Gli accessi *Dalla Pianura Padana si sale lungo la val Cavallina, quindi lungo la prima parte dalla val Camonica. Le distanze sono le seguenti: 15 chilometri da Boario, 45 da Brescia, 60 da Bergamo, 104 da Milano, 220 da Torino. Tempi di percorrenza limitati, grazie alle autostrade in pianura e alla strada statale di buona scorrevolezza fino alla base del Monte Campione.*

I prezzi *A Monte Campione si scia senza code e intasamenti, grazie al buon sviluppo degli impianti di base. Sono previste forme di abbonamento a forfait a duemila lire per i giorni feriali e tremila per i festivi. Le quote si riducono della metà per gli studenti nei giorni feriali. Nell'albergo di Monte Campione weekend, comprensivo di impianti da venerdì sera sino a domenica sera a 14 mila lire. Prezzo medio dell'albergo di Monte Campione, 4000 lire.*

Neve - ultime

Val Lanzo

In Val di Lanzo permangono stazionarie le misure della neve registrate la scorsa settimana. Le piste presentano però dei tratti scoperti nelle parti basse. Lo spessore raggiunge, grazie al freddo dei giorni scorsi che ne ha impedito un abbassamento, i 50 cm a Viù, Usseglio e Balme.

Aosta

In Val d'Aosta in quasi tutte le località la situazione si sta facendo via via più critica. Praticamente non è più nevicato dall'inizio di stagione e a nulla sono servite le due o tre spruzzate di nevischio che sono cadute da allora fino a oggi. La neve rimasta è comunque di ottima qualità e le piste discrete nella parte alta e sciabili, con qualche ricerca di pessimetto, nella parte bassa. Ad Ayas Champoluc vi sono da 30 a 50 cm; Breuil-Cervinia da 50 a 90; Chamois 30-55, Cogne 40-60, Courmayeur da 40 a 260, La Thuile da 50 a 180.

Chisone

A Sestriere il tempo è ottimo ma la neve incomincia a scarseggiare, anche se le piste, grazie alle meticolose cure dell'organizzazione, si presentano ovunque in buone condizioni. In giornata di ieri si sono registrati 70 cm al Colle e 60 a Sestriere Borgata. Dalla scorsa settimana sono in vendita presso le casse degli skilifts Trebiali, Baby e Jolly e della funivia Banchetta speciali biglietti di libera circolazione pomeridiana (dalle ore 13 alle 20) a lire 500, riservati ai ragazzi che non superino i 12 anni di età. Tali biglietti hanno valore settimanale dal lunedì al venerdì. Le strade per la stazione sono completamente pulite. Presture attenzione però, nelle ore notturne, ad eventuali placche di ghiaccio createsi con il disgelo diurno. Buone anche le condizioni delle piste a Pracatinat.

Valsusa

A Sauze d'Oulx, da sabato scorso, splendo un bel sole, anche se la temperatura, in particolar modo quella notturna, ha raggiunto punte piuttosto basse, sotto lo zero. Ciò ha indubbiamente contribuito a contenere la riduzione dei livelli della neve, conservandone l'ottima qualità. Anche a Sauze, però, le piste, nelle zone prospicienti il paese incominciano a deteriorarsi. Circa 50 i centimetri sul « campetto » e ai Cleotes che diventano 160 al Tripiex, a Sportinia e sul Genevris.

A Bardonecchia il tempo è ottimo. In giornata di ieri si sono registrati 55 cm in paese, 50 al Pian del Sole, 90 al Colomion e al Fregiusia e 130 alla Jafferau. Al Melezet Chesal vi sono 70 cm, 10 di più al Melezet Sellette.

Ai Monti della Luna e a San Sicario le misure della neve variano da 60 a 100 centimetri in quota. Il fondo delle piste è duro nelle parti basse mentre in quota la neve ha conservato la sua qualità farinosa. A Claviere si registrano tuttora 110 centimetri nella parte alta.

Cuneese

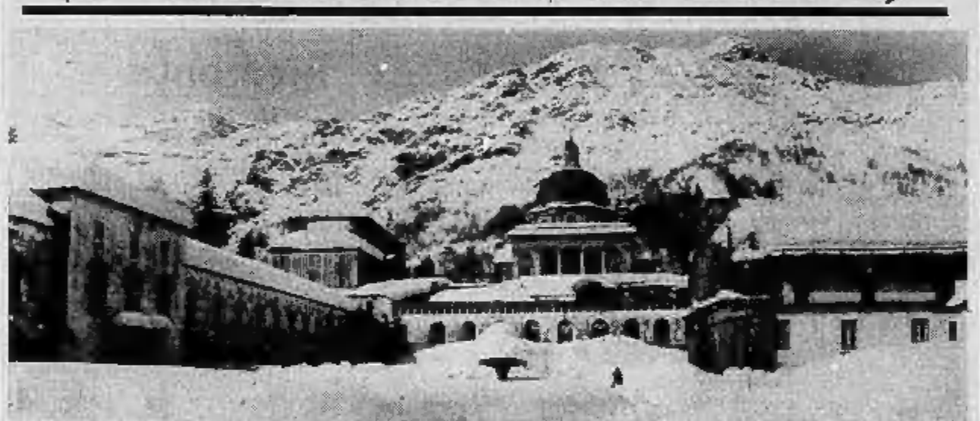
Le zone del Cuneese sono tuttora le meglio innevate, grazie alle abbondanti precipitazioni al principio della stagione. A Limone Piemonte le misure della neve variano da 120 a 160 centimetri in quota. A Bagni di Vinadio i centimetri sono circa 140, da 60 a 70 a Terme Alte, da 60 a 130 a Chiusa di Pesio, 60 a Cuneolo, da 80 a 130 a Crissolo, 70 a Entracque, da 100 a 220 a Lurisia, 100-180 al Colle, da 50 a 60 a Sampeyre. Tutte le misure sono fornite dal bollettino-neve dell'Ente Turismo. Ieri mattinata il tempo è ritornato al brutto. Sulla zona, dopo un forte scirocco che ha soffiato ieri, le nuvole sono riapparse.

Mondovì

Ad Artesina il tempo è buono ed i livelli della neve ottimi. La qualità è farinosa ed i centimetri variano da 140 a 160. Sebbene in paese se ne registrino soltanto 40. A Prato Nevoso lo spessore oscilla tra i 110 ed i 180 cm mentre a Frabosa Soprana lo spessore varia da 60 a 140. A San Giacomo di Roburent il livello sale da 150 a 180 cm quindi scende ai 70 di Viola St.-Grée che diventano però 180 in quota. A Vernante il manto nevoso è di 100 cm.

Mucrone, centro vercellese

(a 85 chilometri da Torino)



Al Mucrone, gli impianti sportivi si trovano alle spalle del santuario di Oropa, meta interessante anche per chi non scia

I fondisti non hanno l'abitudine di andare a sciare in provincia di Vercelli. Per loro esiste soltanto la Val di Susa e la Val Chisone », in alcuni casi, la Valle d'Aosta. Ed è un errore, perché allargando un po' gli orizzonti è possibile evitare le lunghe ed estenuanti code dal rientro domenicale, mantenendo d'altra parte quasi identiche le distanze.

Se poi prendiamo l'esempio del Mucrone, i vantaggi sono evidenti: è la prima stazione che si incontra venendo da Torino, non si impiegano più di 70 minuti di viaggio. In totale, fino ad Oropa, ci sono 85 chilometri, di cui buona parte in autostrada. Si esce al casello di Santhià, poi c'è la statale che è velocissima. Arrivati nel piazzale del santuario, si abbandona la macchina e si prende la funivia, per salire ai 1200 metri di Oropa Sport.

Lo scenario è suggestivo e tutte le cime ed i pochi che si allargano intorno offrono l'assita sensazione che dovevano provare i protagonisti del film « Dove volano le aquile », quando sul tetto della funivia raggiungevano la fortezza da espugnare. Si prova cioè la sensazione di una conquista; nella cabina in genere c'è silenzio, tutti sono con lo sguardo fisso fuori. Un vero spettacolo.

Ad Oropa Sport si « atterra » in una conca abbastanza ampia, da dove partono altri impianti e dove ci sono alberghi e ristoranti. In totale la funivia sono tre: due portano al Lago del Mucrone ed una dal lago conduce sino ai 2100 metri dell'Anticima. Al monte Camino si arriva in seggiovia. Inoltre ci sono ancora tre skilifts.

Le piste sono molto varie: da quelle estremamente difficili per chi non soffre di « vertigini » ed ama cimentarsi su percorsi tecnici, a quelle per principianti. A seconda dello stato d'innevamento è possibile scendere con gli sci fin dietro alle cappelle del Santuario. Ci sono però molti passaggi obbligati e non tutti sono in grado di cimentarsi.

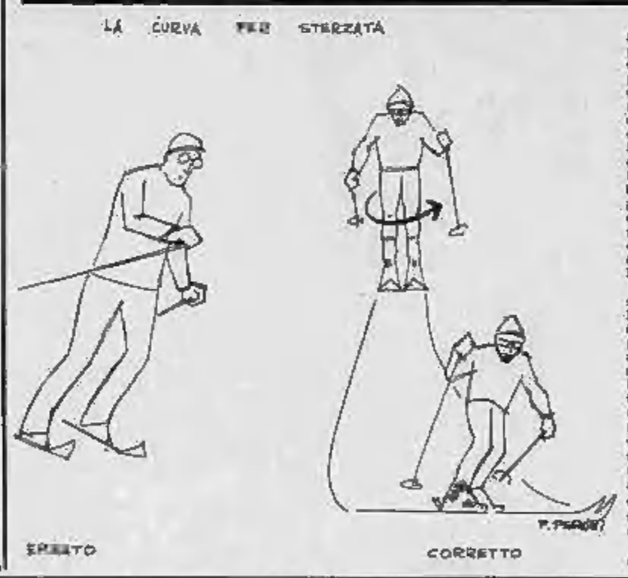
Nei progetti della Salam, la società proprietaria degli impianti, c'è fin d'ora l'intenzione di collegarsi il più presto con la valle di Gressoney. Per ora c'è un piano di sviluppo, che prevede la messa in posa di una cabinovia. L'entusiasmo di sempre sono però i soldi. « Le idee ci sono, la volontà anche — ci ha detto un dirigente — però il lato finanziario dell'impresa ci pone dei grossi ostacoli ». In ogni caso tra due anni probabilmente si potrà « scrostare ».

L'incremento turistico, come è facile capire, sarebbe enorme, anche se gli albergatori già da ora non si lamentano. All'hotel Savoia infatti sono in programma sette settimane bianche prese letteralmente d'assalto dal pubblico della provincia di Vercelli. La libera circolazione, la camera con bagno e la pensione completa (da ricordare che l'albergo è un 1ª categoria) costano 18 mila lire, a partire dal mattino del lunedì sino al sabato.

Da ricordare infine che domenica al Mucrone è in programma una gara di slalom gigante maschile e femminile di qualificazione nazionale sulle pendici del monte Camino.

IL MAESTRO CERCA L'ERRORE

La curva per sterzata



La curva per sterzata non è realmente una curva, quanto piuttosto una sorta di brusco cambiamento di direzione impresso agli sci per disporli trasversalmente al pendio ed ottenere così un effetto frenante estremamente efficace. Una specie di curva « alla vigliacca », insomma, che viene sovente insegnata ai bambini per fermarsi. La sua importanza per i principianti è grande, la quarta proprio da questa manovra così possono rendersi conto dell'esatto meccanismo che regola il cambiamento di direzione degli sci nelle curve a parallele.

E' frequentissimo, infatti, osservare sciatori, pur di buona levatura, che hanno il gratuito difetto di far partire in rotazione gli sci con un movimento di anche, invece di usare queste semplicemente come massa per bilanciare un movimento di rotazione che deve partire dai piedi. La curva per sterzata, che non deve essere confusa con « cristiania » a monte dalla massima pendenza, evidenzia in modo particolare la necessità di avere il « centro motore » della curva situato al livello dei piedi e di usare le restanti masse del corpo solo per l'equilibrio.

Sarà bene qui ricordare quali movimenti si sfruttano, in una curva a sci paralleli, per far cambiare direzione agli stessi. Si tratta naturalmente dei movimenti essenziali, non le scelte degli sci e la loro rotazione nell'attimo di maggior alleggerimento. Per alleggerire gli sci si usa la distensione, per ottenere la quale occorre naturalmente prima fare un piegamento: l'alleggerimento avviene nell'attimo di maggior distensione. (Per rendervene conto, eseguitene forte distensione, in modo da addirittura saltare: è intuitivo, in questo caso, che gli sci, quando sono staccati dal terreno sono alleggeriti di tutto il peso del corpo e ancora un po'). Se nella fase di maggior alleggerimento si trova nel corpo una forza che fa ruotare gli sci la curva è fatta.

Tale forza la si trova nel piede, semplicemente rotandoli nella direzione voluta; la sua intensità è minima proprio perché l'alleggerimento toglie agli sci ogni resistenza laterale. Se nelle normali curve a sci paralleli questi movimenti sono graduali e distribuiti nell'arco intera della curva, nella sterzata invece sono più immediati e bruschi; la traccia risultante infatti non è una mezzaluna più o meno ampia ma una traccia addirittura stretta.

Paolo Perotti

IL PERSONAGGIO

Teresio Vachet il "taciturno,,

Che non sia un tipo loquace è assodato. Ma a Teresio Vachet non è mai servito molto parlare. Sugli sci sprizza bocca alla velocità pazzesche a cui è abituato andare è decisamente controindicato, sia che si tratti di fare una libera, sia che si tratti di inforcare il cancelletto lanciato. In compenso chi ha anche la sua parte è Marisa, la moglie, che lo aiuta a mandare avanti il ristorante di Melezet. Sì, perché questa è la sua nuova attività: ha smesso le gare (qualcuna la fa ancora sulle nevi di casa, e poi ha l'appuntamento annuale col k1), limitate fa l'allenatore. La parte restante della sua giornata la passa così tra i tavoli de « La Pigna », un bel locale.

Anche qui è parco con le parole, ma l'ambiente familiare, gli amici che vengono a trovarlo tutte le sere, riescono talvolta a strappargli un sorriso. E poi c'è suo figlio, Luca. Ha due anni, biondo, l'aria sveglia, mai un momento che la smetta di correre. Ogni tanto gli va vicino, gli chiede con il suo linguaggio ancora in codice 111 lire, e se le « va a spendere nel flipper ».

Un vero spasso, perché Teresio gli mette una sedia a disposizione, lui ci sale sopra con i piedi ed allarga le braccia al massimo per impugnare i tasti. Poi assume l'aria del giocatore professionista. Lancia la pallina, la segue con attenzione e si diverte agitando il flipper sino al limite del « tilt ». Non ha però ancora scoperto i segreti della « flippata ». La biglia gli scivola immancabilmente in buca, prima che riesca a ribatterla. Poi ricomincia tutto daccapo: « Papà, 50 lire ».

Teresio ha gli occhi che gli luccicano, sta al gioco con malcelato orgoglio. Finché si accorge osservato ed allora riassume la sua solita aria burbera. Questo durante la settimana: alla domenica il ristorante assume un ritmo frenetico, camerieri, piatti, grana che entra e che esce. Lui qual scompare.

Al contrario Marisa, la moglie, si getta nella mischia, mantenendo calma e gentilezza invidiabili anche quando le richieste dei clienti si fanno pressanti. E poi riesce sempre a buttare un occhio su Luca, che, appena non si sente osservato, ne approfitta per combinarne una delle sue.

Di sci e di montagna

Scalatore e uomo

« LA MONTAGNA A MANI NUDE » di René Desmaison - Dall'Oglio editore - Lire 3000.

Tradotto in Italia da Giancarlo Barberis, il libro di Desmaison « La montagna a mani nude » ripropone all'attenzione degli appassionati di vicende alpine la forte e, per certi versi, incredibile personalità di questo scalatore non più giovane ma ancora oggi indiscusso primo attore sulla scena dell'alpinismo mondiale. Il suo modo di andare in montagna è violento, brutale, disumano. Egli mira al risultato e riesce a raggiungerlo a prezzo di un allenamento e di una capacità tecnica eccezionali in anni di montagna.

Cittadino di nascita, René Desmaison divenne alpinista per vocazione e più tardi guida alpina, spinto da un amore quasi fanatico per le sensazioni forti. Ma è un fanatismo ragionato, consapevole e soprattutto vissuto totalmente. Nell'ambiente alpinistico non ha molti amici. Per questo non isolamento è stato definito il « Bonatti francese »; ma con l'alpinista italiano ha in comune solamente la forte personalità.

Giunto relativamente tardi al grande alpinismo, il francese trovò sulla sua strada scalatori eccezionali come i Terray, Ichaffai, Couzy, che contribuirono non poco alla sua formazione alpinistica e professionale. Chiuso sulle Alpi il capitolo delle grandissime conquiste parevo non restasse altro agli alpinisti delle nuove generazioni che ripetere le vie tracciate. Desmaison intuì che con l'alpinismo invernale si poteva iniziare un discorso nuovo.

Nel libro, Desmaison racconta le sue scalate senza retorici e troppo sentimentali. Ma non è solo un elenco di imprese, narrazione con buona vena: è il documento vivo di una vicenda umana nel grande mondo dell'alpe. Pagine come quelle in cui l'Autore descrive, con rara efficacia, l'episodio di una caduta che poteva trasformarsi in tragedia possono considerarsi tra le più avvincenti di tutta la letteratura alpinistica moderna. E il suo spirito battagliero non si è ancora placato; superata la quarantina, età in cui di solito si lascia il passo ai più giovani, Desmaison è sempre l'uomo più combattivo e inquieto dell'alpinismo contemporaneo.

Troppo facile sarebbe trovare nei suoi alpinismi spinti per soluzioni facili polemiche o coprirsene dissensi. Desmaison è un realizzatore e come tale non immune da manchevolezze e difetti di impostazione di qualche scalata. Ciò che conta è l'uomo e, dell'uomo Desmaison, non si può che apprezzare la coerenza e la capacità di assumersi la responsabilità, sino alle estreme conseguenze.

RIVOLI STRADA ALPIGNANO 59

Una moderna casa di recente costruzione dalle camere molto ampie e ben sfruttabili, con ascensore e riscaldamento centrale

Alcuni esempi: 1 camera, cucina, bagno, cantina, ampio balcone **L. 4.200.000** così ripartiti: **L. 1.050.000** quota contanti - **L. 600.000** mutuo fondiario - rimanente in comode dilazioni fino a 12 anni

3 camere, cucina, bagno, cantina, ampi balconi **L. 8.600.000** così ripartiti: **L. 2.150.000** quota contanti - **L. 2.000.000** mutuo fondiario - rimanente in comode dilazioni fino a 12 anni

Sono disponibili **POSTI MACCHINA COPERTI a L. 700.000**

ALCUNI APPARTAMENTI SONO ABITABILI SUBITO.

NOSTRO PERSONALE SUL POSTO

Torino
Via Servais, 200
(prosecuzione di Via Michele Lessona)
Appartamenti in palazzina all'inglese, con giardino, a consegna immediata: Salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, posto macchina coperto **L. 10.400.000** meno mutuo fondiario di **L. 7.000.000.**

NOSTRO PERSONALE SUL POSTO

Valle di Susa
Oulx nuova Residenza "LAGHETTO"
Sulla strada privata che inizia dalla Via Pelquaière. ■ Saloncino, cucinotto, bagno, ripostiglio **L. 6.250.000.** ■ Saloncino, 1 camera, angolo cottura, bagno, ripostiglio **L. 8.300.000.** ■ 70% mutuo a dilazioni fino a 12 anni.

NOSTRO PERSONALE SUL POSTO

Cascine Vica
Via Tevere, 20
(angolo Via Sestriere)
2 camere, saloncino, cucina, bagno, lavanderia, 2 ripostigli, 2 balconi, cantina; a partire da **L. 12.200.000.** ■ Box auto **L. 1.800.000.**
15% contanti al compromesso - 10% contanti dopo tre mesi - 60% mutuo agevolato al 5% di interesse - 15% dilazioni fino a 12 anni.

MUTUO 60%

NOSTRO PERSONALE SUL POSTO

gabetti
proprietà vendite realizzi
TORINO - Via Mercantini, 5
Telefono 57-67
SERVIZIO PUBBLICITÀ GABETTI

Una stazione turistica completa e in sviluppo

LIMONE, NEVE E SOLE

Varietà di impianti, clima favorevole, ma non mancano i problemi per la viabilità, i parcheggi e la carenza delle infrastrutture necessarie

Limone Piemonte, nota stazione invernale del Cuneese è praticamente l'ultimo centro importante prima della frontiera con la Francia, sulla strada che dal traforo del Tenda scende alla riviera lungo la stretta valle del Roja.

Il generale Alessandro Ambrosiani, autore di un'esauriente pubblicazione sulla storia del Distretto e delle sue vallate, traccia a grandi linee la nascita del nome della stazione. «Secondo — dice il generale — *Giovanni Marro, ex senatore del Regno e studioso della storia limonese, esistono tre possibilità dalle quali può essere scaturito il nome di Limone. Una derivazione dalla parola greca "leimon", a luogo umido, la derivazione dalla casata di qualche antico proprietario di fondo, oppure dal gergo parlato dalle popolazioni locali, e più precisamente dalla parola "limunt" che significa un posto più alto di dove ci si trova, che starebbe a dimostrare come Limone sovrasti la valle ed i comuni sottostanti*».

«*E' interessante sottolineare* — continua Ambrosiani — *quale importanza rivestisse la località in passato, punto limite della strada carreggiabile e passaggio obbligato al somaggio per il transito delle persone e delle merci sul valico del Tenda. Significativo il fatto che tra il 1800 e il 1900 a Limone si fossero da 8 mila a 4500 abitanti e che nel paese i muli fossero circa 3 mila*».

Limone, a pochi chilometri dal mare, gode di un clima particolare. Per uno strano gioco di correnti, al primo affacciarsi di una nuvola sulla montagna sono subito grandi fiocchi di neve, con un'abbondanza tale che qualche volta si crea, prima dell'entrata in funzione dei mezzi di sgombero, un vero e proprio disagio per la circolazione. Al tempo stesso però, questo clima che è alla volta freddo scopre da permettere precipitazioni consistenti e temperato per l'influenza che hanno le correnti serse che giungono dal mare, ha attirato l'attenzione di chi dall'aria, dal sole, dalla montagna e dalla vacanza sa trarre i migliori benefici.

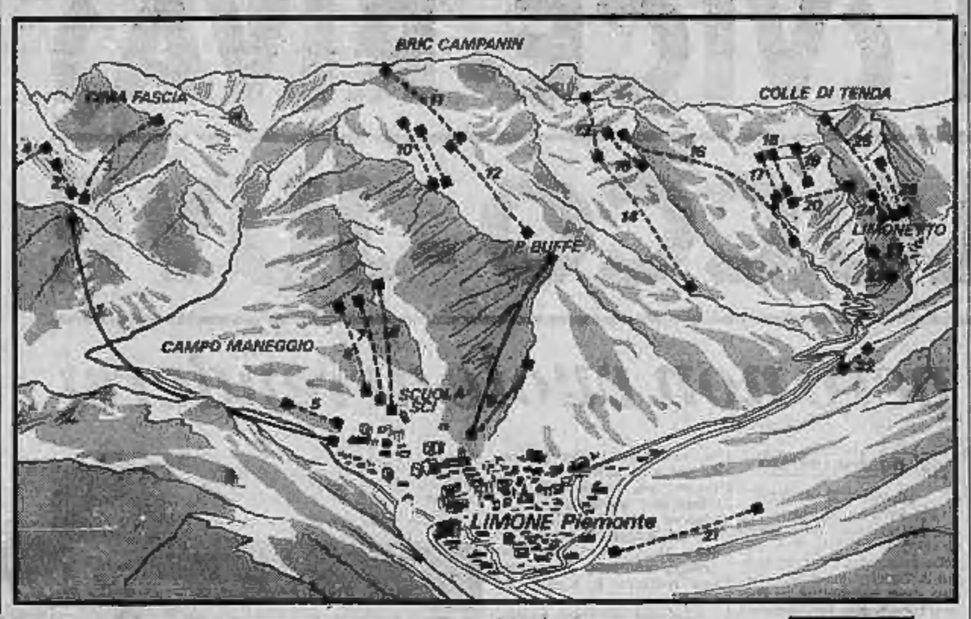
«*Quest'anno* — dice il dottor Guglielmo Chiera, presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno — *abbiamo però allargato la cerchia dei turisti. Ne sono giunti dall'Italia centrale e insulare, precisamente dall'Umbria, Toscana, Puglia e Sardegna. Abbiamo pure raggiunto un interessante accordo con le scuole di Pisa: settimane bianche per gli studenti a 22 mila lire, comprensive di soggiorno in albergo, scuola di sci e impianti di risalita. Ci spiace che tale iniziativa non sia stata seguita anche dalle scuole torinesi*».

Purtroppo, anche a Limone, sono sorti vari problemi di carattere logistico. Nella stazione non si è andati di pari passo con l'aumento vertiginoso dell'afflusso dei villeggianti. Salvo qualche lisanza per la costruzione in aree che rientrano nel perimetro residenziale preesistente, le licenze edilizie sono bloccate dal 1968 dopo la «legge-ponte». Il piano regolatore, a tutt'oggi, non è ancora stato presentato e ciò ha impedito lo sviluppo periferico. A discapito dell'economia locale si registra una domanda ben più alta dell'offerta ed i prezzi, da quattro anni a questa parte sono praticamente raddoppiati.

Imputato principale il piano regolatore ma altre questioni, che riguardano il grado di saturazione della viabilità, sono sorte con la costruzione di case (alcune delle quali senza rispetto per la natura) prive di garage. Tutti lasciano la macchina per strada e nei giorni di punta l'intasamento crea molti problemi. Si pensi che nei fine settimana le presenze a Limone salgono dalle 10 alle 25 mila unità.

Senza contare che occorrerebbero nuove iniziative per nuovi impianti. «*Una seggiovia e cabinovia che partisse direttamente dalla statale* — dice il direttore di un'agenzia immobiliare — *potrebbe in parte risolvere il problema delle code sulla statale stessa. Tra l'altro in una recente risposta alla quale ha presenziato l'onorevole Romita, l'Anas ha annunciato il raddoppio della statale 20 fino a Robilante. Perché non fino al Tenda? Si vuole giustificare soltanto il traforo del Ciriegia? Quello del Tenda rimarrà unico? E' un vero peccato!*».

«*L'iniziativa privata* — conclude il dottor Chiera — *ha tracciato quella pubblica. Stiamo comunque recuperando i tempi con un piano programma concernente la viabilità ed i parcheggi. Fra un paio di stagioni sarà pronta una circonvallazione a monte. A Limonetto e a quota 1400 abbiamo già creato degli spazi per ospitare dalle 500 alle 600 vetture, oltre a tutti i pullman che giungono portando gli sciatori della domenica. In collaborazione con il Comune cercheremo di dotare Limone di quelle infrastrutture che con la crescita esagerata del centro turistico sono venute a mancare. Pensiamo, fra l'altro, risolti i problemi più urgenti, di costruire una pista di pattinaggio sul ghiaccio, la cui necessità è molto sentita e, in seguito, una piscina*».



Un nuovo centro "satellite„ con ambizioni per il futuro

Limonetto con una sciovia giungerà alla Francia

L'Alpe di Papa Giovanni con sullo sfondo la Rocca dell'Abisso e il Frisson

Il programma di don Francesco Brondello, l'infaticabile don Francesco, sta pian piano completandosi. Qualche anno fa, quando era nata l'idea di far sorgere a Limonetto un'autentica ed autonoma stazione invernale, non pochi sorridevano increduli. C'erano soltanto vasti campi e nessuno pensava che la «visione» di don Francesco che vedeva in quei declivi un futuro per le sue speranze ed anche per i valligiani si sarebbe ben presto tramutata in realtà. Eppure in due sole stagioni (la inaugurazione è avvenuta nell'inverno 1971-72) Limonetto è divenuto un vero centro per lo sci. Prima la modernissima seggiovia biposto «sci ai piedi», la sciovia dell'Alpe ed ora la sciovia Pernante.

E' anche questo un mezzo di risalita costruito con la tecnica più avanzata. La stazione di partenza è situata a quota 1500, in località prati di San Lorenzo. L'arrivo è in zona Pernante, dalla quale lo skilift ha preso il nome. La lunghezza complessiva è di 1200 metri con un dislivello di 300. Una corsa dura 5'38" e in un'ora possono essere trasportate 720 persone. Le piste che si aprono dalla cima dell'impianto sono due, una facile di circa 3 chilometri di lunghezza, un'altra di media difficoltà, leggermente più diretta, 500 metri più corta.

Questo nuovo impianto ha portato, come abbiamo accennato, il numero delle attrezzature di risalita nella zona di Limone a 26, con oltre 90 chilometri di piste servite ed un trasporto totale di 9000 persone all'ora. Un primato ben difficilmente eguagliabile non soltanto nelle vallate cuneesi, ma anche in altri comprensori turistici invernali.

Il passo in avanti compiuto dalla sciovia Pernante prevede un ulteriore allargamento dell'orizzonte che verrà raggiunto con la costruzione della già progettata sciovia del Colle di Tenda, dal quale presumibilmente sarà possibile oltre a collegarsi agli impianti di Limone, anche avere un ampio panorama sulle vallate francesi del versante opposto. Di fronte lo spettacolo sarà ancora più attraente con la visione di alcune delle più alte vette della zona con la Rocca Abisso (2755 metri), del Ciamussé e della Greusa.

Grazie alle piste particolarmente curate sotto la direzione sportiva di Bruno De Zulian, Limonetto ha ormai conquistato un suo posto al sole. Da notare inoltre che esistono pratici collegamenti con il centro di Limone (sette chilometri di distanza), effettuati con comodi pulmini. Intanto, a due passi dal nuovo centro sciistico, nel ritiro spirituale della pacifica Alpe di Papa Giovanni, don Francesco sta meditando sui progetti futuri, che prevedono un collegamento della stazione con la vicina Francia.

Con la nuova sciovia del Pernante installata a Limonetto quest'anno, gli impianti funzionanti nel territorio di Limone sono in tutto 36 dei quali 3 seggiovie e 23 skilifti. Ecco l'elenco dei mezzi di risalita raffigurati nella cartina che pubblichiamo:

1) Seggiovia dei Cros
2) Skilift Topolino
3) Skilift Marmorera
4) Skilift Almellina
5) Skilift Brala
6) Skilift Baby
7) Skilift Gegia
8) Skilift San Secondo
9) Seggiovia del Sole
10) Skilift doppio dei Laghetti
11) Skilift del Sole 2ª Alpetta
12) Skilift del Sole 1ª
13) Sciovia Pascal
14) Sciovia Pista dei Lecci
15) Sciovia Cima Oberta
16) Sciovia gigante Tre Amis
17) Sciovia Bebe 1°
18) Sciovia Bebe 2°
19) Sciovia Cit
20) Sciovia Gorba
21) Skilift Blue
22) Skilift S. Anna
23) Skilift Limonetto
24) Seggiovia Alpe di Limonetto
25) Sciovia Pernante
26) Sciovia automatica Alpe di Limonetto.

Per comodità degli sciatori, esiste uno ski-pass veramente funzionale per soggiorni prolungati. Viene chiamato «la carta di credito della neve». E' una tessera speciale che permette di sciare per 7 giorni sugli impianti Cros, Sole, Tre Amis, Limonetto, che comprendono 3 seggiovie e 17 sciovie, e copre tutto l'arco sciabile di Limone. Costa 12.000 lire e deve essere munito di fotografia dell'utente. Si tratta di una tessera di plastica bianca, con scritte marroni, distribuita coi tipi Tessiemera.

SCI-ALPINISMO NELLA VALLE MAIRA

Il panorama della "Midia„

Dal villaggio di Ponte Maira al colle di Ciarbonet sino alla vetta - Quattro ore di facile salita, ma attenzione al periodo della gita

Solo da pochi anni gli sciatori hanno scoperto la valle Maira e molte escursioni conservano ancora il fascino delle primizie. E' il caso della Punta Midia che si eleva fondeggiante, dal boscoso e ondulato versante destro orografico della valle che domina il villaggio di Ponte Maira, poco oltre Acceglio.

Una piccola traccia, quasi sempre battuta, dal villaggio attraversa un vasto pianoro per poi salire verso un gruppo di baite. Al primo bivio si lascia questo sentiero e si prosegue a destra seguendo una mulattiera che porta, attraverso il bosco, ad un vasto e aperto pianoro con alcune baite sparse. Senza raggiungere le baite, si deve piegare decisamente a sinistra e salire nel fitto del lariceto prendendo gradatamente quota.

Più in alto, i numerosi e profondi solchi dei valloncelli inferiori si esauriscono, per lasciare posto ad ampi e movimentati dossi che portano, senza soluzione di continuità, al colle del Ciarbonet situato sulla dorsale che unisce la Punta Midia al Mont Freid. Raggiunta la vasta insellatura del colle, seguendo l'ampia cresta, dove il bosco è ormai scomparso, si raggiunge la cima che per la sua particolare posizione isolata, offre un panorama molto ampio, soprattutto sulle imponenti cime rocciose dell'alta valle Maira, in particolare sulle Torri e Rocca Castello e sull'Aiguilles de Chambeyron.

La discesa, per tutto il settore superiore, si svolge seguendo le stesse tracce di salita; poi, volendo, si può piegare leggermente a destra e prendere una evidente dorsale che senza interruzioni ci permetterà una bella discesa sino a Ponte Maira.

Tempo occorrente dal villaggio alla vetta: 4 ore circa. Data l'esposizione dei pendii è consigliabile effettuare la gita nelle ore antimeridiane per sfruttare le migliori condizioni di neve. L'intero percorso non presenta eccessive difficoltà e tratti pericolosi.

Prezzi, abbonamenti scuola di sci e gare

Gare di sci Organizzate dallo S. C. Limone si disputeranno le seguenti gare: 24-25 marzo: II Memorial G. Armand. N.Q., slalom gigante e «speciale»; il gigante è valido per la Coppa Italia e si svolge ai Cros, pista Marmorera. Lo slalom speciale ai 3 Amis, pista di Quota 1400. 1° aprile: IV Trofeo Rocca dell'Abisso. Gara nazionale di biathlon invernale piccolo calibro; si svolge a Limonetto.

Scuola sci Sede della scuola: Campo Maneggio (tel. 91.322); 40 maestri ne formano l'organico per il corrente 1973. Otto di essi sono al distaccamento dei 3 Amis, Quota 1400, due a Limonetto, uno a Vernante. Tra di essi sono un istruttore federale ed un allenatore federale, regolarmente patentati, nonché due atleti di fama internazionale: Macchetto e Di Pietro. Età media dei maestri: 35 anni. Nel prezzo delle lezioni è compresa l'assicurazione. La scuola non gode di finanziamenti, ma è la cooperativa dei maestri che si autofinanzia con le lezioni di sci. La scuola partecipa attivamente a tutte le manifestazioni sportive invernali, ed è parte integrante ed attiva dello Sci Club.

Settimane scolastiche L'iniziativa interessa gli istituti scolastici, e prevede: 1) pensione completa in albergo di 3ª categoria dal lunedì al sabato (6 giorni); 2) libera circolazione sugli impianti Cros, Sole, 3 Amis, Limonetto; 3) maestro ai campi di sci; 4) aule per studio e ricreazione; 5) lezioni collettive di sci. Al prezzo complessivo di lire 25.000. Altra iniziativa per le scuole: gli impianti di risalita rilasciano una tessera di abbonamento per il pomeriggio, agli istituti scolastici, a lire 600 per persona.

Settimane bianche Fra le combinazioni possibili, sono comprese le «settimane bianche». Con prezzi che vanno da lire 26.000 a lire 62.500 la settimana sono comprese: 1) 7 giorni di pensione completa in albergo; 2) 7 giorni di libera circolazione sugli impianti Cros, Sole, Tre Amis, Limonetto (3 seggiovie e 37 sciovie). La scuola sci offre 10 ore di lezioni collettive, da aggiungere il prezzo: a lire 7000. Convenzione in vigore dal 5 gennaio 1973.

Pagine a cura di **Giorgio Viglino**, con la collaborazione di: **Cristiano Chiavegato, Gian Dell'Erba, Giorgio Destefanis, Andrea Mellano e Piero Soria.**

La prossima rubrica della neve uscirà su "Stampa Sera" di giovedì 1 marzo.

HL
HOTEL LIMONE

SKI PASS LIMONE
è la nostra tessera settimanale di libera circolazione sugli impianti:
CROS - SOLE - 3 AMIS - LIMONETTO
che contano 3 seggiovie e 17 sciovie
L. 13.000

SETTIMANA BIANCA
in alberghi e pensioni di ogni categoria, sino a chiusura della stagione
da L. 35.000 a L. 63.500

minimarket MARRO Self-Service
Salumi - Formaggi - Vini e Liquori
LIMONE
Via Roma, 19 - Tel. 92.257

Residenza "LE GUGLIE„
LIMONE PIEMONTE
(Regione La Formica)

IMPRESA COSTRUZIONI s.n.c. de
Figli di DUTTO ERMENEGILDO
Uffici: 12100 Cuneo
Piazza Europa 5 - Tel. (0171) 2919/68359
APPARTAMENTI - VILLE in Cuneo e Provincia
Zone: Centrali - Residenziali - Periferiche - Turistiche

magazzini MIROGLIO
Cuneo - Alba
TUTTE LE CONFEZIONI PER L'ABBIGLIAMENTO SPORTIVO UOMO - DONNA - BAMBINO
E da ora non crearvi problemi per arredare la vostra casa: telefonate al n. 2091 CUNEO - Corso Nizza 6 - Corso Giolitti 8, tel. 68.366 ALBA - V. Vittorio Emanuele 40, tel. 49.851.

e..... alla sera
YMMI'S
ex PSICHEDELIK
la discoteca
tel. 92.589

notizie dello sport

"TEST,, DELLA NAZIONALE ANTI-TURCHIA

PULICI (VICE-RIVA) NEL BLOCCO-JUVE

Il "bomber,, però non vuole arrendersi

dal nostro inviato

Firenze, 22 febbraio.

Gigi Riva ha convinto Valcareggi, Carraro ed i medici: andrà ad Istanbul, ma nella presenza in campo contro la Turchia sussistono ancora dieci probabilità su cento di incertezza. Ieri, quando ha saputo che tecnici e sanitari erano riuniti nel « parlatoio », al primo piano di Coverciano, per decidere se mandarlo a casa oppure trattenerlo, Riva si è ribellato: « Parleranno di altre cose, non certo di me », ha esclamato. « Voglio essere anch'io ad Istanbul — ha soggiunto —. Le mie condizioni sono migliorate, anche se, nel compiere certi movimenti, lamento un leggero fastidio. Non ho forzato perché questi erano gli ordini: se mi dicono " prova " vado anche contro un muro ».

Di fronte ad un così deciso atteggiamento, Valcareggi non ha più esitato, ad annunciare che Riva « al novanta per cento sarà in campo ad Istanbul ». Secondo il commissario tecnico, non si tratta di stiramento ma di semplice infiammazione all'inserzione del muscolo adduttore della coscia destra.

Oggi il « bomber » non sarà in campo nella partita di allenamento che gli azzurri disputeranno a Massa (inizio ore 15) contro il Lido di Camaiore, militante nel campionato toscano dilettanti. Riva si allenerà per conto suo e solo se si dichiarerà perfettamente guarito verrebbe utilizzato per una frazione nella partita. Ma è una eventualità assai remota. Al suo posto ci sarà Pulici. Valcareggi proverà il cannoniere granata nel « blocco » juventino. Indipendentemente dal fatto che Pulici venga poi utilizzato o no a Istanbul, l'esperimento offrirà utili indicazioni a « sfio » Ferruccio. Pulici è ormai maturo anche per la Nazionale. In aprile compirà 23 anni, ma ha qualità per imporsi nella squadra azzurra. Gli manca solo l'esperienza, però è giocando che Pulici arricchirà il suo bagaglio di questo ingrediente. Molti lo indicano il possibile erede di Riva, ma lui resta con i piedi ben saldi per terra.

« Da anni Riva è il cannoniere italiano per antonomasia ed io non ho mai cercato di paragonarmi a lui, anche se qualche anno fa, ai miei primi passi in Serie A, mi avevano affibbiato il nomignolo di « piccolo Riva ». Gigi è un attaccante che, dal limite dell'area, non perdona e di testa è sempre fortissimo. Io credo di essere più veloce di lui e tiro con entrambi i piedi. Non sempre però la velocità è un pregio: qualche volta mi è costata del gol. Adesso ho capito che in zona tiro ci vuole sempre un attimo per pensare e poi concludere. Mi auguro sinceramente che Riva possa giocare a Istanbul. Sono alla mia prima convocazione in Nazionale e non pretendo certo di partire come titolare, ma se dovessi scegliere non avrei difficoltà a giocare sia a fianco di Riva che di Anastasi. Se mi dicono di giocare, farò il mio dovere. Non sono il tipo che tira indietro le gambe, se c'è battaglia ».

« Lei così giocherà in una formazione comprendente 7 juventini: pensa di trovarsi a proprio agio? ».

« Cercherò di non strafare. Per il resto non ci dovrebbero essere problemi. Il modulo della Juventus sta dando ottimi risultati in campionato e può essere valido anche in Nazionale. I bianconeri giocano praticamente con tre punte. Il movimento che dovremmo compiere noi allacciarsi è simile a quello praticato dagli Altafini, Anastasi e Bettega. Con Anastasi non ho mai giocato, mentre con Bettega avevo fatto coppia nella "Under 23" a Trieste contro l'Olanda, dove segnai tre gol. Sempre con la "Under 23" ho già giocato con i Causio, i Capello, i Marchetti, gli Spinosi e i Cuccureddu. Sono sicuro di andare d'accordo con loro in Nazionale, anche se in campionato, nei derby, naturalmente cercherò di batterli con tutte le mie forze ».

La formazione che giocherà nel primo tempo a Massa sarà la seguente:

Zoff; Spinosi, Facchetti; Furino, Morini, Burgnich; Causio, Mazzola, Anastasi, Capello, Pulici.

Nella ripresa verranno utilizzati anche Albertosi, Marchetti, Agroppi, Sala, Benetti e Chimaglia.

Bruno Bernardi

Pulici: oggi un « test » importante nella Nazionale juventizzata (foto Olympia)

Franchi commissario soluzione per la Lega

Si riunisce oggi a Milano il Consiglio direttivo della Lega Calcio per esaminare la situazione creatasi dopo le dimissioni del presidente, dott. Sacchi. Alla riunione sono stati invitati tutti i presidenti delle società di serie A e B. Sacchi, che non sarà presente, ha fatto sapere di voler mantenere le dimissioni sebbene l'onorevole Andreotti, senza essere sostenuto in questo proposito dalla maggior parte dei presidenti, affinché Sacchi receda dalle sue decisioni.

L'orientamento generale è per le dimissioni del Consiglio e per la richiesta alla Federcalcio della nomina di un commissario straordinario che guidi il traballante carrozzone del calcio professionistico italiano sino alla nomina di un nuovo efficiente presidente. Ed è soluzione logica e necessaria: non ha senso una « ragnatela » del Consiglio attuale quando il presidente del « governo » si è dimesso.

Nestore Gabbiadini, in uno Stato, sopravvive se il suo « capo » abbandona. Poi questo governo di Lega non ha più motivi di proseguire una politica di « non governo » con le gravi conseguenze a tutti noti. Occorrono nuovi, con idee più chiare e maggiore coraggio per il calcio afflitto da troppi mali!

"UNDER 23,,

Un vuoto in attacco

Cuccureddu, « propulsore » della Under

CASTELFUSANO, 22 febbraio.

Due distinti nazionali «Under 23» si sono visti ieri in prova a Castelfusano: prima la squadra titolare con giubbe arancio, contro una squadra rimaneggiata (o quasi) una compagine vibrante, intelligente, generosa, interessante. Promettiamo che gli allenatori hanno fatto il possibile per non « far giocare ». L'Azzurra ha disputato una vera gara di campionato... non ridete, cattivoni e con tanto di calorosissimo come si addice ad una formazione che non vuol perdere, ed è finita 6 a 0. Nella ripresa tanto ardore combattivo è scemato per mancanza di fiato ed è stato più facile andare in gol: 5 a 0. Ma se la promessa è doverosa, è altrettanto obbligatorio ricordare come molti azzurrabili abbiano reso in giornata di scarsa vena.

Non è il caso di drammatizzare perché non si deve dar troppo peso alle risultanze di un semplice allenamento. Qualcosa però non gira nella squadra ideata da Bearzot per la partita di sabato con la Turchia. Vediamo l'« equale»: Spadoni non è un'ala sinistra, e anche con la maglia n. 11 si affloscia al centrocampo nel ruolo che gli è congeniale, quello di mezza-punta. Gioca praticamente affiancato a Villa costruendo più confusione che manovra. Cacciatelli, poi, è « vedovo Chiarugi » e non sa con chi dialogare ed il suo apporto al collettivo è molto scarso. Ricordando che Villa non è più centravanti, ne deriva che l'attacco azzurro perde di penetrazione perché non ha ali di ruolo e non ha un centravanti di sfondamento. Si dirà: ma in Turchia quasi ragazzi hanno segnato 5 gol, giocando una bella partita. Però, ad Ankara, c'era Paolino Pulici, e tutti sappiamo cosa valga l'attaccante granata in questo momento.

Molto meglio la prova degli azzurri nella ripresa con Vernacchia e Mastalio in avidenza. Vernacchia, al posto di Spadoni, è stata la rivelazione. Vernacchia è una mezza-punta, ma è potente, veloce, dinamico, deciso. Non tanto i contrasti, ed è abile nel tiro in gol. Ha segnato due reti stupende. Bearzot al termine della prova ha espresso un giudizio lusinghiero su di lui: « E' confortante vedere come un giovane alla prima esperienza tra di noi sappia fare tanto e tanto bene. Peccato che la squadra possa annoverare un solo elemento di questo caratteristiche ».

E' una rinuncia a Vernacchia? Non diremmo. Bearzot sta pensando seriamente a utilizzare l'anconitano, anche in Spadoni ha maggior esperienza internazionale. La scelta non è facile domattina, dopo l'ultimo allenamento che i giocatori azzurri osserveranno a Palermo al campo della Favorita.

Questo è l'unico dubbio di Bearzot. Per il resto schieramento fatto: Bordon; Lombardo, Orlali; Negrisolo, Vavassori, Cuccureddu; Cacciatelli, Re Cecconi, Villa, Cordova, Spadoni e Vernacchia. A disposizione anche Cacciatori, Scrosciatti, Mozzini, Bergamaschi, Mastalio e Franzot.

Giulio Accatino

SCI - PERCHÉ NON C'È A PONTEDILEGNO

Elena Matous paga gli errori del padre

dal nostro inviato

Pontedilegno, 22 febbraio.

I campionati italiani di sci che si sono iniziati oggi con la alberga maschile e femminile, riuniscono a Pontedilegno ragazze e ragazzi di tutta Italia. Sono gare importanti e quest'anno animate da una particolare rivalità che discende direttamente dai clamorosi risultati ottenuti dalle squadre maschili e dagli incoraggianti piazzamenti realizzati dalle ragazze. Proprio dalle ragazze vogliamo parlare oggi per evidenziare i casi opposti di due giovanissime che, per una ragione o per l'altra, sono senz'altro fra le sciatrici più conosciute d'Italia.

Claudia Giordani ed Elena Matous rappresentano i poli opposti di una polemica che ha coinvolto tecnici e dirigenti, personalità e personaggi, compagne e nemiche. Il risultato è il seguente: la Giordani è l'atleta numero 1 della nazionale azzurra, per prima ha conquistato un parigrado in Coppa del Mondo; la Matous ha avuto invece di correre sotto la bandiera-ombra di San Marino: è stata squalificata dalla Federazione internazionale.

Questi i fatti, ma chi sono le protagoniste? Claudia Giordani è nata a Roma e risiede a Milano. Sciisticamente si è formata ed è cresciuta al Sestriere, ragazzina bene, cittadina, che magari avrebbe anche potuto ottenere qualche risultato. Il padre, il collega giornalista Aldo Giordani, si occupa di sport a livello professionale e se ne occupa tanto bene da non aver fatto molto per spingere la figlia sulla via dell'agonismo, preferendo lasciare a lei il compito di prendere decisioni.

Claudia si è barcamenata fra studio e sport fino a quest'anno, poi ha scelto lo sci cercando, per quel che riguarda la scuola, di limitare i danni. Il risultato si è visto. In meno a due mesi di gare, Claudia ha compiuto progressi enormi e, se continuerà nella sua ascesa, costante, certamente entro fine stagione troverà la via del primo gruppo in qualche specialità.

Elena Matous è nata e risiede a Cortina. Ha cominciato a sciare da bambina e subito mamma e papà Matous si misero in testa di creare la campionessa: olimpionico il padre Milan e « nazionale » la madre, non poteva che nascere una figlia campionessa.

Elena è venuta su con il « chiodo » ben fisso e si è convinta anche lei dell'ineluttabilità del fatto. Il guaio è che i campioni si costruiscono magari, ma non per scienza infusa, e così Elena ha subito un certo contraccolpo non appena si è incontrata con le avversarie straniere.

In squadra nazionale bisogna mantenere una certa disciplina, osservare regole scritte e non scritte, soprattutto saperai astrarre dalle influenze esterne. Tutto questo la Matous non l'ha fatto, sarà per carattere, sarà perché la personalità del padre ha prevalso su di lei. Ora però sta pagando caro l'errore o la somma di errori.

Giorgio Viglino

ROMA-CAOS E "MAGO,, CONTESTATO

La "congiura,, di Cordova

Roma, 22 febbraio.

Anzalone ha le prove del « tradimento » ordito da Cordova ai danni della Roma. Il presidente avrebbe preferito tacere cercando di sfruttare fino al termine del campionato la classe del giocatore, utile per questa Roma che non riesce più a vincere. Ma avrebbe commesso l'imprudenza di confidarsi con Herrera. E' scattata allora la vendetta del trainer che ha chiesto perentoriamente la testa di Cordova.

Anzalone sarebbe riuscito a scoprire la « congiura » attraverso un abile stratagemma durante un incontro con l'ex presidente Marchini, suocero del giocatore. Questo spiegherebbe l'irremovibile atteggiamento assunto dalla società nei confronti dell'atleta. L'eventuale marcia indietro con il recupero di Cordova, che si sta profilando dopo la sconfitta di Napoli, sarebbe soltanto un gesto apparente per tentare di uscire, con meno danni possibili, dal vicolo cieco in cui è venuta a trovarsi la Roma.

Tutti i tentativi sono adesso orientati verso la salvezza dalla retrocessione che incombe come uno spettro sulla disorientata compagine romanista. A fine stagione, se Anzalone ed Herrera resteranno alla Roma, Franco Cordova verrà ceduto. La destinazione più probabile potrebbe essere la Juventus. Per ora, tutti questi fatti sono frutto soltanto di voci che tuttavia non dovrebbero discostarsi molto dalla verità.

In questo clima è maturato lo sfogo violento del presidente Anzalone, il quale, di fronte alla contestazione di alcuni tifosi avvenuta ieri dopo la partita perduta con il Newcastle, non ha esitato ad addossare alla opposizione l'organizzazione della manifestazione ostile ai danni di Herrera e della Roma. *(« Questi non sono tifosi romanisti* — ha detto il presidente con tono altisonante di voce, inconsueto per lui —. *E' gente pagata per sobillare. Sono mesi che ingoio amaro, adesso basta! Sono disposto a fare la guerra anch'io »).*

Non si sa quanto ci sia di vero nell'affermazione del presidente, il quale ha detto che i contestatori erano pagati. Si ha l'impressione che tifosi, giocatori, allenatore, tutto l'ambiente si stia dibattendo in piena realtà romanesca. Forse esistono dei fatti concreti, la situazione è ormai talmente cantica che non è facile stabilire dove è la verità, anche perché finora Cordova è sempre stato uno dei migliori in campo.

Si ha ragione tuttavia di ritenere che l'indiscutibile onestà e la passione sportiva di un uomo equilibrato come si è rivelato spesso il giovane presidente siano state messe a dura prova da gente che adopera senza scrupoli pur di arrivare alla poltrona della presidenza che in passato è stata spesso un ottimo trampolino di lancio per altri traguardi. Anzalone, che fino a qualche tempo fa era riuscito a difendersi ottimamente con i risultati della squadra, adesso si trova in difficoltà.

Anche ieri la Roma ha deluso. Contro gli inglesi del Newcastle, giunti in Italia con ottime referenze rivelatesi poi abbastanza inconsistenti all'atto pratico, i giallorossi sono apparsi delle ombre vaganti in cerca di un gioco che non possiedono più. Bisogna dire, però, che la cattiva sorte, sovente chiamata in causa dai protagonisti del football per giustificare i loro insuccessi, sulla Roma sta infierendo come un ciclone. Infortuni a catena (oltre Santarini, Cappellini e Pellegrini ieri hanno subito incidenti gravi anche Bet e Ginulfi), arbitraggi discutibili, incredibili autoreti che hanno provocato sconfitte brucianti costituiscono una piramide di circostanze che rischiano di far assegnare ai giallorossi l'Oscar della jella.

Il mago Herrera tira fuori la sua grinta, cerca di assumere i soliti ben noti atteggiamenti battaglieri. Ma anche sulla sua fronte cominciano ad apparire le rughe dell'uomo esausto.

Mario Bianchini

SPORT FLASH

Bocce Sabato prossimo a Torino, nella Sala del Dopolavoro presso l'Unione Industriale (via Vela 17), si svolgerà la IX Assemblea nazionale delle Società dell'Unione Bocciofila Italiana. Verrà svolta la relazione tecnico-morale-finanziaria riferita al biennio 1971-1972 e si procederà, tra l'altro, alla elezione del presidente e di 15 consiglieri.

Vercelli Reneigio Bellini, la non dimenticata ala destra della Pro Vercelli e del Lanerossi Vicenza, è stato nominato presidente dell'Associazione Hockey Vercelli, una società che prende parte al campionato di Serie B di hockey a rotelle e non naturale fortuna.

Gaviese La capolista Gaviese, per la quinta di ritorno di Serie D, gioca domenica in trasferta a Cancelli presso del terzino Almone, squalificato. Rientrerà il libero titolare Landini.

Novese I bianco-celesti della Novese, che riposeranno domenica l'undici di Varese, secondo in classifica, potranno contare sul rientro del laterale Unere e del libero Moretti.

IN TRE ANNI L'ESCALATION

VIARIGI, il turismo legato al tamburello

Viarigi ha scoperto il tamburello ed in tre sole stagioni ha compiuto il grande balzo dalla serie C alla massima divisione. E' una « matricola » ambiziosa, che può aspirare addirittura alla conquista del titolo tricolore: i suoi giocatori si chiamano Remo Tommasi, Luciano Pallicante, Vittorino Damoli, Giordano Cogni e Pellegrino Serenti, tutti veronesi, quanto di meglio era possibile reperire sul mercato.

Se il è assicurati per non restare nell'anonimato, per non disputare un campionato con il solo obiettivo di salvarsi in qualche modo dalla retrocessione: Viarigi vuole essere una protagonista ad ogni costo. Al tamburello ha dato molto (tra l'altro dispone di uno dei più moderni allenatori d'Italia, con tanto di tabellone elettronico) e dal tamburello si attende molto.

« La serie A fa parte del piano di rilancio turistico di Viarigi — spiega Pierluigi Accornero, che riunisce in sé le cariche di sindaco e di presidente dell'associazione sportiva —. Poi, la squadra dei campioni deve servire da pretesto per dotare il paese di infrastrutture sportive per tutti, e per i giovani in particolare ».

Ma per rilanciare il turismo di Viarigi occorre disputare un campionato nei primi posti, perché solo così si può sperare di portare duecentomila persone, ed anche più, a vedere una partita di tamburello nel paese astigiano. Ed allora ecco arrivare i Tommasi, i Pallicante, i Damoli, campioni che si presentano da soli, e sono una garanzia di continuità e di bel gioco. E con loro arriva anche Mirco Carbone, il « mago » del tamburello, l'allenatore che portò più volte al successo il Castell'Alfero. La sua presenza testimonia le ambizioni di questa « matricola », ancora fresca di serie B, e in Mirco Carbone non ha troppi misteri.

« Credo che questa squadra abbia tutte le carte in regola per mirare ai primi posti della classifica — ha affermato — anche se dovrà fare i conti con il Castell'Alfero, che rimane sempre il nostro uno, l'Orsola, il Francavilla e la Mezzolombardo. E' tra queste squadre che si svolgerà la lotta per la vittoria, e noi cercheremo di batterci tra loro e di combattere ad armi pari ».

Marco Sannazzaro

STAMPA SERA
Giovedì 22 Febbraio 1973

notizie dello sport

11
Anno 105 - Numero 45

ATLETICA

Un record per Sara

A Genova la Simeoni ha saltato metri 1,81

Genova, 22 febbraio.

Finiti i campionati « indoor », Genova resta la capitale dell'atletica invernale, in attesa che si arrivi alle dieci piste per l'attività al completo auspicata dal presidente Nebiolo e sparsa per l'Italia. E' in cantiere infatti la « indoor » internazionale del 25, che si svolgerà stasera nel Palazzo dello Sport della Fiera, con la presenza di sette gli statunitensi Prefontaine (mezzofondo) e Dave Smith (asta). Intanto «a gruppetto di atleti va a gareggiare domenica a Lione, e si tratta di Dionisi, Lievi, Butteri, Silvio Fraquelli, Del Forno, Molinari, Coveni e Zino Bonicelli.

Per tutti un « test » valido in più sulla strada dei campionati europei di Rotterdam, ma soprattutto in modo particolare la prova della veronese Zina Bonicolo, la fortissima dell'« Alco », che a Genova ha dimostrato di aver compiuto un sensibile salto di qualità (potenza e grinta) rispetto alla passata stagione. Allieva di Tino Bianco, ha vinto gli 800 metri in 2'14"8 e ha portato al successo la squadra dell'« Alco » nella staffetta 3 x 2 giri, con una frazione conclusiva nella quale ha resistito, guadagnando anche terreno, alla velocista Orsetti. Bianco, senza tante parole, dice: « Chi fatica in allenamento, i risultati li cattura », lasciando intendere che Zina Bonicolo (primo anno di Medicina, fidanzata con lo sprinter del Cus Franco Ossola) ha svolto una preparazione invernale molto attenta.

Due tecnici sorridenti, e fortunati, all'esordio alla guida di specialisti loro affidate da pochi giorni, il prof. Vittori, che con, oltre al velocista, ha anche il gruppetto dei quattrocentisti (una decisione logica per un tecnico molto preparato) ha visto Abeti vincere i 400 in 48"2, tempo non eccezionale ma valido come punto di partenza per una nuova carriera dell'atleta emiliano. Abeti unirà così a rafforzare il « gruppo Fiasconaro » e il suo passaggio alla distanza superiore, qualcosa al buon ritorno di Trachelio, fa bene sperare per la 4 x 400 azzurra, che può sempre contare pure su Puosi e Cellerino. Nel salto triplo, Locatelli, sempre incerto se salutare i puristi o ribattersi anima e corpo nell'atletica, ha seguito intanto con attenzione i suoi possibili avversari e ha avuto la consolazione di vederne un bel gruppetto oltre i 15 metri. « Cerco che ci sarà molto da lavorare — ha detto anticipando praticamente un'accettazione dell'incarico — ma qualche ragazzo valido misu. Per il triplo, specialità durissima, occorre allenarsi in modo durissimo ».

Ancora un centimetro in più per Sara Simeoni, che ha portato il suo record « indoor » a m. 1,81 sotto gli occhi sorridenti del fidanzato Erminio Azzaro, in tribuna ricco di buoni propositi per far presto la sua parte nelle gare maschili. La Simeoni non è ancora al primo mille forma, per lei l'atletica « indoor » è solo un modo per interrompere la monotonia della preparazione invernale nel salto in alto. Azzaro, invece, è fermo perché il ginocchio gli duole di meno. La causa del male — può sembrare strano, ma i medici assicurano il contrario — era da ricercarsi in due granulomi scoperti estirpando altrettanti denti che facevano soffrire da tempo l'atleta. « Ora sono più tranquillo — dice Azzaro, che è sempre primatista italiano con m. 2,18 — voglio andare presto in pedana per non sentirmi da meno di Sara ».

Hanno chiesto al computer della Honeywell notizie di Primo Nebiolo, con sorpresa si è scoperto che il presidentissimo della Fidal non si affatica poi molto, malgrado i frequenti spostamenti per seguire da vicino il suo sport, le riunioni, le conferenze. Ecco i dati: Nebiolo ha infatti vissuto 49 anni 7 mesi e 7 giorni e li ha spesi in questo modo: 8 anni 3 mesi e 7 giorni a tavola; 11 anni 4 mesi e 27 giorni fra studio e lavoro; 12 anni 4 mesi e 20 giorni in relax; 17 anni 4 mesi e 11 giorni dormendo. Nebiolo dice che il computer è stato male « impostato », specie quando ha fatto l'ultima annotazione che parla di « ritiro nel 1988 ».

Bruno Perucca.

DIVERTIMENTO, SPORT O RISCHIO?

UN TUFFO NEL VUOTO

Sport, divertimento o rischio? Il paracadutismo è un cocktail di tutte queste cose e per questo, forse, non è mai stato considerato un vero e proprio sport. A torto, perché necessita di una preparazione accurata, quasi meticolosa, e di una forma psico-fisica che, più che in ogni altro sport, deve raggiungere la perfezione. Sono soltanto questi i motivi che hanno frenato fino ad oggi, in Italia, il paracadutismo. Non tutti sono in grado di praticarlo e non deve essere considerato soltanto un hobby. Migliaia di persone si lanciano quotidianamente in tutto il mondo grazie al paracadute. Nel nostro paese sono molte centinaia e parecchi giovani si sono ultimamente avvicinati al paracadutismo che non costa eccessivamente caro.

A Torino una delle molteplici attività dell'Aeroclub è proprio quella del paracadutismo. La sezione è nata nel 1952 ed ora vanta oltre una sessantina di soci. Gente che lavora tutta la settimana approfittando dei weekend per lanciarsi nel vuoto, provando per pochi attimi la sensazione meravigliosa di « galleggiare » sull'aria. Naturalmente non è cosa da prendersi alla leggera. Con l'andare del tempo, tutto diventa routine, ma qui no. Non si può lasciare nulla al caso, non esiste improvvisazione, anche se ad ogni volta è il ripetersi di quell'emozione ed eccitazione provate nel primo lancio (Nella foto a sinistra Roberto Marchetto).

Testi a cura di GIAN DELL'ERBA

Precisione e "figure,,

Le gare di paracadutismo sono suddivise in due categorie: P.A. (Precision-Atterrissage) e figure in caduta libera. Per la prima si tratta di toccare, con uno o entrambi i piedi, un dischetto di 10 centimetri di diametro, dopo un lancio effettuato a quota mille con apertura da 900 a 500 metri. Le squadre sono composte da tre elementi, muniti di paracadute direzionale con il quale, mediante l'uso di due tiranti che comandano l'apertura e la chiusura di alcuni spicchi di tela, è possibile dirigersi a sinistra o a destra e accelerare o frenare.

Per la seconda si tratta invece di eseguire determinate figure in caduta libera: la posizione orizzontale si assegna un giro completo (360°) ma se siamo verso sinistra, un altro giro a destra, sempre su 360 gradi ed un « looping ». Il tutto per tre volte e nel minor tempo possibile, approfittando di un lancio a maggior altezza che a volte tocca i 4 o 5 mila metri (pare che i russi riescano ad effettuare la serie completa in un tempo non superiore ai 5 secondi!). Tali figure sono possibili dando opportune inclinazioni alle mani e alle gambe che, sfruttando l'appoggio sull'aria, fungono da veri e propri alettoni.

Un lancio 2500 lire

I decolli dei paracadutisti avvengono dalla sede dell'Aeroclub Torino, situata sul campo dell'Aeritalia, con due aerei a disposizione del « para »: un Cessna 185 e un Piper PA 32. Il terreno per il lancio è quello del campo militare di Bauxia. La strada per diventare paracadutisti è la seguente: iscrizione all'Apdi (Associazione nazionale paracadutisti d'Italia) di via Verdi 3, a Torino, dove si svolge un corso pratico in palestra della durata di 3 mesi (4 ore settimanali). Il corso, comprensivo della visita medica e dell'assicurazione costa 12 mila lire. Alla fine del corso si eseguono tre lanci vincolati, su campo militare C 128, ottenendo il brevetto militare. Con il libretto dell'Apdi (sul quale sono registrati i lanci e le loro caratteristiche) ci si può lanciare in tutti i club italiani. Dopo 15 lanci liberi, con opportuna domanda, si ottiene il brevetto civile che consente la partecipazione alle gare e lanci in tutto il mondo.

Un lancio costa a Torino 2500 lire (comprensivo dell'affitto del paracadute) e un equipaggiamento (attivatti, tuta, casco, guanti e occhiali) sulla 20 mila. Un paracadute direzionale da competizione, nuovo, costa all'incirca 400 mila lire.

Torino domina

La sezione paracadutisti dell'Aeroclub Torino è una delle più attive in Italia. Ad ogni manifestazione, la squadra torinese giunge sempre seconda, superata soltanto dalle compagini militari che possono dedicare maggior tempo agli allenamenti.

Oltre agli istruttori Franco Carlevio e ad Ettore Testa, un cenno particolare va a Giuseppe Malavasi. Malavasi fa da sei anni parte della nazionale italiana che ha partecipato ai campionati del mondo del '69 a Graz, a quelli del '70 dilettanti a Bled, in Jugoslavia e a quelli dell'anno scorso svoltisi a Tahlequa, nell'Oklahoma. Al suo attivo ha più di 1000 lanci ed è stato campione Italiano in P.A. (Precision-Atterrissage). Nella rappresentativa agonistica torinese militano inoltre Annibale Gillone, Bernes, Scagliola, Bucco, Testa, Novaro, Russo, Musso, Prestinari e Marconi.

« Charlie » Bacchetta, Pietro Marchisio, Saccomani, Torrengo e Scolari sono i piloti che si prestano al compito, talvolta arduo, di portare in quota i paracadutisti. Per hobby, per passione per il volo (gli aeroplani sono sempre messi a 2000 metri, in inverno, ci sono in cabina 25° sottozero)

Maestrina volante

Gli strani personaggi che passano il loro tempo libero in aria in cerca di forti sensazioni, ricoprono nella vita di tutti i giorni le cariche più disparate, compiono i lavori più diversi. Gianfranco Arrigoni è un vigile urbano motociclista, Carlevio è meccanico alle Ferrovie dello Stato, Roberto Marchetto vende i biglietti allo stadio, Ed Dominici insegna, come Rita Borghi, la « maestrina volante ». Il fuoriclasse Beppe Malavasi è un tecnico della Fiat, mentre il professor Scorta gli dividava tra ginecologia e fanciulli ritardati. Sua moglie Ghislela, paracadutista anch'essa è una sportiva completa, abile pilota che ha vinto il Giro aereo dei Castelli.

Poi ancora Mario, che è muratore, Marconi, dirigente di filiale di una grossa società straniera, Prestinari, commerciante all'ingrosso di formaggi e Oscar Senna, Russo e Valsana, per citarne alcuni, impiegati rispettivamente all'Aeritalia, alla Fiat e al Teuf.

Tutti accomunati dalla comune passione per il volo senz'ali, per il buttarsi nel vuoto raggiungendo i compagni di lancio, prendendosi per mano a, qualche volte, scattando istantanee con l'apparecchio fotografico installato sul casco.

Tre film questa sera

Questa sera alle 21,15, nel salone « dei 500 » presso l'Unione Industriale di Torino, in via Fabio 17, verranno proiettati, a cura del Panathlon Club in collaborazione con la sezione Paracadutismo sportivo dell'Aero Club, tre interessanti documentari sul paracadutismo. Due giungono dagli Stati Uniti, il terzo dall'Unione Sovietica (quest'ultimo interamente interpretato da sole donne).

La manifestazione ha lo scopo di dimostrare quanti e quali progressi siano stati compiuti in questo campo in due paesi nei quali tale attività è ormai diventata uno sport a livello di massa, sport che ha raggiunto (e le pellicole stanno a dimostrarlo) vette altissime. Grazie anche ad un terzo vivolo le pratiche trasformano lo sport in arte. Una sequela di figure, di movimenti millimetrici durante i quali uno sbaglio infinitesimale può compromettere l'esito dell'esercizio, studiato per intere ore di allenamento teorico e pratico.

La serata ha scopo propagandistico per cui l'ingresso è libero, intenzione degli organizzatori far conoscere anche il peculiare quest'affascinante sport che accomuna lo spirito d'avventura e la completezza fisica.

"BICHE,, dalla quattro cavalli alla STRATOS

Una ragazza di campagna

Michèle Petit con Andruet e la Stratos

Michèle Petit, ventiquattro anni (ma ne dimostra diciotto), piccola e leggera (soltanto quarantaquattro chili), con un vitino minuto incorniciato da lunghi capelli biondi. Nota al pubblico con il soprannome di « Biche », Michèle come navigatrice in coppia con Jean-Claude Andruet, ha vinto la recente edizione del Rallye di Montecarlo.

Michèle è nata a Cremieux, un paesino a pochi chilometri da Lione, nell'Isère. Una semplice ed espansiva ragazza di campagna (che lei stessa confessa di adorare: segno evidente che successi e notorietà sono passati su di lei senza scalfirla) che è diventata in breve tempo, proprio grazie alla vittoria nel « Montecarlo », una delle più ammirate ragazze di Francia. Che cosa ha avvicinato allo sport automobilistico questa francesina che abitualmente percorre le consuete strade nei dintorni di casa, al volante di una comunissima Renault 4 L?

« Intanto — dice "Biche" — mio padre e mia madre hanno incoraggiato la mia passione per i rallies (Paul e Simone Petit hanno anch'essi preso parte a corse automobilistiche di regolarità). In, prima di correre con Andruet, avevo già partecipato al Rallye femminile Parigi-Saint-Raphael (e bisogna vederlo — confessa ridacchiando Michèle — per rendersi conto della confusione che possono creare in una corsa degli equipaggi esclusivamente femminili) poi ho corso con René Trautmann e con sua moglie Claudine, sempre come navigatrice ».

« Biche » è venuta ieri a Torino con Andruet per incontrarsi con Sandro e Cesare Fiorio, direttore sportivo della Lancia-Marlboro, per prendere possesso della Stratos HF con la quale, in coppia con il bravo pilota francese, parteciperà ad alcuni rallies del '73 per la scuderia torinese. « Jean-Claude l'ho conosciuto ad un controllo orario a Bourgoin, nel '68. Poi, l'anno scorso, abbiamo formato l'equipaggio e vinceremo, ora l'altro: il Tour de Corse e il Tour de France». Michèle Petit (quando era piccola non riusciva a pronunciare il suo nome, storpiandolo in « Bichète » e i genitori incominciarono a chiamarla « Biche ») ha seguito degli studi in diritto e adora la danza classica e la cucina. Le piace il cinema ed il teatro, ma odia le « boites » e le « discotheques ». Se il trasferisce a Parigi acquisterà una nuova macchina.

g. d'e.

ALLA SCOPERTA DEL CALCIO IN PROVINCIA

Aosta, meglio senza il "Mago,,

La squadra è in netta ripresa - Il presidente Guasti: "Nel girone di ritorno avremo molte soddisfazioni"

Aosta, 22 febbraio.

« E' vero — dice il presidente dell'Aosta, Gino Guasti — dieci punti al termine del girone di andata sono un po' pochi. La nostra posizione in classifica non è mai così precaria. Ma abbiamo avuto un sacco di guai che hanno finito per creare un clima di tensione intorno alla squadra. Così ci spiego, almeno in parte, la lunga serie di risultati negativi che ad un certo punto ci hanno portato all'ultimo posto in graduatoria. Ora però, da un mese a questa parte, le cose vanno meglio, abbiamo iniziato con la bella vittoria contro la capolista Junior e domenica con il successo a Borgofranco abbiamo compiuto un altro passo in avanti. Il girone di ritorno dovrebbe riservarci maggiori soddisfazioni per ripagarci delle delusioni ed amarezze subite nella prima parte del campionato ».

Una stagione disgraziata per l'Aosta, non certo prevista dopo il brillante terzo posto dello scorso anno. I guai cui accennavi il presidente Guasti sono iniziati presto, già alla seconda partita con la sostituzione improvvisa di Tieri, il trainer, che aveva portato qualche mese prima i granata a battersi per la promozione alla Serie D.

Tieri ad Aosta è un personaggio. Negli ambienti sportivi lo chiamano il "mago" della Valle perché sa "caricare" i suoi uomini come Helenio Herrera. L'allenatore venne messo da parte dopo vivaci scontri con i dirigenti della società che non approvano i suoi sistemi di allenamento e la conduzione tecnica della squadra. Tieri ha preso un discreto seguito tra i "fedelissimi" e anche tra i giocatori godo simpatia.

Alla vigilia della partita con la Junior, capolista del girone, arriva il nuovo allenatore, Donna, ex trainer del Borgovesia e allo stadio Puchoz i pochi spettatori assistono al « miracolo »: la squadra casalese vince sorprende.

La prima vittoria ridà il morale ai rossoneri, il resto lo compie Donna, un trainer che ha già fatto esperienza nella serie superiore. Dopo il successo contro la Junior si susseguono alcuni pareggi e finalmente domenica la prima vittoria in trasferta. Il girone di ritorno è cominciato bene per i rossoneri che a quota dodici hanno già alla pari parecchie squadre. L'ombra della retrocessione si fa rapidamente allontanando.

La Montecarlo-Alassio

La principessa darà il via

Grace di Monaco ha concesso il suo patrocinio alla corsa

ALASSIO, 22 febbraio

Il ciclismo ha fatto la sua comparsa stagionale sulla scena dello sport e anche per i dilettanti è giunto il momento di risalire in sella. Domenica è in programma il primo cimento della stagione « cadetta » 1973. Si corre la « Montecarlo-Alassio », una gara importante alla quale prenderà parte il fior fiore del ciclismo giovanile europeo. La manifestazione internazionale, allestita con perizia dal V.C. Alassio, ha soltanto quattro anni di vita, tuttavia è già diventata famosa, tanto da essere definita la « classicissima » dei dilettanti, una specie di Milano-Sanremo, insomma, riservata alla speranza del podio.

Oltre cento corridori hanno aderito al richiamo della Montecarlo-Alassio; saranno presenti ciclisti austriaci, belgi, francesi, olandesi, polacchi, svizzeri, tedeschi e alcuni dei nostri più validi esponenti. Costituisce, inoltre, motivo di particolare curiosità il fatto che fra gli iscritti figurano pure dieci canadesi. Fra tre anni, come è noto, sono in programma le Olimpiadi a Montreal e la Federazione canadese ha pensato bene di inviare in Europa, a fare pratica, i suoi migliori rappresentanti.

Quello che sopratutto ci si attende dalla Montecarlo-Alassio, anche se la stagione è soltanto alle battute iniziali, è la prima riconferma del valore del ciclismo dilettantistico azzurro. Bisogna assolutamente cancellare il ricordo delle deludenti sconfitte riportate a Monaco. La Federazione, comunque, sembra aver capito gli errori fatti in passato e, ora, ha varato un programma che, a lunga scadenza, dovrebbe dare buoni frutti.

Torneranno, per esempio, le corse a tappe, che, non si sa bene per quale motivo, erano state abolite dal calendario nazionale. Un'altra lodevole iniziativa riguarda la quasi totale eliminazione delle decine e decine di corse a cronometro, decisamente troppo logoranti per i giovani aspiranti alla maglia azzurra.

Fra le altre novità da segnalare il ritorno di Guido Costa alla guida della pista e il trasferimento di Mario Ricci dal settore professionistico a quello dilettantistico, al posto dell'ex c.t. Elio Rimedio. C'è stata, quindi, una rivoluzione anche nei quadri dirigenziali; siamo finalmente ritornati sulla giusta strada e speriamo di restarci.

Ritornando alla Montecarlo-Alassio, ricordiamo che la gara si articolerà sul consueto percorso di 126 chilometri: Montecarlo, Mentone, Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Cipressa, Imperia, Diano, Laigueglia, Alassio, Cerlale, Pragna, Albenga, Alassio. La partenza verrà data alle 12.30, starter d'eccezione sarà la principessa Grace di Monaco, « madrina » della competizione.

Franzi Bertolazzo

Il Verbania non paga le medicine

Verbania, 23 febbraio.

Come se non bastasse il triste frangente sportivo, per il Verbania Calcio (isolato fanalino di coda e condannato irrimediabilmente alla retrocessione), iniziano anche le grane di carattere economico. Il via all'azione giudiziaria l'ha dato un farmacista verbanese, il dott. Luciano Rapp, il quale per qualche tempo fu consigliere del Verbania. Il farmacista, che aveva fino al giugno scorso fornito medicinali al sodalizio, visti ignorati i suoi inviti al pagamento di un conto ormai vecchio dell'importo di 300 mila lire (400 mila, decurtate volontariamente di 100 mila), ha deciso di adire le vie legali dando mandato all'avvocato Celestino Bocca.

Inoltre un gruppo di ex consiglieri, soci e fedelissimi darà corso a tutte le azioni necessarie per ottenere la convocazione straordinaria dell'assemblea generale del sodalizio.

Imperia

Bonizzoni in mutua

Imperia, 22 febbraio.

« Cina » Bonizzoni è partito da Imperia per il centro federale di Coverciano dove sarà sottoposto a un completo check-up fisico: il popolare ex giocatore nazionale ed allenatore di grandi squadre come il Milan ed il Genoa è stato sostituito temporaneamente alla guida dell'Imperia da Rao, allenatore in seconda, con l'assistenza di Turco, capitano della squadra, per il settore tecnico, e del professor Corlero per la preparazione atletica dei giocatori.

Bonizzoni, attaccato in questi ultimi tempi da una parte dei tifosi dell'Imperia per taluni deludenti risultati ottenuti dalla squadra da lui allenata, era stato colto da un collasso psicofisico nell'immediatezza della partita con il Borgosesia, terminata con un pareggio casalingo, ed alla quale non aveva potuto assistere.

in fatto di whisky ne sa piu' di noi

lui beve
LONG JOHN
the scotch they drink in Scotland

Centravanti incerto tra bob e pallone

Franco Ferruquet, centravanti dell'Aosta, è forse più noto nel mondo del bob che non tra i cifosi del calcio. Certamente dallo sport del bricolo ha avuto finora le maggiori soddisfazioni perché è campione d'Italia tanto nel bob a due che a quattro e se un giorno dovesse scegliere lascerebbe il scarpe bullonate.

Da un anno a questa parte, in quanto civile Bouleton, medaglia d'argento alla specialità ai Giochi di Sapporo, lo ha presentato al capo-squadra D'Andrea il suo talento per il calcio e giustato calando; finora in campionato non ha giocato molto: prima gli allenamenti poi i campionati italiani, e recentemente i « mondiali » in America gli hanno fatto portare parecchi appuntamenti domenicali.

Ora che l'attività con il bob è pressoché conclusa vuole guadagnare qualche posizione nella classifica del cannonieri del campionato che lo vede a quota cinque. Ferruquet, che ha 21 anni, è considerato un « centravanti alla Chiarugia » e anche nel fisico ricorda il goleador della Lazio.

E' molto veloce e questa sua dote gli serve per imprimere al bob quella spinta iniziale di cui ha bisogno prima di iniziare la pesa discesa. Quando poi è « saltato » a bordo il suo compito è quello di frenatore: un compito importante presappoco come quello dei centravanti di una squadra di calcio che come l'Aosta deve segnare molti gol.

Piero Galasco

I quiz dalle materie in cartellone stasera in tv

GIOCATE CON NOI AL RISCHIATUTTO

Giocate con noi al «Rischiatutto». Vi proponiamo una nuova serie di quiz scelti fra le materie in cartellone questa sera alla televisione.

Storia delle immersioni subacquee

1. Che cosa si indica con le sigle CV e VRI?
2. Come si chiama anche lo Squalo Azzurro?
3. Che cos'è l'ipossia?

Arte contemporanea

1. Notissimo scultore bergamasco autore di una porta di San Pietro a Roma.
2. «Avida Dollars» è l'anagramma scherzoso del nome di un grande pittore composto dai suoi vecchi colleghi surrealisti. Di quale pittore si tratta?
3. Capofila della Pop Art con Lichtenstein e Rauschenberg, ha suscitato recentemente un grosso scandalo alla tv inglese.

Nuoto

1. In che anno Dawn Fraser vinse il suo primo titolo olimpionico?
2. Un altro «Tarzan», oltre a Weissmuller, partecipò e vinse una edizione delle Olimpiadi (nel 1932). Di chi si tratta?
3. Quale onorificenza è stata attribuita a Novella Calligaris per le sue affermazioni alle Olimpiadi?

Scrittori e poeti contemporanei

1. Anthony Burgess ha scritto un romanzo breve adattato per lo schermo da Stanley Kubrick. Ne è nato un film provocatorio e di grande successo. Qual è il titolo?
2. L'autore di «Cent'anni di solitudine».
3. In che anno ha ricevuto il premio Nobel il poeta greco Seferis?

Le capitali

1. Qual è la capitale del Liechtenstein?

Sabina Ciuffini e Mike Bongiorno sono i popolarissimi presentatori di Rischiatutto in onda questa sera alla tv

2. Brasilia è la nuova capitale del Brasile. Qual era il capoluogo precedentemente?
3. La capitale dell'Islanda.

Donne del XX secolo

1. Esponente del Women's Lib è stata direttrice della rivista MS. Come si chiama?
2. La dottoressa romana inventrice del Gerovital.
3. Come si chiama la prima donna eletta presidente del Parlamento tedesco?

Prima guerra mondiale

1. Nell'agosto del 1914, Hindenburg e Ludendorff sconfissero i russi nella battaglia di Tannenberg. Com'è anche nota la località?
2. Il ritiro della Russia dal conflitto mentre l'esercito il 3 marzo 1918 da quale trattato?
3. In che anno avvenne la battaglia dello Jutland?

Che cosa vuol dire?

1. Tiptologia?
2. Fesmate?
3. Salipodio?

Animali nel cinema

1. Come si chiamava la scimmia di Tarzan?
2. Il Geremia del film di Walt Disney era «... cane e spia». Chi era il «... cane ladro e bugiardo»?
3. Che animale è Balthazar, protagonista del film di Bresson «Au hasard Balthazar»?

A cura di DONATELLA GIACOTTO

Quagliarello domani al Venerdì letterari

Società senza scienza

Ernesto Quagliarello, rettore dell'università di Bari e docente in chimica biologica parlerà domani alle 16 per i Venerdì Letterari al teatro Carignano.

Quagliarello ha creato a Bari un centro scientifico aggiornatissimo, dove studiosi di tutto il mondo confrontano e comunicano le personali loro esperienze. «Scienza e società» è appunto il tema della conferenza, con particolare riferimento ai aspetti e problemi della ricerca scientifica.

Per l'oratore l'uomo è una unità psicofisica che non si può scindere in comparti isolati o settori-stagni. Nella faticosa scoperta del mondo delle idee e del mondo della natura sono implicati l'uomo pensatore, l'uomo credente, l'uomo artista. Mai come oggi il rapporto tra ricerca e società, fede, economia appare tanto complesso e inclusivo. Con l'università si tenta di percorrere questo itinerario.

Tra docenti e allievi dovrebbe nascere la sintesi dei problemi e delle ansie dell'uomo contemporaneo «drammaticamente sospeso — secondo Ernesto Quagliarello — tra paura e fiducia nella scienza».

I film visti alla tv

Totò batte Fellini

ROMA, 22 febbraio.

Tra tutti i film trasmessi dalla tv, il lunedì sera nel corso del 1972, «Risate di gioia», interpretato da Totò e Anna Magnani, ha ottenuto il più alto indice di ascolto. «Risate di gioia» ha avuto infatti — come si rileva da una indagine del servizio opinioni della Rai — 23.760.000 spettatori.

Con 23 milioni di telespettatori lo seguono «Il massacro di Forte Apache» e «Soldato a cavallo» del ciclo dedicato a John Ford, (22.400.000 spettatori). Al quarto posto assieme un film italiano comico «Operazione San Gennaro», con Nino Manfredi, che ha avuto 22 milioni 100.000 telespettatori; al quinto posto «Ponte di comando» (21.900.000 spettatori) ex aequo con «Gli occhi che non sorridono».

Seguono nell'ordine: «L'affittacamere» (21.800.000 spettatori), «La vedova allegra» (21.600.000), «Il segno della legge» (21.400.000) e «Winchester 73» con 21 milioni 300.000.

Il film che, il lunedì sera, ha avuto minor seguito è stato «Fellini 8 1/2» al quale hanno assistito 14 milioni 400.000 spettatori, seguito da «Amleto» con 14.900.000 e da «L'orgoglio degli Amberson» con 15.400.000, e «Torna piccola Sheba» con 15.700.000. (Ag. Italia)

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers

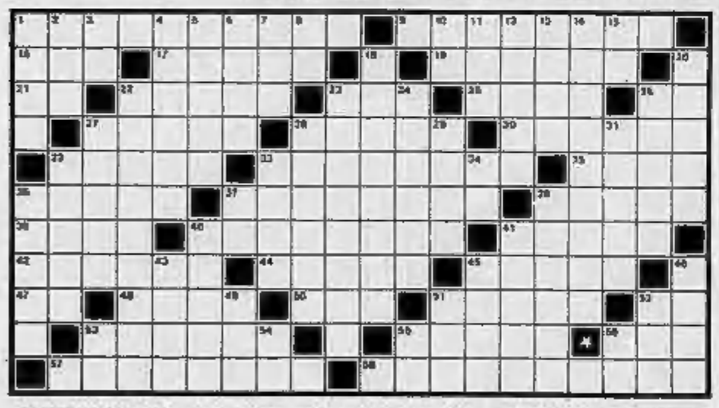
il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.F.S.)

COLONEL SUN (007)

Una nuova missione (con licenza di uccidere) vedrà 007 al centro di una vicenda di spionaggio ("News Blitz")

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Le disturbacene gli spesi; 9. Un contorno per l'arrosto; 18. Frutto da pitucare; 17. La in alto; 19. Fiume della Cecoslovacchia; 21. Caserta; 22. Adorna il cassino; 23. E' insignito di una croce (abbr.); 25. Non hanno bisogno di cure; 26. Iniziali della Mondaini; 27. Si stringe fra tre dita; 28. La forza delle sirene; 29. Un pezzo grosso della flora; 31. Uccelli dal canto melodioso; 32. Famiglia... di sognanti; 35. Si fanno in pista; 36. Pure... classe sociale; 37. Entra nella gabbia dei leoni; 38. Sicuro; 39. Era il re della tavola rotonda; 40. Nome della Caselli; 41. In due fanno più di un fiasco; 42. Piastra di metallo larga e piatta; 43. In prov. di Brescia; 45. Colore; 47. La fine del mistero; 48. Diminuzione di volume; 50. Sposa di Atamante; 51. E' fatta di alberi; 52. Cremona; 53. Serpentello innocuo; 55. Strumenti musicali a corde e a pizzico; 56. Guidosiltia; 57. Rosanna della canzone; 58. La squadra con De Sisti.

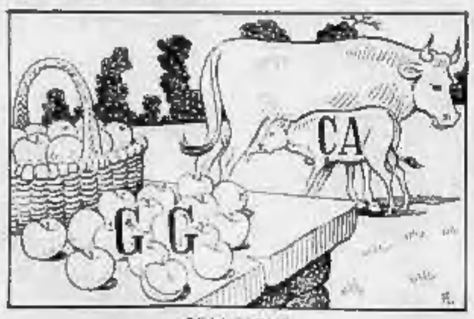
VERTICALI: 1. Lo fanno in tappa; 2. Avvertito di luogo; 3. Le iniziali di Antoniani; 4. La nazione dei tulipani; 5. Diede i natali al Gattaccicla; 6. Tipica abitazione russa; 7. Sei nel pretinal; 8. Una metà del Perù; 10. Iniziali di Manfredi; 11. L'aiuto di Morse; 12. Donna che può avere il volto nascosto; 13. Se ne fanno anche maglie; 14. Aereo a reazione; 15. Al centro dell'altare; 18. Un colle di Roma; 20. Un'andatura del cavallo; 22. Scimmia... cornuta; 24. Uccellino canoro; 24. Pregiata pellicola; 35. I grandi dettano la moda; 37. Si spoglia in ufficio...; 38. Imitazione; 39. Buio, scuro; 31. Una bionda bevanda; 32. Si nutre... di nubili; 33. Virtù che rende più gradita la spesa; 34. Vocali in fine; 35. L'isola con i faraglioni; 37. Indica provenienza; 38. Accompagna il brindisi; 40. Può essere viva... o spenta; 41. Elenchi di nomi; 43. Tutti gli attori del film; 46. Il «giro» di Francia; 49. E' comune nei prati; 49. Antica lingua; 52. La vita nei prefissi; 53. Prep. semplice; 53. Brindisi; 54. Nume di... Bano; 55. Livorno; 56. Simbolo del bismuto.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

P	A	R	A	G	O	N	S		V	O	L	P	E		S	U	C	C	O
	R	E	G	A	L	I		R	O	S	E	O		V	E	N	I	A	
E		A	L	B	A		S	A	L	L	A		M	I	R	T	O		A
S	U	G	I	E		L	I	C	E	O		C	A	C	I	O		N	B
E	M	I		L	E	A	D	E	R		P	A	T	T	O		S	E	I
N	U	R	D		D	R	O	M	E	D	A	R	I	O		C	E	N	T
I	R	E		C	V	I	N	I		A	N	I	T	R	A		G	I	A
T	E		A	P	I	C	E		L	U	C	C	A		N	C	N	E	T
E		F	R	E	G	I		S	E	D	I	A		D	A	M	A		O
	G	I	A	R	E		L	I	N	E	A		V	O	C	A	L	I	
S	T	O	L	A		M	A	R	A	T		C	A	N	A	R	I	N	O

il rebus

(5-7-1-3)



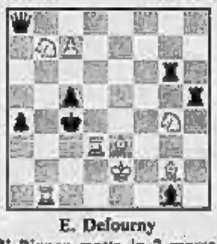
SOLUZIONE

PIÙ mele G G - e nido C A PIUME LEGGERE D'OCA

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluz. del problema 402: 1. Dd7 (minaccia 2. Dxd6 matto)

Il problema
N. 403 (6 + 7)



E. Defourny
Il Bianco matta in 2 mosse

Miniature

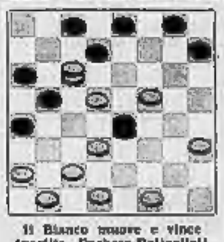
Spassky-Korensky (Mosca 1964) Ovest-indiana: 1. d4,Cf6 2. c4,e6 3. Cf3,b6 4. g3,Ab7 5. Ag2,Ae7 6. 0-0,0-0 7. Cc3,d5 8. c x d5,e x d5 9. Cb5,Db8 10. Ag5,Db6 11. Te1,c5 12. Cd5,e x d4 13. A x f6, A x f6 14. C x d5,A x d5 15. Df4,Db6 16. C x d5,Ag5 17. f4, Ad8 18. Cc3,Cb6 19. A x n8,Db8 20. Cd5,D x a8 21. D x e4,Cc5 22. b4,Ce6 23. Dd3,Te8 24. e4, il Nero abbandona.

Spassky-Lee (Hastings 1966) Nimzoindiana: 1. d4,Cf6 2. c4,e6 3. Cc3,Ab4 4. Ag5,h6 5. Ah4,c5 6. d5,A x c3+ 7. b x c3,e6 8. d6,g6 9. Ag3,Ce6 10. De2,Da5 11. Te1,De3 12. Cf3,Ce4 13. A x e5,C x e5 14. C x e5,C x d6 15. h4,g x h4 16. e3,b5 17. Td1,Cb7 18. C x f7,R x f7 19. Df3+,Re7 20. De5+,Rd8 21. T x h4,d6 22. Dg3+,Rf7 23. Df3+,Re8 24. Df8, il Nero abbandona.

Spassky-Petrosian (Mosca 1969) Difesa Siciliana: 1. e4,c5 2. Cf3, d6 3. d4,c x d4 4. C x d4,Cf6 5. Cc3,a6 6. Ag5,Cbd7 7. Ae6,De5 8. Dd2,b5 9. A x f6,C x f6 10. 0-0-0,e6 11. The1,Ae7 12. f4,0-0 13. Ab3,Tab8 14. Rb1,Ab5 15. g4, C x g4 16. Dg2,Cf6 17. Tg1,Ad7 18. f5,Rh8 19. Tdf1,Dd8 20. f x e6,f x e6 21. e5,d x e5 22. Cd6, Cb5 23. Dg6,e x d4 24. Cf5, il Nero abbandona.

Ferruccio Pezzuto

la dama



Il Bianco muove e vince (partita Barbero-Battaglini)

SOLUZIONE: 18-11 (6-15) 23-18 (13-22) 10-6 (18-10) 26-12 (8-15) 6-23 bianco vince.

Campionato mondiale giovani

(B) Garbagnati - (N) Martini A.: 23-19, 11-15; 28-32, 10-13; 23-18, 5-10; 28-21, 13-17; 18-14? 1-5, 21-18, 13-16; X, X; X, X; 20-16, 7-12; 16-14, 6-10; 14-11, 10-13; 16-14, 3-7; 27-23, 13-16; X, X; 32-27, X; X, 5-10; X, 7x14; 30-26, X; 22-19, X; X, 9-13; 10-6, 13-18; 6-3, 18-22; 3-6, 22-27; 6-11, 27-31; 23-10, 4-8; 11-14, 17-21; 18-15, X; X, 31-25; 28-23, 25-29; 26-22, 29-25; 22-18, 26-30; 15-15, 31-27; 23-26, 30-26; 15-11, 8-12; 11-7, 12-16; 7-4, 16-19; 4-7, 27-23; 26-31, 23-20; 7-11, 19-23; 11-14, 26-22; 31-26, 27-27 Nero vince.

Mini-partite

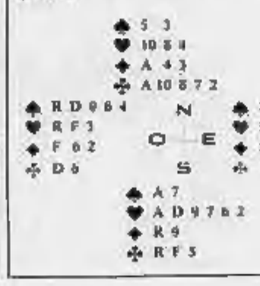
Mazzilli (bianco)-Sadiali (nero): 21-18, 11-15; 25-21, 7-11; 23-19, 10-14; 18-10, 5-14; 28-23, 16-19; 23-16, 12-28; 32-23, 8-12; 29-25, 12-16; 26-22, 1-5; 21-17, 14-21; 25-18, 5-10; 18-13, 9-18; 22-15, 10-14; 27-22, 15-19; 23-16, 11-27; 31-22, 4-7; 13-10, 6-13; 17-10, 7-12; 30-27, 12-16; 27-23, 2-6, ecc. patta.

La Forte (bianco) - Innocenti (nero): 23-20, 15-14; 20-16, 10-15; 22-18, 8-10; 29-25, 10-13; 27-22, 13-17; 31-27, 5-9; 25-20, 4-13; 32-29, 9-10; 13-13, 9-13; 22-17, 1-5; 13-9, 14-18; 27-22, 13-17; 21-18, 5-10; 15-14, 11-27; 20-11, 7-16; 16-7, 4-11; 26-21, 17-26; 23-5, 2-11; 5-2, ecc. e B. vince.

Carlo Barbero

bridge

Dichiarazione (Nord-Sud in seconda) - Sud: 1 fiori; Ovest: 1 picche; Nord: 2 fiori; Est: 2 picche; Sud: 3 cuori; Ovest: passo; Nord: 4 cuori.



Ovest attacca di Re di picche. Sud prende, va al morto con l'Asso di quadri e gioca cuori passando la Dama di mano. Ovest la prende con il Re e, dopo aver realizzato la Dama di picche rinvia quadri: Re di Sud, che incassa l'Asso di atout e rigioca atout per il Fante di Ovest. Sul rinvio di picche il giocante, per mantenere il contratto, deve indovinare la posizione della Dama di fiori. E se decide di fare il sorpasso, nell'ipotesi della dama in Est, cade di una presa.

La scelta della linea di gioco non è stata la migliore. Sud, infatti, avrebbe potuto giocare il contratto di 4 cuori in quasi assoluta sicurezza. In questo modo preso l'attacco di picche con l'Asso, al tavolo l'Asso di cuori: se cade uno dei due onori mancanti il contratto è realizzato, poichè la difesa può realizzare al massimo una presa in atout, una presa a picche ed una a fiori; se entrambi gli avversari rispondono con una carlina, si prosegue con Re di quadri, Asso di quadri, quadri tagliata di mano e picche. Chiunque dei due avversari veda la presa è costretto a regalare il contratto. Se la difesa rinvia atout, rinuncia alla presa di Fante; se il rinvio è fiori, non esiste più il problema della Dama; infine il rinvio di picche o di quadri è taglio e scarto, e si può liberare della terza fiori della mano tagliando di morto.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo FEDRINI)

IL LUNGO VIAGGIO

La nuova avventura porterà il nostro formidabile Jeff attraverso un lungo viaggio nello spazio. ("News Blitz")

DICK TRACY

E LA STRANA NONNA

Chi vive ancora nella vecchia residenza di Etah, il "re del crimine"? Il nostro poliziotto affronta un altro giallo.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(107 — Continua)

STAMPA SERA
Giovedì 22 Febbraio 1973

le ultime notizie

13
Anno 105 - Numero 45

le borse oggi

Mercato più debole, fondo sostenuto

TORINO — Il settore azionario accusa oggi un po' di stanchezza. L'andamento del mercato è assai contrastato nella prima ora, con alcuni valori resistenti o anche migliori rispetto alle quotazioni della vigilia (Immobiliari, Bancari, Saffa, Mira Lanza, Centrale) ed altri che già manifestano sintomi di debolezza, come Olivetti e Viscosa. Vivacemente scambiati a prezzi in tensione sono i titoli del gruppo Iri. In chiusura si accentuano e si diffondono le minusvalenze tuttavia non particolarmente incisive. In controtendenza l'Invest balza a quota 4450, con un guadagno di circa il 4% sull'apertura. Nel reddito fisso continua la prevalenza moderata dei compratori.

Titoli non quotati ufficialmente: Banca Nazionale Lavoro 7% 1970 98; Carlo Erba 5,50% '72 conv. 235; Cesa 7% '72 100; Bei 7% '72 98,50; Città di Genova 7% '72 96,50; OO.PP. Anas 7% '72 99,70; Cis 7% '72 97,30; Icipu quind. 7% VII 97,55; Interbanca quind. 7% 97,30; Enel '73 7% 98,80. Diritti Pacchetti 390; Diritti Paramatti gratuiti 65, pagamento 920.

BORSA CONTINUA (ore 13,30) — Fiat primo prezzo 2365, min. 2345, mass. 2370, attuale 2365; Fiat priv. unico prezzo 1725.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 17.800-18.600; sterlina oro nuovo 13.000-13.500; marengo svizzero 14.200-14.650; sterlina carta G.B. 1450-1480; dollaro carta Usa 607-617; marco germanico 199-208,50; franco svizzero 180-184; franco francese 125,50-128.

LE AZIONI A TORINO

	21-2	22-2		21-2	22-2		21-2	22-2
ALIMENTARI			S.A.R.O.M.	1305	1305	Olivetti	1932	1920
Motta	3500	3495	ANIC	708	718	» priv.	1620	1612
Eridania	2210	2270	Assicurazioni	825	822	FIAT	2341	—
Romana Zuccheri	410	410	Italgas	961	958	» priv.	1730	—
Venchi Unica	2700	2700	Pierrel	7170	7170	Torni	169	161
Florio	190	190	**FINANZIARI - ASSICURATIVI**			E. Marelli	900	880
MINERARI ED ESTRATTIVI			Interbanca	51450	52100	M. Marelli priv.	1315	1315
Montedison	1740	1710	Mediobanca	85850	85400	Montefi. Ital.	2799	2799
Talco & Grafite	24700	24700	Comit	20100	20095	**TESSILI**		
Fornaci Riunite	25000	25100	Banco Roma	20300	20300	Cot. Cantoni	15540	15500
COMUNICAZIONI			Credito It.	2077	2064	Mont. Fibre	153	156
Autostrade To-Mi	34300	33990	La Centrale	9210	9080	Filat.	800	800
N.A.I.	4775	4760	S.M.I.	1720	1720	Lanc. Borgosesia	16300	16510
Torino-Nord	187	184 50	STET	2410	2465	Viscosa	1310	1285
Mitel (F. Med.)	2730	2775	Finsider	338	349	» priv.	985	960
SIP	2258	2298	Piemonte Finanz.	3700	3687	**DIVERSI**		
Italcable	4225	4225	Ifaves	4285	4430	Pirelli	1005	1014
Alitalia	5450	5450	Bastogi (Mer.)	1640	1638	Cartiere Italiane	510	510
IMMOBILIARI			IFI priv.	8780	8780	Burgo ord.	11650	11500
Aeronautica To-Mi	34300	33990	Pirelli & C.	1945	3010	» priv.	6580	6502
N.A.I.	4775	4760	GIM	3250	3290	Fucchetti	640 50	646
Torino-Nord	187	184 50	Iri	31350	30010	CIR	8689	8650
Mitel (F. Med.)	2730	2775	Assicur. Torino	18100	18145	Acque Potabili	1258	1240
SIP	2258	2298	Assic. Toro priv.	12900	12900	Acque Roma	788	765
Italcable	4225	4225	Generali	68100	67850	Eternit	2460	2425
Alitalia	5450	5450	S.A.I.	24400	24300	Rinascente	238	235
CHIMICI			RAS	83800	83500	» priv.	180	180
Montedison *	470	—	Ass. Milano	23500	23200	Cigs	7950	7790
Liquigas	581 50	578 25	» » priv.	15700	15500	Ceramica Pozzi	185	178
SAFFA	8400	8460	Lanificio	2320	2270	» » pr.	290	250
Schiapparelli	10100	9950	Lanificio priv.	1815	1815	Fon Riunite	2970	2960
Feramanji	1600	1625	**METALMECCANICI**			**OBBL. CONV. A TERMINE**		
Mira Lanza	59800	60000	Fornara	780	780	Im.Roma 5%	334	334
			Westinghouse	4000	4000	Pirelli 5%	98	98
			Meccanicia	1370	1370	Mediob. 6%	226	225 50
			Nebiolo	202	202	Liquigas 7½ '70	125	125
			Italcider	451	455	» » '71	122	122
			Delmine	330	330			

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Dopo tre giornate di consistente ripresa, la Borsa ha segnato oggi moderatamente il passo, consolidando le posizioni raggiunte. Gli interventi del denaro, un po' pressanti nei giorni scorsi, specialmente su assicurativi e patrimoniali, si sono fatti più radi ed il mercato ha assunto una intonazione di prudente attesa anche degli avvenimenti in campo monetario. Comunque, la seduta ha presentato in apertura una linea molto stabile, confermando i livelli più alti della vigilia e segnando in alcuni settori ulteriori rialzi. Al listino, però, realizzi di beneficio e qualche offerta hanno fatto arretrare i corsi su livelli più calmi, salvo isolati rialzi: infatti la Centrale è risultata ancora molto ferma, salendo a 10.030 per poi arretrare a 10.000; nel chimici la Mira Lanza è salita ulteriormente, portandosi a 60.400 in apertura, per chiudere a 60.100. Molto ben tenute anche le Bastogi e le Immobiliare Roma.

Calmo e stabile il settore del reddito fisso, con oscillazioni nel due sensi.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 68.390-67.650-67.800; Fiat 2370-2365-2350-2336-2395; Assicuratrice 146.300-145.400; Montedison 479,50; Visconsa 1306-1285; Olivetti priv. 1630-1619; Toro 18.300-17.900; Sai 24 mila 400-23.950.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 15.715; Acdas 4475; Alleanza 38.195; Amiata 1715; Assicuratr. 146.200; Bastogi 1634,50; Banco-Roma 20.900; Caffaro 406,50; Cantoni 15.400; Carlo Erba cr. 13.590; Carlo Erba pr. 8070; Cascami 4870; Breda 5150.

Cogo 1920; Comit 19.950; Comp. Milano cr. 23.100; Comp. Milano pr. 15.540; Comp. Toro ordin. 17.900; Comp. Toro pr. 12800; Cond. Acqua 785; Credit 2065; Cuirini 3400; Dalmine 336; E. Marelli 682,50; Eridania 2422; Falck cr. 5910; Falck pr. 5155.

Finmare 204; Finsider 342; Fiat 784; Fond. Incendio 15.099; Fond. Vita 31.300; Gavardo 2350; Generalfin 3629; Generali 67.800; Gim 3150; Ginori 891; Iri 30.080; Imm. Roma 859; Iniziativa 6900; Interbanca 32.295; Invest 4505; Italcable 4273.

Italgas 963; Italsider 455; Lanerossi 3250; Lepetit cr. 18.000; Lepetit pr. 15.680; Linificio 403; Liquigas 377,75; Magneti M. 1329; Magona 2940; Marzotto 1171; Mediobanca 82.880; Metalli 2751; Mira Lanza 60.100; Mondadori pr. 3680.

Nebiolo 199; Olcese 311; Olivetti cr. 1619; Olivetti pr. 1619; Pacchetti 630; Pirrel 7220; Pozzi cr. 175; Pozzi pr. 263; Ras 83.200; Rinascente cr. 235; Rinascente pr. 180; Risanamento 10.790; Rumianca 825.

Saffa 8425; Sai 23950; Saronn 1318; Sasib 2198; Sip 2254; Sme 1717; Stampati 8103; Stet. 2460; Sviluppo 2270; Tecnomasio 872; Terni 164; Trafilerie 888.

A GENOVA

La seduta del mercato azionario è stata caratterizzata da una riunione debole e con scarsi scambi vivaci. Per contro, le Eridania e le Interbanca si mantengono in buon denaro.

Cementir 1990, Generali 67.925; Ras 83.550; Meridionali 1632; Nai 4750; Viscosa ordinarie 1294; Viscosa privilegiate 980; Finsider 340; Italsider 460; Fiat ordinarie 2337; Fiat privilegiate 1720; Sip 2255; Montedison 475,50.

A FIRENZE

Mercato leggermente più debole, ma con fondo sostenuto.

Bastogi 1650; Centrale 9980; Fondiaria Incendio 15.500; Fondiaria Vita 31.800; Viscosa ordinaria 1280; Montedison 479; Magona 2950; Fiat 2335; Immobiliare 857.

REDDITO FISSO A TORINO

	21-2	22-2		21-2	22-2		21-2	22-2
VALORI DI STATO			DD.PP. Aut. 6% 1°	91 20	90 60	Fiat 6% '57	99 —	98 —
» » » 2°	90 85	90 95	FF.SS. 6% '55 I	92 40	91 —	Olivetti 7% '53	101 —	101 —
» » » 2°	90 85	90 95	» » '55 II	92 —	92 10	» » '55-'75	99 80	99 80
» » » 2°	90 85	90 95	» » '56 I	92 —	92 40	» » '59	100 80	100 80
» » » 2°	90 85	90 95	» » '56 II	92 —	92 40	» » '59	97 70	97 70
» » » 2°	90 85	90 95	» » '56 III	91 60	92 10	» » '62	86 50	87 50
» » » 2°	90 85	90 95	» » '57	92 50	91 60	» » '62	80 50	80 50
» » » 2°	90 85	90 95	» » '59 I	92 30	92 30	Ir. Gas 5½% '61	90 70	90 80
» » » 2°	90 85	90 95	» » '59 II	100 —	100 —	Rumianca 5½% '60	92 60	92 60
» » » 2°	90 85	90 95	» » '70	95 —	95 —	» » '62	89 —	89 —
» » » 2°	90 85	90 95	» » '71	98 80	98 75	Sia 6%	99 —	99 —
» » » 2°	90 85	90 95	» » '72	100 —	100 —	Viberti 7% '59 I	99 30	99 30
B.T.N. 5% '75	99 75	99 75	A.F.N. 6% '57	91 60	91 60	» » » 2°	98 50	97 80
» » '74	98 80	98 80	Fornara 7% '56	102 —	102 —	Viberti 7% '59 II	99 30	99 30
» » '73 I	97 50	97 50	RTV 5½%	87 80	87 80	» » » 2°	98 50	97 80
» » II	97 —	97 —	Lancia 5½% '60	95 —	94 75	**OBBLIGAZIONI**		
» » '77	95 60	95 60	» » '62	89 10	89 10			
» » '78	93 55	93 55	Fergat 6%	101 20	101 20			
B.T.P. 5% '75	100 75	100 —	Torino-Savona 5½	88 50	88 50			
» » '78	100 15	100 —	Tr.G.S.Bern. 5½	89 —	89 40			
» » '80	100 10	100 —	Cart. It. 7% '49	99 50	99 50			
			» » » 2°	92 80	93 80			
			Rivelmec 5½% '61	96 30	96 30			
			» 5½% '62 4°	95 —	93 —			
			» » » 5°	96 50	95 50			
			» » » 6°	94 50	94 50			
			» » » 7°	91 —	91 10			
			» » » 8°	91 —	91 10			
			» 7½ 1°	98 60	98 60			
			» » 1)	97 80	98 —			
			» » 2)	97 80	97 80			
			6% '64 9°	94 70	94 —			
			» » 10°	94 —	94 —			
			» » '65 11°	93 80	93 80			
			» » '66 12°	95 30	95 30			
			» » '67 13°	92 80	92 90			
			» » 14°	92 —	92 30			
			» » '68 15°	92 10	92 10			
			» » '69 16°	92 20	92 30			
			» 7½ '70 17°	98 95	98 95			
			» » 18°	97 80	97 80			
Torino 6% '31	92 —	92 —						
» Ann 5½ '60	90 —	89 —						
» » » '63	89 70	89 70						
» 6% conv.	97 55	97 50						
» 6%	96 50	96 30						
» O.P. 3%	98 50	98 50						
» 6%	96 70	96 70						
Credito Fond. 3%	95 —	95 —						
C.I.S. 7% '70	98 —	98 —						
» » '71 I°	100 —	100 —						
» » » 2°	97 70	97 70						
C.F.Piem. V.A. 6%	98 25	98 25						
OBBL. IN VALUTA ESTERA								
Estri 7½% (B)	101 —	101 —						
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI								
Imm. Roma 5%	335 —	335 —						
Finsider 5½%	58 60	58 60						
Rumianca 5%	94 —	93 70						
Pirelli S.p.A. 5%	93 —	95 50						
Mediobanca 6%	226 —	223 —						
Liquigas 7½% '70	122 50	118 50						
» » '71	131 —	120 50						

Sciopero Michelin a Cuneo

CUNEO, 22 febbraio.

(g.d.m.) I dipendenti della « Michelin », circa 2 mila per turno, sono scesi stamane in sciopero per sollecitare la riforma rivendicativa di gruppo. Alla manifestazione di protesta hanno aderito anche studenti delle medie superiori che hanno disertato le lezioni. Gli operai della « Michelin » e gli studenti si sono riuniti alle 10 in piazza Galimberti. Di qui si è avviato un lungo corteo che per corso Nizza raggiunge piazza Europa. Alle 11 ha parlato il segretario nazionale della Filcea-Cgil Mario Bottazzi.

I disordini a Napoli

Poche le speranze di salvare lo studente ferito alla testa

NAPOLI, 22 febbraio.

Sono stazionarie le condizioni dell'universitario Vincenzo Caporale di 19 anni, ferito nei violenti scontri avvenuti ieri fra studenti e polizia. Colpito alla testa da un candelotto lacrimogeno, è stato sottoposto, ad un difficile intervento chirurgico durato circa tre ore.

Ora è al centro di rianimazione sotto la tenda ad ossigeno. Le speranze che si salvi sono legate ad un filo.

Meno gravi, invece, le condizioni di Vincenzo Biancolillo, l'altro universitario di 24 anni, rimasto anch'egli ferito nei disordini. Durante la notte è stato interrogato dal sostituto procuratore del tribunale di Napoli, dott. Ilario Ormanni.

SCIOPERI E VERTENZE DI CARATTERE INTERNO

L'Ignis di Trento lascia "in libertà„ 1400 operai

nostro servizio

Trento, 22 febbraio.

Il grande stabilimento di elettrodomestici Ignis (1400 dipendenti) alla periferia Nord di Trento è bloccato dal tardo pomeriggio di ieri. Ogni attività è sospesa, tutti i lavoratori sono stati « messi in libertà ». La direzione dello stabilimento, nella serata di ieri, ha emesso questo comunicato: « Causa il tipo di agitazione in corso, particolarmente esasperatosi in data odierna, che intralcia e proibisce la normale regolarità dell'attività di lavoro, la Società, non potendo garantire la qualità del prodotto, la continuità del flusso produttivo, la sicurezza delle persone e degli impianti, si vede costretta da tale situazione a mettere in libertà tutti i lavoratori fin tanto che sarà subentrata negli stessi la volontà di riprendere il lavoro secondo le norme che regolano tale rapporto ».

La situazione è molto grave e piuttosto confusa. Stamane i cancelli della fabbrica erano aperti ma nessuno si è presentato al lavoro. Secondo i sindacati il provvedimento preso dall'azienda è una « chiara azione contro gli scioperi articolati »; secondo la Società è la conseguenza non di uno sciopero ma di una assemblea che ha bloccato la produzione. Uno degli scioperi programmati sulle linee di montaggio era terminato nel pomeriggio, ma quasi subito era ripreso alla linea delle « portiere », motivato dal fatto che un operaio addetto in soprannumero, allo scopo di coprire eventuali assenze, era stato spostato ad un'altra catena di montaggio. Questo — secondo la direzione dello stabilimento — ha determinato un'assemblea di tutti i dipendenti ed il blocco della lavorazione. Di qui la decisione della direzione di « mettere in libertà » i lavoratori della fabbrica.

«Abbiamo preso semplicemente atto — ha spiegato il direttore centrale del personale, Colombo, giunto da Comerio — di un rifiuto a lavorare. Noi chiediamo che venga osservata la disciplina contrattuale: la fabbrica è aperta, ma a queste condizioni ».

La stessa cosa ha sostenuto in mattinata il vicepresidente generale della Ignis, l'olandese Jelof (l'Ignis, come è noto, è controllata dal gruppo Philips), che ha avuto stamane un lungo colloquio telefonico con l'on. Piccoli. Jelof ha affermato la necessità che nella fabbrica di Trento l'attività riprenda in una posizione di chiarezza e che i rapporti tra azienda e sindacati vengano impostati su basi contrattuali: la fabbrica è aperta, ma a queste condizioni ».

La stessa cosa ha sostenuto in mattinata il vicepresidente generale della Ignis, l'olandese Jelof (l'Ignis, come è noto, è controllata dal gruppo Philips), che ha avuto stamane un lungo colloquio telefonico con l'on. Piccoli. Jelof ha affermato la necessità che nella fabbrica di Trento l'attività riprenda in una posizione di chiarezza e che i rapporti tra azienda e sindacati vengano impostati su basi sindacalmente corrette.

I sindacati si sono riuniti nel corso della notte per decidere le forme di protesta al provvedimento dell'azienda. L'assessore regionale all'industria Pancheri ha convocato stamane le parti per cercare di sbloccare la situazione. La « mediazione » dell'on. Piccoli e di tutte le autorità locali dovrebbe riuscire ad attenuare lo stato di tensione che si è venuto a creare. I presupposti per una ripresa del lavoro esistono.

A. B.

Mezz'ora d'angoscia nel centro della città

Novara: offeso da una multa minaccia di buttarsi dal tetto

Piero Pedrana, 25 anni

dal corrispondente

Novara, 22 febbraio.

(p. b.) *Per protestare contro una contravvenzione contestatagli poco prima un giovane è salito stanotte sul tetto di casa, in pieno centro cittadino, minacciando di buttarsi nella piazza sottostante. Sono accorsi polizia, carabinieri e vigili del fuoco e dopo mezz'ora l'esaltato è stato convinto a scendere.*

Protagonista del curioso episodio è Piero Pedrana, 25 anni, già noto alle cronache per le sue stravaganze. Ieri sera, verso mezzanotte, mentre era alla guida di un autofurgone, era stato fermato, alla periferia della città da una pattuglia di carabinieri che gli aveva elevato contravvenzione perchè non in regola con i documenti di circolazione. Alle 2 di notte, rientrato a casa in via Mario Greppi 8, il giovanotto è salito sul tetto, richiamando clamorosamente l'attenzione dei rari passanti.

Avendo in mano il verbale di contravvenzione e gridando la sua protesta, « Se la multa non mi viene revocata — proclamava — mi butto ». A lungo i tutori dell'ordine hanno parlamentato con lui, mentre i vigili del fuoco si apprestavano a stendere un telone. Poi il Pedrana è stato convinto a scendere con la promessa che della contravvenzione si sarebbe riparlato soltanto oggi allorchè si fosse presentato alla direzione dei carabinieri.

Trova la madre viva dopo avere ordinato feretro ed onoranze

Milano, 22 febbraio.

(c. b.) Quella dei procacciatori di servizi d'onoranze funebri è una piaga comune a molte città d'Italia, ma il record forse ora tocca con ogni probabilità a Monza. Nel cuore della notte nell'appartamento di Ezio Scotti, di 48 anni, via Volta 42, è suonato il campanello e il padrone di casa si è trovato davanti uno sconosciuto, vestito di nero, che senza mezzi termini gli ha annunciato la morte della madre, Antonietta, di 78 anni, offrendogli i servizi per il funerale.

A giorno fatto l'uomo telefona ad un'altra impresa, prendendo tutti gli accordi del caso e successivamente va in ospedale per rendere l'estremo omaggio alla salma della madre. A questo punto però la sorpresa: la vecchia signora inferma è ancora viva e vegeta nel suo letto ed accoglie il figlio con un debole sorriso. Sbalordito, ma sollevato, l'uomo, tornato un'ora dopo a casa, vi trova il portone pavesato a lutto e nell'atrio il tavolino con il registro delle firme. Tutto era stato preparato in buona fede dopo la telefonata della Scotti alla seconda agenzia.

I carabinieri, informati del caso, indagano ora per tentare di sfrondare questa odiosa gara tra i pianisti di feretri.

Spara tre colpi di rivoltella in una lite per un sorpasso

dal corrispondente

Milano, 22 febbraio.

(g. m.) Un automobilista ha sparato tre colpi di pistola e ha colpito con il calcio dell'arma un camionista con il quale era venuto a diverbio. Fortunatamente non ci sono state vittime: il bilancio è stato di un contuso.

L'episodio è accaduto nella serata di ieri, in via dei Fontanili. Un autocarro guidato da Francesco Apicella, 24 anni, di Milano che aveva al fianco il fratello Piero di diciassette anni, è stato costretto a fermarsi per consentire ad un altro pesante veicolo di fare manovra. Dietro l'autocarro è sopraggiunta una « Ferrari » con a bordo quattro persone: due uomini, una donna e un bambino. Il guidatore della potente vettura ha suonato ripetutamente per avere strada. Quando è riuscito a passare ha rivolto ai camionisti il classico gesto di beffa.

I fratelli Apicella gli hanno allora fatto cenno di fermarsi: l'uomo si volante della Ferrari è sceso dall'auto seguito dall'amico. Quest'ultimo ha estratto una pistola calibro 7,65 e ha sparato tre colpi: uno a terra, tra i piedi di Francesco Apicella, e gli altri nelle gomme dell'autocarro, quindi ha colpito con il calcio della pistola ad una spalla Francesco Apicella. Subito dopo si è dato alla fuga con l'amico, a bordo dell'automobile.

Il camionista è stato soccorso dal fratello e trasportato alla vicina guardia medica dove gli sono state riscontrate contusioni guaribili in sei giorni. La polizia avrebbe già identificato gli autori della sparatoria.

NOVI LIGURE — L'Ospedale San Giacomo ha ricevuto da parte della Giunta regionale piemontese uno stanziamento di 38 milioni per costruire nuove attrezzature.

LUINO — Ignoti si sono introdotti nel bar tabaccheria Imbarcadero di Luino; di proprietà dei coniugi Brovelli-Dusto, impossessandosi di valori bollati, algarate e contanti.

SPORT

Rolando Thoeni vince la «libera» agli assoluti di sci

PONTEDILEGNO, 22 febbr.

Rolando Thoeni ha conquistato il titolo nazionale di discesa libera sulla pista di Corno D'Aola a Pontedilegno. Al secondo posto si è classificato il favorito della prova, il milanese Marcello Varalio. La gara si è svolta stamane.

CAMPIONATO
don Norberto Filippo Guglielminetti

Nel darne l'annuncio la sorella Margherita, i nipoti don. Mario, Silla, Corneille, il don. Attilio con le mogli Maria e parenti tutti, Un particolare ringraziamento alle suore della Casa di Riposo « Maria Bagnasco », Non luci ma opere di bene. La presenza o partecipazione è ringraziamento.
— Torino, 21 febbraio 1973.

Cristianamente è mancato
Luigi Bottiore
L'annunciano la moglie Margherita Almasso Rossi, i figli Angelo e Giuditta con rispettive famiglie, fratello Camillo, cognata, cugini, parenti tutti. Funerali (solo civili) 23 corr. ore 16 via Bianco di Barbania 39. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cavoretto, 21 febbraio 1973.

Si associano al lutto gli amici:
Giuseppe Ferrero
Armando Musso
Piero Drocco e
Giovanni Marcarino
famiglia Carlom
Piero Alfiero
Ettore Perino
Emilia Sacco
Davide Grivel
Antonio Berardo
Mario Bertero

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Albina Mori v. Minoletti
Domani ne danno il triste annuncio il figlio Pino e la nuora, il nipote Franco con la moglie, zio, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 22 corr. alle ore 8,30 presso la Casa di Riposo di Corrina Monferrato ed alle ore 11 presso il cimitero di Cellarengo. Un ringraziamento alla Madre Superiora ed a Suor Renata per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 21 febbraio 1973.

Serenamente è tornata a Dio l'anima di
Annetta Sansito
Ne danno il doloroso annuncio la nipote Emilia, il cognato e parenti tutti. La benedizione alcune 25 alle ore 9,30 presso l'abitazione dell'estinta (via Pisa(sta 49) indi la cara salma proseguirà per San Paolo Solbrito. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 febbraio 1973.

E' mancata
Giuditta Bracco ved. Rosana
Lo annunciano le figlie Wanda e Carla. Funerali il 23 corrente ore 8,30 parrocchia S. Giorgio, ore 10,30 Meneglio.
— Torino, 21 febbraio 1973.

Il Consorzio di Formazione e di Iniziative Commerciali e Turistiche con rincrescimento comunica che l'anziana genitrice di
Sandra (Teresa) Ogliara
è stata chiamata alla Casa del Padre. Le esequie in sacra sede alle ore 10 di venerdì 23 febbraio partendo da via Cavalcanti 15, alle ore 14,30.
— Torino, 21 febbraio 1973.

A funerali avvenuti la moglie Amelia, profondamente addolorata, annuncia la dipartita del caro
Ovidio Borione
— S. Piero di Feletto (Torino) 21 febbraio 1973.

Cristianamente è mancato
Luigi Bottiore
L'annunciano la moglie Margherita Almasso Rossi, i figli Angelo e Giuditta con rispettive famiglie, fratello Camillo, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali (solo civili) 23 corr. ore 16 via Bianco di Barbania 39. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cavoretto, 21 febbraio 1973.

Si associano al lutto gli amici:
Giuseppe Ferrero
Armando Musso
Piero Drocco e
Giovanni Marcarino
famiglia Carlom
Piero Alfiero
Ettore Perino
Emilia Sacco
Davide Grivel
Antonio Berardo
Mario Bertero

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Albina Mori v. Minoletti
Domani ne danno il triste annuncio il figlio Pino e la nuora, il nipote Franco con la moglie, zio, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 22 corr. alle ore 8,30 presso la Casa di Riposo di Corrina Monferrato ed alle ore 11 presso il cimitero di Cellarengo. Un ringraziamento alla Madre Superiora ed a Suor Renata per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 21 febbraio 1973.

Serenamente è tornata a Dio l'anima di
Annetta Sansito
Ne danno il doloroso annuncio la nipote Emilia, il cognato e parenti tutti. La benedizione alcune 25 alle ore 9,30 presso l'abitazione dell'estinta (via Pisa(sta 49) indi la cara salma proseguirà per San Paolo Solbrito. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 febbraio 1973.

E' mancata
Giuditta Bracco ved. Rosana
Lo annunciano le figlie Wanda e Carla. Funerali il 23 corrente ore 8,30 parrocchia S. Giorgio, ore 10,30 Meneglio.
— Torino, 21 febbraio 1973.

Il Consorzio di Formazione e di Iniziative Commerciali e Turistiche con rincrescimento comunica che l'anziana genitrice di
Sandra (Teresa) Ogliara
è stata chiamata alla Casa del Padre. Le esequie in sacra sede alle ore 10 di venerdì 23 febbraio partendo da via Cavalcanti 15, alle ore 14,30.
— Torino, 21 febbraio 1973.

A funerali avvenuti la moglie Amelia, profondamente addolorata, annuncia la dipartita del caro
Ovidio Borione
— S. Piero di Feletto (Torino) 21 febbraio 1973.

Il mancato cristianamente al suo caro
Angelo Ferrari ved. Zebulone
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Vittorio, la figlia Clara col marito Tomaso Mosso, i nipoti Mario e Stefano, Carlo, Claudio, le sorelle Bianca e famiglie, Maddalena e famiglia, parenti tutti. La salma sarà posta in Cattedrale. Dopo Sacro, via Montevecchio 17, venerdì 23 corr. ore 10.
— Cantiano-Due Bosco, 21 febbraio 1973.

I salesiani della scuola professionale Don Bosco di Lecce, Maria Ausiliatrice, partecipano al dolore del confratello Vittorio per la scomparsa della MAMMA.

Le famiglie Bellengero partecipa al dolore della famiglia Mosso per la scomparsa della cognata
Angela Ferrari ved. Zebulone
— Asti, 21 febbraio 1973.

Impiegata studio Mosso si associano al dolore dei titolari e famiglia per la perdita della signora
Angela Ferrari ved. Zebulone
— Chieri, 21 febbraio 1973.

Personale insegnante e dipendenti scuola grafica salesiana partecipano al lutto che ha colpito il proprio direttore Vittorio Zebulone per la scomparsa della MAMMA.

Cristianamente è mancato
Domenico Peiracane
Ne danno annuncio: la moglie Palmina Tassone, le figlie Concetta col marito Giulio Andrea e Rosetta, i parenti tutti. Dopo la benedizione giovedì 22 alle ore 14 in via XX Settembre 2, la cara salma proseguirà per Santo Stefano Belbo ove alle ore 15,30 avranno luogo i funerali e sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 21 febbraio 1973.

Cristina, Rosalba, Armanda Tassone con rispettive famiglie addolorati partecipano parte alla scomparsa del carissimo cognato.

I cognati Anna e Sergio Chiesa prendono viva parte al dolore.

Partecipano addolorati al cordoglio Frasca, Mario, Lucia, Umberto.

E' cristianamente spirato il
CANONICO
don Norberto Filippo Guglielminetti
Ne danno l'annuncio le sorelle Margherita, i nipoti don. Mario, Silla, Corneille, il don. Attilio con le mogli Maria e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore della Casa di Riposo « Maria Bagnasco ». Non luci ma opere di bene. La presenza o partecipazione è ringraziamento.
— Torino, 21 febbraio 1973.

Un fraterno incidente ha troncato la vita di
Flavio Fiora
Addolorati ne annunciano la moglie Giuseppina, i figli Lorenzo e Livia con le rispettive famiglie, il fratello Costantino e sposi Franca e Franco e famiglie, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. La salma partirà dall'ospedale Maddalena (via Santena) giovedì 22 febbraio ore 15,30; proseguirà per Orbassano ove alle ore 16 avranno luogo i funerali nella chiesa Parrocchiale. Apposite pullman farà servizio di andata e ritorno.
— Torino, 22 febbraio 1973.

Cavalier Giovanni Colla e consorte si associano al dolore del genero e famiglia per la perdita del caro PAPA'.

Luciano Colla e dina partecipano al dolore del caro cognato Renzo e famiglia per la perdita del caro PAPA'.

Amici, Colleghi, Collaboratori Rivoir Alfonso prendono viva parte al dolore di Lorenzo Fiora per la morte del caro PAPA'.

Flavio Fiora
— Torino, 22 febbraio 1973.

Partecipano riverentemente al dolore di Livia e Angelo Bugliano gli Amici e Colleghi della Rai - Radiotelevisione Italiana.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Musso
cavaliere di Vittorio Veneto
Ne danno il triste annuncio i figli Cesare con la moglie Anna, Ennio con la moglie Maria Luisa, Luigi con la moglie Carla, la sorella Angela col marito Silvio, nipoti, cugini e parenti. I funerali avranno luogo giovedì 22 alle ore 13,30 in Santa Maria del Tempio.
— Cuneo M., 21 febbraio 1973.

Dopo lunga degenza è serenamente mancata la
NOBILDONNA
Paola Francesca Giumasini
di anni 63
e funerali avvenuti ne danno il dolorosa annuncio gli affezionati famigli, nipoti, pronipoti e la famiglia tutta.
— Torino, 22 febbraio 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio Maiorano
ex dipendente Montedison
Lo piangono i famigliari e parenti tutti. Sono vivissimi nel dolore alla famiglia tutti quelli che lo hanno conosciuto. Funerali oggi ore 16 in casa al Rubatti 101.
— Torino, 22 febbraio 1973.

Cristianamente è mancata
Giuseppina Gariglio ved. Gariglio
Lo annunciano la nuora Luigia e i nipoti. Un particolare ringraziamento alla suora della Buona Sepienza di Valperga Canavese.
— Valperga Canavese, 22 febbraio 1973.

Dopo una vita laboriosa improvvisamente è mancato
Carlo Sarà
Nastro Azzurro
Mauriziano
Lo piangono la moglie Laura, il figlio Renzo con la moglie e nipotine Carla, Carlotta e nipoti. Funerali domani alle ore 14,30 dall'ospedale Mauriziano, via Tuliano. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1973.

Si unisconsa al dolore della famiglia gli amici:
Francesco e Giorgio
Nina e Franca Barbaito
Alfredo e Wilma Petti
Carla e Reggie Avena
Roberto Bagliano

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Impiegati ed Operai della Istituzioni Riunite Cooperative si associano addolorati alla famiglia per la perdita del Consigliere
Carlo Sarà
— Torino, 22 febbraio 1973.

Partecipano commossi al lutto della famiglia gli amici:
Arturo Ostighetti
Carlo Gatta
Luigi Cozzi
Dina Bosco
Giovanni Sarpi
Sebastiano Scalise
Luigi Celesia
Giuseppe Curena
Maggiorino Cerruti
Giovanni Gazelli
Giovanni Orlando
Domenico Gentile
Ludovico Giovannini
Nanni Lavezzo
Clemente Meazza
Mario Morelli
Enzo Migliaia
Guido Mozzalla
Gaetano Merlino
Piero Filoni
Giuseppe Rocca
Giacomo Zocco
Giacomo Rabbia
Giuseppe Ravazza
Mich

ANNUNCI ECONOMICI

Gli arrivi si ordinano

TORINO	Via Roma 80
	Via Marmora 32
MILANO	Via Gaetano Negri 8/10
ROMA	Via Quattro Fontane 19
GENOVA	Via E. Torrazza 23
IMPERIA	Corso Matteotti 18
LAVORA	Via Arengo 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 20
FIRENZE	Piazza Antinori 8 r.
PADOVA	Corso Garibaldi 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

ediscrete premo tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Codeo che indicando l'edizione la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Euro risulta dal prodotto del numero di righe limitato 21 per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 12% globale e' ammessa l'eventualità nel testo di testo alfabetiche di richiamo in cifre che abbinando tutta questa facilità ed a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 5/25 battute. Le tariffe delle rubriche e di tre 350 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 200 la riga; «Domande insegne» impiegati lire 300, tecnici lire 250, dirigenti lire 500 la riga. Annunci urgenti lire 100 la riga. Annunci in neretto lire 100 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati dal terzo giorno in poi dell'accettazione): lire 700 la riga. Annunci urgenti e data fissa compresi in neretto lire 1000 la riga. Annunci con sigle, il doppio della tariffa normale. Non si accettano annunci non firmati dall'inserzionista. Si accettano inserzioni per telefono solo da ditte di sicura solvibilità. Per le inserzioni non pagate entro il mese successivo verrà applicata la maggiorazione del 10%. Non si accettano inserzioni per telefono per le rubriche: 1 Commerciali, 3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze, 5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto, 6 Domande lavoro e impiego, 7 Offerte lavoro e impiego, 8 Piazzisti, rappresentanti, 10 Prestazioni professionali, consulenze, 11 Personale domestico, portinai, baby sitter, 15 Auto acquisto e vendita, 18 Case e alloggi, acquisto, 19 Case e alloggi, vendita, 20 Alloggi domanda affitto, 21 Alloggi offerta affitto, 23 Camere mobiliate, pensioni, 24 Mobili arredamento, 25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture, 28 Igiene, terapie, massaggi, 30 Scuole e istituti, 32 Annunci personali, 36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio, 38 Animali e veterinaria, 43 Collezioni, filatelia, numismatica, 45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend., 47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni, 48 Informazioni, 50 Smarrimenti, 52 Varie.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede causa assistenza qualifica settoriale Cinzano 180 kg giornalieri. Trattabili 4 milioni.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede pizzeria Torino zona centralissima abbigliamento impianti. Trattabili 6 milioni. Vendesi in proprietà.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede cinture Torino zona centralissima abbigliamento maglieria accessori. Trattabili 4 milioni 500 mila.

FARMACIA Torino centro a cialda gestione privata. Scrivere: «Publikompass 8662 — 10100 Torino».

LATTERIA S. Paolo cedesi causa trasferimento ottimo gerenza prima clientela. Telefono 339.886.

LAVARECCIO vero affare cedo anticipando 1 milione cinquecentomila rimanente dilazioni. Telefonare 347.383 ore 13-16-20.

MACELLERIA moderna grandissima centrale servitissima cedesi facilitando forma famiglia. Telefonare 339.358 Tecnico.

MONACO Principato cedesi organico avviatissimo negozio lusso centralissima zona Carlo, intermediari. Scrivere Bleone Pubblicità S/E, Sanremo.

MOTTA cede bar birrificerie chiletaro servizi 160 mila giornaliere, 25 impianti elettrici 6 milioni. Telefonare 311 090.

OFFICINA meccanica stampaggio lamiera cedesi per limiti di età. Telefonare 951.

PEDICURE Sanremo centralissimo cedesi causa salute. Prezzo irrisorio. Scrivere via De Berchewet 2, Sanremo.

PRIVATO cede centrale profumeria e varie adatta incremento gabinetto estetico per igiene specialità. Telefonare 510.481.

PRIVATO cede prelibatezza prodotti ed articoli parrucchieri; ottimo guadagno buon incasso fissa responsabile. Telefonare ore pasti 228.519.

PRIVATO cedesi bar latteria due locali annessi attrezzata modernissima, vicinato possibilità altri cibi caldi e pizza, ci chiesta adeguata vicino Valsalice, telefono 687.488.

PRIVATO vende bar super angolare citta, posizione facilitazioni pagamento, telefono 385.115 ore 13-17.

PRIVATO vende drogheria. Telefonare ore pasti 352.550.

PROFUMERIA cintura Torino in ottima posizione, prezzo eccezionale causa malattia. Conviene affare per coppia giovane, e che ha in cielo gli effetti sicuri desiderabili della carriera. Interessati telefonare alle ore 13 e 20 a: «Publikompass 255 — 10100 Torino».

SOX cedesi ditta manodopera garantita annuale autotrasportati, impresa ingegneri Semeraro. Preventivi gratuiti. Telefoni 911.558, 540.662.

CARRELLI elevatori Linde semicabinati Deso motore Diesel e trasmissione idrostatica ripresa diretta. Telefonare 657.758.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A. ACCORDIAMO mutui fiduciari, finanziamenti per acquisto alloggi con rateazione fino a 14 anni. Tasso 7% annuo. Pratiche lidiciari. Visite a domicilio. Telefoni 831.403, via Torino 129 Rivoli.

A.A.A. APIA, via Mercanti 16, telefono 540.633. Prestiti immediati rapidi, personali convenzioni aziendali, mutui case appartamenti.

ATTENZIONE non perdete tempo, visitateci. Noi vi diamo soldi in 8 ore. Corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza), telefono 661.963.

AVVIATISSIMA azienda commercio macchine industriali e rappresentanze marche motivo salute cerca socio attivo apporto venti milioni. Scrivere: «Publikompass 9986 — 10100 Torino».

CORSO Re Umberto 91, finanziamo subito senza inutili storie, privati e commercianti. Facilitiamo correntisti banche. Riservatezza assoluta. Telefonare 502 580 - 503.014.

PRESTITI

subito vistipendiati possibilità ottenere tutti con rateazione e subito. Finanziar, via XX Settembre 31, telefono 532.523 - 533.067.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

A. NEGOZIO rivendita pane forte incasso ceduto 160 mila contanti, rimanente dilazionato 24 anni mediante pagamento trimestrale. Riva, via S. Secondo 49.

A vostra disposizione per cedere o rilevare vostro negozio, ristorante, bar rivolgetevi con fiducia Usav, via Medici 58. Telefonare 372.109.

ACCONCIATURE centrale ottima posizione cede minime garanzie economiche affittasi. Usav, via Giovanni Medici 58, telefono 723.309.

ACCONCIATURE per signore ottima posizione eccezionale avviatissima convenzioni condizioni causa salute cedesi. Telefonare 733.166 ore pasti.

ACCONCIATURE uomo - donna. Alta avviata arredata stile Luigi cedo coprivalore immediato. Usav, via Medici 58. Telefonare 372.109.

AFFARONE casalinghi tappezzeria centrale cedesi per causa famiglia ottimo reddito. Telefono 535.660.

AFFARONE cedesi panificio per decesso proprietario, ottima clientela, reddito 650.121.

AFFARONE cedesi panificio pasticceria Riviera Ligure 16 milioni parte dilazionabili. Ottima giornaliera media 300 mila. Rivo, via S. Secondo 49.

AFFITTASI bella studio massaggi. Telefonare 737.058 ore 14-18.

AGENZIA pratiche auto, modernissima attrezzata. Di facile conduzione. Adatta persona dinamica, impossibilità contravvenire, reddr 2 milioni. Pagano 894.180.

ALBERGO 15 camere grande giardino a 200 metri dalla «Spiaggia Riviera Veneta» cedesi termoriscaldamento. Telefonare 019.41.771.

ATTREZZATISSIMA latteria cedesi ottima gerenza. Salita Superga 519.540, ore pasti.

AUTORIMESSA affittasi meccanico anche S. Salvario, ottima attrezzatura meccaniche, 380 posti auto. Cedesi 25 milioni anche dilazione immobili. Telefonare 694.180.

BAR redditizio 180 mila giornaliere ottimamente sede 16 milioni dilazioni, mezzo immobile. Usav, via Medici 58, telefono 372.109.

BAR gestire corso Roma Mirafiori cedesi. Telefonare Russo 812.213.

CARTOLIBRERIA ottima tabella licenze grande professionali centro commerciale ceduta per 2 persone. Telefonare 519 185.

CAUSA malattia cedesi negozio lusso tessuto conveniente. Telefonare 694.918.

CEDO cartoleria con fiorai, telefono 0121 80.632.

CEDO obbligatoriamente in Diano Marina buon reddito vicinanze Colle Belenda privatissima singolare clientela. 015 - 541.130.

CEDO avviato negozio alimentari lavata vetrine pulit ingrossi salumeria drogheria e vetrine. Telefonare 569.477.

COMMESTIBILE licenza vendita avviatissima cedesi per motivo famiglia. Telefonare 737.344 ore 13-15 20-21.

CONFEZIONI limiti moderno incasso 200 milioni annui vicino centro 3 milioni. Piazza, via dei Carmine 28. Telefono 511.080.

CONFIDENZIALE piccolissima macchina industriale e rappresentanze macchine motivo salute cerca socio attivo apporto venti milioni. Scrivere: «Publikompass 9986 — 10100 Torino».

CORSO Re Umberto 91, finanziamo subito senza inutili storie, privati e commercianti. Facilitiamo correntisti banche. Riservatezza assoluta. Telefonare 502 580 - 503.014.

PRESTITI

subito vistipendiati possibilità ottenere tutti con rateazione e subito. Finanziar, via XX Settembre 31, telefono 532.523 - 533.067.

STABILIMENTO industriale Nord Torino, Terreno 16 mila mq coperti 4350, riscaldamento, Cubino Enel 30 mila watts, Palazzina uffici, casa custode. Vendo 480 milioni trattabili. Prasso 694.676.

UFFICIO affittasi gratuitamente via Santa Teresa 1; tre camere e servizi. Rivolgersi in portineria.

VENDESI o affittasi zona Stadio locali al piano terreno di mq 1401 libero subito. Telefonare 595.000.

VENDESI o affittasi ampio magazzino mq 350 zona Mirafiori. Telefonare 540.122, ore ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

MAGAZZINIERE imballatore specializzato serietà referenziato libero subito offresi. Telefoni 950.546 - 780.9717.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. ASSUMIAMO signore signorine distribuzione omaggi 150 mila mensili e più in premi produzione. Presentarsi martedì 6/2 via Boccaccio 25, cortile, A.A. 170.000 cercasi rubbidienti per facile lavoro. Corso Raffaello 30-D.

A. ASSUMESI giovanotto pensionato con patente auto in famiglia esce. Escluso lavori. Telefonare 788.132.

A signore signorine presentate fisso edicolanti per dimostrazione cosmetici alta qualità. Telefonare 341.941.

AGGIUSTATORE verniciatore capace collaudare per dimostrazione cosmetici alta qualità. Telefonare 341.941.

AGGIUSTATORI stampisti ottima paga posto sicuro Madonna Campagna. Telefonare 312.075.

APPRENDISTI tornitori desiderosi qualifica officina meccanica azienda zona Mirafiori Settimo Stupinigi. Telefono 542.752.

ASSUNERETI subito capaci ottima paga lavoro continuato. Telefonare 360.018.

ASSUMIAMO iscrizione seconda categoria - affittasi magazzino seconda categoria applicazione ministeriale secondo concorso licenziate seconda categoria. Preferiamo Piemonte Meridionale, via Pietro Cossa 22, ore 17-18.

ASSUMONSI meccanici radiatori e generici OCM via Veronese 134/B.

ASSUMONSI meccanizzato e apprendista carrozziere 1a serie, telefono 284.903.

AUTORIMESSA corso cairoli posti privati pienamente pensionato veramente pratico. Telefonare 596.017.

AUTORIMESSA importante azienda agenzi potenziali e apprendisti. Presentarsi via Tiziano 20.

CAMERIERE cercasi per ristorante giovane cameriere, no alloggio pubblico. Telefonare 0186 97.232.

CERCASI aiutante pellettiere, Telefonare 351.535.

CERCASI apprendista pettinatrice, telefono 590.803.

CERCASI fabbri saldatori per officina meccanica. Telefonare 362.2135.

CERCASI magazziniere grossista ex ottimo trattamento. Telefonare 593.264.

CERCASI meccanico diurno per garage; presentarsi corso Rosselli 81 interno 3, o telefonare 595.264.

CERCASI propagandista per collocamento distributori automatici caffè presso aziende, telefono 511.471.

CERCASI ragazza 16/17enne commissioni e segreteria privata. Telefonare 340.213.

CERCASI terza macchinista stiratrice per collegiali di un collegio di donne. Telefonare dalle 9 alle 12 dalle 15 alle 19 657.041.

CERCASI tornitori e fresatori prima e seconda categoria zona Alpignano. Telefonare 807.7118.

CONCESSIONARIA auto cerca abile venditore per ufficio di servizio. Telefonare 877.644.

COSTRUTTORI stampi termoplastiche cercasi aggiustatori prima e seconda categoria, tornitori seconda categoria. Telefonare 907.191 o presentarsi a Celle, via Vaivera 77, Beinasco zona industriale Sud.

DITTA zona Mirafiori cerca operai per lavori magazzino. Telefonare 300.437.

ELETTROMECCANICI per riparazione vendita a punto impianti alta cognizione, in cerca della ingegner Grisoli, corso Vittorio 91/A.

FABBRICA mobili metallici cerca saldatore, piegatori, montatori qualificati. Telefonare 983.125.

FALEGNAME modellatore con esperienza completamente o anche soltanto lavorazione cerca per impianti zona Collegno. Telefonare 723.309.

FALEGNAMI per lavorazione laminato plastica cercasi. Telefonare 305.144.

FERRAIOLI e aiutanti qualificati cercasi per lavori industriali. Telefonare 970.307.

FONDERIA grandi getti zona Orbassano assume fiumatori a mano esperti e aiuti esperti. Telefonare 902.152.

IMPORTANTE azienda cerca giovane carrellista con patente C. Indicare referenze e recapito: «Publikompass 210 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria settore auto cerca tornitori capaci attrezzisti. Scrivere: «Publikompass 1321 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria settore auto cerca tornitori capaci attrezzisti. Scrivere: «Publikompass 1321 — 10100 Torino».

LAUREATO dinamico con ufficio proprio vuole referenze garanzia introdurre industria cerca rappresentanza qualificata. Scrivere «Publikompass 9640 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE patentato automunito per ditta materiale elettrico. Telefonare 737.385.

METODISTA esperto lavorazioni piccoli serie stampati progressivi grande e media serie apparecchi elettromeccanici ricerca industria in Grugliasco. Scrivere: «Publikompass 241 — 10100 Torino».

OFFICINA attrezzatissima per costruzione stampi progressivi cerca aggiustatori specializzati per costruzione. Telefonare 709.065.

OPERAI buoni vari corso Inghilterra 3 bis. Telefonare 54.04.91.

OPERAI per montaggio impianti industriali disponibilità trasferimento all'estero società importanza mondiale ricerca per interessante ruolo attività di assistenza tecnica. Inviare curriculum dettagliato a: «Publikompass 258 — 10100 Torino».

8 Piazzisti, rappresentanti

A.A.A.A. 5000 giornaliere fisse più provvigioni e premi di produzione ad agenti introduttori parrucchieri unico articolo vendita privilegio esclusiva. Scrivere: «Publikompass 5182 — 10100 Torino».

commessi, baristi

ABILISSIMO venditore anche pensionato cercasi per negozio in Torino. Scrivere: «Publikompass 5132 — 10100 Torino».

ALBERGO cerca abile cameriere sala lungo subito. Telefonare 821.843.

CERCASI aiuto commesso pratica macelleria, presentarsi via Madama Cristina 11, ore pasti.

CERCASI apprendista parrucchiere. Telefonare 613.369.

CERCASI cameriera 25-30enne pratica negozio mobili. Telefonare 690.332.

CERCASI persona fissa media età gradita ristorante telefonare 0144 89.047 dei 20 in preserata.

impiegati

A.A.A.A.

si dispongono dei portacrediti libero e desiderate investirlo proficuamente acquistando, al 942.890, l'ufficio segreteria vi illustra su appuntamento con il capo del personale.

AZIENDA commerciale organizzata assume assegnatario esperto/abile preparazione per autocarrozzeria. Scrivere a presidente Carlo Graziano S.p.A., via Cumiana 14 — 10090 Cascine Vica.

CAPO contiere esperto fognature e opere stradali impiega edile cerca. Telefonare 747.358.

METODISTA esperto lavorazioni piccole serie apparecchi elettromeccanici ricerca industria in Grugliasco. Scrivere: «Publikompass 241 — 10100 Torino».

PENSIONABILE ingegnere capo progetti e preventivazione cerca stabilimento specializzato costruzione macchine speciali. Telefonare 709.065.

OPERAI buoni vari corso Inghilterra 3 bis. Telefonare 54.04.91.

OPERAI per montaggio impianti industriali disponibilità trasferimento all'estero società importanza mondiale ricerca per interessante ruolo attività di assistenza tecnica. Inviare curriculum dettagliato a: «Publikompass 258 — 10100 Torino».

tecnici

CAPO cantiere esperto fognature e opere stradali impiega edile cerca. Telefonare 747.358.

METODISTA esperto lavorazioni piccole serie apparecchi elettromeccanici ricerca industria in Grugliasco. Scrivere: «Publikompass 241 — 10100 Torino».

PENSIONABILE ingegnere capo progetti e preventivazione cerca stabilimento specializzato costruzione macchine speciali. Telefonare 709.065.

A

stazione signorine libere anche sole massa giovanile possibilità assicurare buon guadagno con facile lavoro estate ivi organizzato Torino città. Scrivere: «Publikompass 251 — 10100 Torino».

AVON Cosmetics offre interessante possibilità guadagno casalinghe impiegate studentesse. Telefonare 619.3048.

CAPO officine per piccola industria campo vetrario in provincia Torino vercasi referenziato. Scrivere: «Publikompass 9664 — 10100 Torino».

CERCASI studio ufficio giudiziarie - si discerne sede libertina presenza sposo - stipendio buono stipendio. Scrivere: «Publikompass 1260 — 10100 Torino».

CERCHIAMO dinamici ispettori zona via Milano 23 anni presentabili. Zanilli corso Vittorio 2 ore 16-18. Telefono 340.122.

DITTA importatrice distributrice Italia primaria casa Champagne ricerca 30-35enne referenziata spiccata doti organizzazione commerciale vendite possibilmente esperienza specifica. Scrivere: «Publikompass 7308 — 10100 Torino».

ESPERTISSIMA grossa ditta pneumatici, Telefonare 353.782 543.061 539.802.

INDUSTRIA metalmeccanica in crescente sviluppo Italia et estero ricerca per vasto campo ufficio tecnico specializzato stampaggio ai assemblaggio lamiera, provetta esperienza progettazione attrezzature ed officine elevata preparazione, controllo, programmazione produzione retribuzione adeguata. Dettagliare curriculum a: «Publikompass 1273 — 10100 Torino».

INDUSTRIA nostri elastici cerca nuovi introdotti grossisti confezionisti per Piemonte. Scrivere: Casella 1-T, pubblicità Battistoni — 20052 Monza.

INDUSTRIA serramenti alluminio ed affermata in campo nazionale cerca moderno rappresentante per Torino e provincia. Scrivere Casella Pubblinform 134 — 24100 Bergamo.

LAUREATO dinamico con ufficio proprio vuole referenze garanzia introdurre industria cerca rappresentanza qualificata. Scrivere «Publikompass 9640 — 10100 Torino».

AUTOmarket

OLTRE 400 AUTO D'OCCASIONE di tutte le marche TUTTE ESENTI DALL'IVA!

CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 TORINO TELEFONO 510569

AUTOmarket

IMPORTANTE Società operante settore meccanotecnico cerca giovani massimo venticinquenni diploma media da avviare ingegneria carriera tecnico commerciale. Telefonare 377.365.

IMPRESA cerca diagnostico motorista con esperienza almeno quinquennale di vita tecnica impiego e ufficio professionista. Scrivere: «Publikompass 1262 — 10100 Torino».

INTERVISTATRICE preferibile fra ragazze che intendano attività di assistenza sociale giovane agenzia mercantile ed elettromeccanica inviare curriculum dettagliato a: «Publikompass 257 — 10100 Torino».

10 Prestazioni professionali, consulenze

DISEGNATORE pensionato pratico cataloghi e pezzi staccati cerca lavoro a domicilio. Scrivere: «Publikompass 9812 — 10100 Torino».

FATTURAZIONE pratiche fra registrazione, consulenze corrispondenza, ufficio qualificato offre servizi. Telefonare 518.481.

IMPIANTO tenuta registri iva contabilità meccanografica inoltre doppia, telefonare 933.852 - 537.609.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

ABILE istitutore fisso convitto cercasi massimo stipendio. Telefonare 799.911 Torino.

CERCASI con referenze portinaio stabile Torino. Telefonare 520.482.

CERCASI domestica fissa semana dei bambini. Telefonare 874.055.

CONIUGI soli zona Crocetta cercasi custode referenziato fisso. Telefonare 510.018.

FAMIGLIA signorile 3 persone cerca abile tuttofare fissa garanzia case referenziate. Telefonare 542.391.

TUTTOFARE cercasi a giornata. Telefonare 773.293.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 occasioni anni visto vantiamo nostro assortimento Fiat Lancia, Alfa, Simca da 200 mila a 900 mila precisiamo anticipi personali ottimali buoni benzina fino a 24 settembre saldo flessibili.

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lineauto qualsiasi vettura vi siate cercata da le invernale nelle più grande e importante esposizione. Attualissimo con garanzia e facili pagamenti rateali. Società Lineauto automobili Torino, corso Principe Oddone 58, ecovetture Telefono 472.047 tunche giornata festivi.

A.A.A.A. NUOVI modelli 126, 127, 128, 124, 132 prove permanenziali consegne subitanee lunghe rateazioni permesse. Autofrancia 341 corso Francia 341.

A.A.A.A. AUTOCCASIONI Orso S.p.A. via Barletta 133 e corso Vercelli 66. Auto riconsegnate e collaudate. Tutte le marche e modelli. Permutiamo. Rateizziamo 24 mesi.

A.A. ATTENZIONE, vendiamo senza anticipo senza garantiamo interessi 3% 36 mesi, tutti i tipi automobili, prove e garantite. Commissionarie, corso Siracusa 33 angolo Montalcone 141, telefono 393.173.

A.A. AUTOSENGASI via Genova 31 (angolo via Corradini) vasto assortimento usato e nuova pronta consegna Rateizzazioni senza anticipo interessi ridotti.

A.A. FIAT autoccasioni piazza Carducci 39 vasto assortimento usato Fiat. Lancia Simca 1000 anticipi minimi lunghe rateazioni. Visitateci.

A.A. FIERA dell'automobile corso Siracusa 35 angolo Montalcone 141 telefono 393.123. Ivi avete ogni difficoltà rivolgetevi automobili ogni vostra marca garantiti vendiamo pagamento come vogliate. Sempre aperti.

A.A. RISPARMIERETE tempo e arrecca sicurezza sull'acquisto rendendovi subito da Autodeserfani. Troverete la vettura che siete cercando. La più bella macchine d'occasione qui e mesi e quelle di più anni vi vengono vendute con garanzia 6 mesi. Autodeserfani, corso Grosseto 84, telefono 261.973, 313.643 ritorno corso Vercelli anche giornate festive.

A. COMMISSIONARIA innocenti permutiamo valutiamo massima consegna immediata. Siracusa 33 rateizzamento anche ogni tipo garantiti. Visitateci.

A. FIAT 127 o 128 da concessionario cedo contratto con eventuale permuta e pagamento rateale, consegna immediata. Telefonare 780.410.

A. NEI Vostro interesse precipitate la Vostra macchina presso Commissionaria, corso Siracusa 33 angolo Montalcone 141. Consegna immediata, trattazione su garanzia.

ACQUISTASI gulda destra rigenia preferibilmente Fulvia or Flavia 2000. Telefonare 21.302 Biella o scrivere: Pubblifian 01901 — 13051 Biella.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500, 850, 112, Mini, 127, 128, 124, Polvie conor berlina Via Belfiore 44, telefoni 650 001

ACQUISTIAMO qualsiasi vettura non giustificata pagamento contanti e-tolo in sede. Automarkets, corso Principe Eugenio 11

ACQUISTIAMO subito autocarro pagando massimo contanti. Autodeserfani, corso Grosseto 84 (ultimo corso Vercelli) anche giornate festive.

ACQUISTO contanti Volkswagen 1200 1300 tuttavia in ordine condizioni. Pastorino, corso Sebastopoli 227.

ANTIOCCASIONISSIME le più belle autoscibili giornaliere trovarete, corso Siracusa 37, via Montalcone 141.

AUDI 100 LS e GL nuove pronte consegna rateizzabile eccezionali particolari. Pastorino, corso Sebastopoli 227.

OCCASIONI con certificato di garanzia ex. Opel Kadett Rekord Commodore Ascona Manta Prima Fiat 127 - 128 - 124 - 125 Special Opel Vauxhall Rivoli, telefono 957.237. Collegno corso Francia 113, telefono 780.151 rateazioni.

OM autocarri, vendo Trattrice 21, telefono 753.989, vendo rimorchi ribaltabili, bocconi ribaltabili e fissi, cerchioni Ticar 3 anni rimontabile, 645 3 assi, 662 lungo, Fiat 241 autocarro, 625 furgone, ascrivere.

RENAULT nuova agenzia vendita. Rateizzazioni fino 48 mesi senza anticipi minimo 3000, corso Trapani 14, telefono 816.622.

RISALTARLI Mercedes 4d 40, Lancia Gru, Limousine lungo, Lupetto 35, Alfa Romeo 1900 cc, Giulia 1600 cc, 238 furgone, furgoni cassoni pulmini 850, altre occasioni, prenotatevi Fiat 1100 nuovi, massime rateazioni. Orlando, 11.

SACAUTO Concessionaria Fiat Savel 130, 125, 124, 1400 - 1600 coupé berlina 124 familiare, 127, Simca 1000 e 1200, Campagnola. Tutti gli altri veicoli industriali leggeri. Consegna immediata del nuovo. Corso Racconigi 141, telefono 29.91.

RENAULTISTI

300, 127, 112, 128 Rally coupé, 124, Fulvie coupé. Garanzia permute rateizzazioni. Sentic, corso Duca degli Abruzzi 8 bis.

UNICO proprietario vende 600 modello 1968 ben tenuta pochi km come nuova. Telefonare 694.967.

VENDIAMO rateazioni selezionate 900, 850, 112, 127, 128, 124, Fulvie coupé berlina. Via Belfiore 44, telefono 650.001

VENDO bellissima Lancia Arabo 1950 turbo diesel 0101/177.350 ore ufficio.

127, A 112 E, A 112 sportivate, possibilità perita auto, Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

A vostra disposizione per cedere o rilevare il vostro negozio, bar, ristorante, pizzeria, rivolgetevi via Santa Teresa 21, Usav, via Medici 58, telefono 372.109.

ALLOGGIO libero in Torino accanto centro clienti. Telefonare 590.654.

CASETTA di campagna acquisto contanti. Ti conto clienti. Telefonare 590.654.

CONTANTI

acquisto appartamento casa villa rustica cascina anche

CASALEGNO & C.

corso Re Umberto 7, tel. 885.962, 852.904.

PRIVATAMENTE acquisto villa 4-5 camere vicinanze Torino pagamento contanti. Telefono 878.527.

SPOSINI acquistiamo alloggetto in Torino libero entro 6 mesi, pagamento contanti. Telefonare 891.117.

19 Case e alloggi, vendita

A. CENTRO Chiesetta in palazzina elegante moderna vendiamo liberi alloggi ultimi, soggiorni. Mutuo. Telefonare 380.886.

A Bruino vendiamo 3 alloggi di 3 camere servizi appartamentini termoautonomi villa nuova con giardino. Telefonare 339.389.

A Venaria disponibili per vendere a acquirenti Vostri alloggi. Valutazioni gratuite. Usav, via Medici 58, telefono 372.109.

ADIACENTE corso G. Cesare, via Brandizzo 28 mq. via Banchia. Costruzione moderna, box isolita, prezzi moderati camere libello angolo cottura 1 milione 350 mila contanti 3 milioni. 100 mila dilazioni. 2 camere cucina 1 milione 900 mila contanti 4 milioni con mila dilazioni. 3 camere cucina 2 milioni 350 mila contanti 5 milioni 450 mila dilazioni. Disponibili anche attici, mansardine diverse metrature, posti auto, Unioncasa 535.804.

AFFARE costruzione recente vendo alloggi 2-3 camere servizi senza spese dilazioni. Telefonare 745.810.

AFFARONE 2 milioni 750 mila per cinque vendo alloggi 1 e 2 camere rinnite, servizi, via Torino, Piazzetta, prese ev. Telefonare 737.491.

ALLOGGI nuovi liberi pronti subito con parcheggio auto e box privato vendo direttamente miglio 2, Paolo servizi, via Le Seguido 2. Telefonare 471.535.

ALLOGGI signorili collina strada Valsalice 227, 130-200 mq palazzina 3 piani tutti comfort terrazze panoramiche parco condominiale, ventilconi Residenza Stellaria, telefono 547.108.

ALLOGGI signorili e negozi via Cernaia 30 tutti comforts vendonsi. Telefonare 547.108.

ALLOGGIO libero (5. Rista: 3 camere cucina ingresso bagno. 7 milioni 500 mila rateando. Torricinelli. 515.318.

ALLOGGIO libero 3 camere rinnite zona Campidoglio vendo mutuo dilazioni. Usav, via Medici 58, telefono 372.109.

ALLOGGIO signorile libero vendesi vicino Gianduia panoramica. Telefonare 0124/52.479.

ALLOGGIO via Ventimiglia libero panoramico soltanto piano salone 5 letti, 3 bagni, cucina box auto lusso. Telefonare 547.476.

ALLOGGIO (via Verdi-ang) 3 camere cucina terrazzo bagno 1 milione 750 mila mutuo 7 milioni 450 mila. Torinese, 515.318.

ALLOGGIO 2 camere, cucina bagno, balcone, via Cigna, via Vigliano, edificio abitazioni, vendo, dilazioni. Telefonare 332.150.

APPARTAMENTI nuovi prezzi convenienti, via Benovigo 99; disponibili due, tre, quattro camere, servizi, ensiab ian gio dilazioni. Visite sul posto. Telefonare 548.154.

APPARTAMENTO libero via Candiolo 26 due camere rinnite cucinino ingresso bagno 2 milioni 800 mila, dilazioni. Gabetti 5767.

APPARTAMENTO libero zona Mirafiori, 3 camere cucina servizi box auto 12 milioni 450 mila compreso mutuo. Telefonare 540.154.

APPARTAMENTO via Vittorio 43 camera 1 tinello cucinino ingresso bagno cantina e 2 milioni 700 mila, dilazioni. Gabetti 5767.

APPARTAMENTO 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina 1 milione 200 mila, dilazioni, via strada del Drosso 42 bis. Gabetti 5767.

BAIRO Canavese: casa centro paese, possibilità ristrutturazione 2 famiglie, 3 milioni 600 mila sufficienti 2 milioni. Cogollo, 532.780.

BENASCO locali commerciali adatti negozi, depositi o uffici vendo. Semestre. Gabetti 5767.

CASA centrale camere in blocco privata vendo. Telefonare 545.236.

CASCINE Vica via Tevere 20 appartamento libero con box tre camere cucina ingresso bagno lavanderia 16 milioni mutuo fondiario 8 milioni. Gabetti 5767.

CASETTA rustica con giardino vicinanze Lanzo vendo 2 milioni 900 mila. Telefonare 330.395.

CORSO Orbassano 78 appartamento cucina tinello ingresso bagno cantina 4 milioni 400 mila mutuo dilazioni. Gabetti 5767.

CORSO Sebastopoli nuovissimi 3 camere soleggiate tinello servizi, libero subito 7 milioni più dilazioni. Uttp. 565.588.

CROCETTA via Pisani 3 appartamento 3 camere cucina ingresso bagno cantina 4 milioni 300 mila dilazioni. Gabetti 5767.

FINANZIAMO fino al 75 per cento del valore immobiliare del vostro appartamento. Proprietari di immobili ristrutturi in vendita dal vostro appartamento, in Gabetti s.a.s. vi aiuteremo in più compresa assistenza fino al vostro rogitto.

OCCASIONI non certificato di garanzia ex. Opel Kadett Rekord Commodore Ascona Manta Prima Fiat 127 - 128 - 124 - 125 Special Opel Vauxhall Rivoli, telefono 957.237. Collegno corso Francia 113, telefono 780.151 rateazioni.

OM autocarri, vendo Trattrice 21, telefono 753.989, vendo rimorchi ribaltabili, bocconi ribaltabili e fissi, cerchioni Ticar 3 anni rimontabile, 645 3 assi, 662 lungo, Fiat 241 autocarro, 625 furgone, ascrivere.

RENAULT nuova agenzia vendita. Rateizzazioni fino 48 mesi senza anticipi minimi 3000, corso Trapani 14, telefono 816.622.

RISALTARLI Mercedes 4d 40, Lancia Gru, Limousine lungo, Lupetto 35, Alfa Romeo 1900 cc, Giulia 1600 cc, 238 furgone, furgoni cassoni pulmini 850, altre occasioni, prenotatevi Fiat 1100 nuovi, massime rateazioni. Orlando, 11.

SACAUTO Concessionaria Fiat Savel 130, 125, 124, 1400 - 1600 coupé berlina 124 familiare, 127, Simca 1000 e 1200, Campagnola. Tutti gli altri veicoli industriali leggeri. Consegna immediata del nuovo. Corso Racconigi 141, telefono 29.91.

RENAULTISTI

300, 127, 112, 128 Rally coupé, 124, Fulvie coupé. Garanzia permute rateizzazioni. Sentic, corso Duca degli Abruzzi 8 bis.

UNICO proprietario vende 600 modello 1968 ben tenuta pochi km come nuova. Telefonare 694.967.

VENDIAMO rateazioni selezionate 900, 850, 112, 127, 128, 124, Fulvie coupé berlina. Via Belfiore 44, telefono 650.001

VENDO bellissima Lancia Arabo 1950 turbo diesel 0101/177.350 ore ufficio.

127, A 112 E, A 112 sportivate, possibilità perita auto, Automarkets, corso Principe Eugenio 11, Torino.

VENDO nuovi modelli 126, 127, 128, 124, 132 prove permanenziali consegne subitanee lunghe rateazioni permesse. Autofrancia 341 corso Francia 341.

VENDO bellissima 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina 6 milioni 500 mila dilazioni. Gabetti 5767.

VENDO bellissimo alloggio 4 camere 2 servizi cucinino ingresso bagno cantina 6 milioni 500 mila dilazioni. Gabetti 5767.

VENDO bellissimo alloggio 5 camere 2 servizi cucinino ingresso bagno cantina 6 milioni 500 mila dilazioni. Gabetti 5767.

VENDO bellissimo alloggio 5 camere 2 servizi cucinino ingresso bagno cantina 6 milioni 500 mila dilazioni. Gabetti 5767.

VENDO bellissimo al